



COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO

PROVINCIA DI CUNEO

**NOTA DI AGGIORNAMENTO AL
DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
2023 – 2025**

NOTA TECNICA INTRODUTTIVA

A far data dal 1° gennaio 2016, è entrata a pieno regime la cosiddetta “nuova contabilità armonizzata”. Introdotta con il D.Lgs.118/2011 e recepita all’interno del D.Lgs.267/2000 (T.U.E.L), essa ha fortemente innovato in materia di strumenti di programmazione .

Il presente Documento Unico di Programmazione, detto DUP, rappresenta lo strumento principe con cui le amministrazioni degli enti locali italiani sono chiamati a declinare in termini di programmazione strategica, le linee di mandato definite ai sensi dell’art. 46 del D.Lgs.267/2000. Esso, atto della Giunta ma da “condividere” con il Consiglio dell’ente, trova il suo completamento operativo nel bilancio di previsione triennale e, successivamente, nel Piano Esecutivo di Gestione che, nel loro complesso, rappresentano il nuovo “toolbox” a disposizione della Governance dell’ente.

Il DUP rappresenta infine, lo strumento **attraverso il quale l’amministrazione intende rendicontare il proprio operato** nel corso del mandato in maniera sistematica e trasparente, **per informare i cittadini** del livello di realizzazione dei programmi, di raggiungimento degli obiettivi e delle collegate aree di responsabilità politica o amministrativa.

Come indicato nell’allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011, principio contabile applicato di programmazione finanziaria, il DUP si compone di una sezione strategica e di una operativa. “Giova comunque ricordare che, mentre la Sezione strategica individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell’amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo, la Sezione operativa costituisce lo strumento attraverso il quale, nell’ambito dell’arco temporale di riferimento del bilancio di previsione, si concretizzano le finalità della Sezione strategica. Quest’ultima, pertanto, ha carattere generale, contiene la programmazione operativa dell’Ente e costituisce, al contempo, la guida e il vincolo in relazione ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione.” (Corte dei conti, Sez. Autonomie, N.14/sez.AUT/2017/INPR Linee guida per la redazione del Bilancio di previsione 2017 – 2019)

SEZIONE STRATEGICA

1. IL CONTESTO ESTERNO	4
1.1 Scenario internazionale e nazionale	4
2. IL CONTESTO INTERNO	10
2.1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE GESTIONE DIRETTA.	10
2.2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ESTERNI PARTECIPATI. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.	11
2.2.1 – Enti vigilati	11
2.2.2 – Enti privati vigilati	13
2.3 SOCIETÀ PARTECIPATE	14
2.3.1 – Partecipazioni indirette	16
3. LE RISORSE FINANZIARIE	17
3.1 ENTRATE CORRENTI	17
3.1.1 Tributi, Imposte, Tasse	17
3.1.2 Fondo di solidarietà comunale	19
3.1.3 I servizi a domanda individuale.	20
4. LE RISORSE UMANE	23
4.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI	23
4.1.1 Vincoli assunzionali	24
4.1.2 La dotazione organica	25
5. I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA	27
5.1 ALTRI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.	27
6. GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE	32
7. ANALISI INVESTIMENTI PREVISTI E REALIZZAZIONE OO.PP	40
7.1 Quadro esigenziale riferito al 2023-2025	40
7.2 La programmazione 2023-2025	52
8. INDEBITAMENTO	57
9. EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	59

1. IL CONTESTO ESTERNO

1.1 *Scenario internazionale e nazionale*

Quadro macro economico tendenziale nazionale e internazionale.

(Fonte: Nota di aggiornamento al DEF 2022 – MINISTERO ECONOMIA E FINANZE)

Secondo le ultime stime rilasciate dall'Istat, la crescita del PIL ha decelerato nel terzo trimestre dell'anno ma, al contrario di quanto atteso dalla totalità dei previsori, si è mantenuta positiva. Infatti, dopo l'incremento congiunturale dell'1,1 per cento registrato nel secondo trimestre, nel trimestre estivo il PIL è aumentato dello 0,5 per cento rispetto al trimestre precedente. La tenuta dell'economia nei mesi estivi è il risultato di un forte apporto dei servizi, mentre l'industria manifatturiera e le costruzioni hanno subito una moderata contrazione del valore aggiunto. In tale quadro, l'aumento delle quotazioni del gas naturale durante l'estate ha sospinto al rialzo la crescita dei prezzi all'importazione dell'energia al 111 per cento sul corrispondente periodo dell'anno scorso, che si è trasferito sui prezzi alla produzione (+41,8 per cento a settembre) e sull'inflazione al consumo di ottobre. Quest'ultima ha raggiunto, secondo l'indice armonizzato dei prezzi al consumo, un nuovo picco del 12,8 per cento, dal 9,4 per cento di settembre. Contribuiscono in misura significativa all'aumento, il prezzo dell'energia sia non regolamentata che regolamentata. In particolare, per quest'ultima viene registrato ad ottobre il prezzo della componente elettrica del mercato tutelato, che per il quarto trimestre risulta superiore del 59 per cento rispetto al trimestre precedente armonizzato. Il sorprendente, positivo andamento dell'attività economica nel terzo trimestre si inserisce, tuttavia, in un contesto macroeconomico gravato dal peggioramento degli indicatori qualitativi, già prefigurato nella NADEF a fine settembre: le informazioni provenienti dalle indagini Istat sul clima di fiducia delle imprese e dei consumatori continuano a delineare un quadro dominato dall'incertezza e dal deteriorarsi delle aspettative, colto anche dall'evoluzione degli indici PMI, che si collocano al di sotto della soglia di espansione da luglio. La pressione sui prezzi negli Stati Uniti stenta a diminuire specialmente se si considera l'andamento dei prezzi al netto della componente energetica e alimentare. Malgrado le pressioni inflazionistiche sottostanti abbiano continuato a crescere, la spesa dei consumatori statunitensi è aumentata più del previsto a settembre. Insieme all'accelerazione delle esportazioni e alla ripresa della spesa pubblica complessiva, l'andamento dei consumi ha contribuito alla ripresa del PIL, che nel terzo trimestre è cresciuto a un tasso annualizzato del 2,6 per cento sul periodo precedente, in ripresa dopo la contrazione dei due trimestri precedenti (rispettivamente -1,6 per cento e -0,6 per cento t/t). Segnali di indebolimento provengono invece dagli investimenti privati, che risultano in calo per il secondo trimestre consecutivo nonostante l'aumento degli investimenti non residenziali e in macchinari. Tuttavia, nonostante il dato positivo del PIL, il profilo di crescita della domanda finale negli USA è risultato decrescente in corso d'anno, mentre le scorte sono aumentate. L'andamento del mercato del lavoro americano inizia a

risentire dell'indebolimento della domanda interna. La discesa del tasso di disoccupazione al 3,5 per cento a settembre è sintesi di una stagnazione del tasso di occupazione (fermo al 60,1 per cento da due mesi) e di una leggera riduzione del tasso di partecipazione; i due tassi risultano ancora inferiori ai livelli antecedenti alla pandemia di 1,1 punti percentuali. Le indagini qualitative più recenti mostrano un generale indebolimento del quadro economico statunitense per via dell'impatto dell'inflazione sul potere di acquisto delle famiglie e dell'aumento dei tassi di interesse. Anche per l'economia europea, benché le attese per la seconda parte dell'anno fossero orientate verso un rallentamento della fase ciclica, le ultime statistiche relative alla crescita economica confermano la sua tenuta. Nell'area dell'euro, nel terzo trimestre dell'anno la variazione congiunturale del PIL risulta positiva (0,2 per cento) ma in rallentamento rispetto ai primi due trimestri dell'anno, con una variazione tendenziale pari al 2,1 per cento. Il mercato del lavoro ha continuato a rispondere con tempestività al ciclo economico, con il tasso di disoccupazione pari al 6,6 per cento ad agosto, il livello storicamente più basso dall'introduzione dell'euro. Nonostante questo, in prospettiva, si ritiene che l'indebolimento dell'economia potrebbe portare a un'inversione di tendenza nel mercato del lavoro. Dal lato dell'offerta, la crisi energetica dell'Eurozona rimane la preoccupazione principale delle aziende e un freno per l'attività, specialmente nei settori ad alta intensità energetica. Sebbene in agosto gli indici di produzione dell'area dell'euro e delle principali economie europee, fatta eccezione per la Germania, abbiano mostrato un buon grado di resilienza, l'attività industriale appare condizionata da una flessione della domanda connessa anche alla forte salita dei prezzi alla produzione. Le indagini congiunturali in apertura di trimestre riportano una contrazione dei livelli di produzione e un aumento delle merci in magazzino. Tale contesto si ripercuote con maggiore intensità nel manifatturiero europeo, in particolare nei settori più esposti alla volatilità dei prezzi energetici, e nel settore dei servizi per via della minore domanda indotta dall'aumento del costo della vita e dall'inasprimento delle condizioni economiche. Infatti, i prezzi delle materie prime, soprattutto energetiche, esercitano ancora una forte pressione al rialzo su tutta la filiera. I prezzi alla produzione ad agosto sono cresciuti del 43,3 per cento in termini tendenziali e hanno contribuito al rialzo di quelli al consumo, che ad ottobre risultano in accelerazione al 10,7 per cento tendenziale per effetto soprattutto della spinta dei prezzi energetici e dei prodotti alimentari freschi. Tuttavia, aumenta anche l'inflazione *di lungo periodo* al 6,4 per cento, dal 6,0 per cento di settembre. Per quanto concerne la politica monetaria da parte della Banca centrale europea (BCE), il Consiglio direttivo ha aumentato i tassi di riferimento di 2 punti percentuali e ha introdotto misure volte a ridurre le riserve in eccesso del sistema bancario. A tali interventi della BCE è conseguito un significativo aumento dei tassi di mercato dell'euro, che non mancherà di esercitare un effetto depressivo sulla crescita del PIL dell'area. Sul fronte della finanza pubblica, i conti dei settori istituzionali pubblicati dall'Istat indicano una netta riduzione dell'indebitamento netto della Pubblica amministrazione (PA) nel primo trimestre, al 9,0 per cento del PIL dal 12,8 per cento del corrispondente periodo del 2021 (in termini non destagionalizzati)⁴ e al 3,1 per cento del PIL nel secondo trimestre, dal 7,2 per cento dello stesso trimestre dell'anno scorso. L'andamento delle entrate è stato particolarmente positivo nei primi otto mesi dell'anno, con un incremento delle entrate tributarie del 14,7 per cento e di quelle contributive del 7,8 per cento.

Quadro tendenziale per il 2023.

Per il 2023, di contro, si prospetta una perdita di slancio dell'attività, con la crescita del PIL rivista al ribasso allo 0,3 per cento, dallo 0,6 per cento. Per il biennio 2024-2025 si conferma la previsione di fine settembre, rispettivamente all'1,8 per cento e all'1,5 per cento. La crescita del PIL nominale è rivista al rialzo: per il 2022, il più alto tasso di crescita del PIL nominale riflette interamente il miglioramento della componente reale, mentre nel 2023 è sintesi di una revisione al rialzo della crescita del deflatore del PIL più marcata dell'abbassamento del PIL reale. Nel dettaglio, il miglioramento della previsione per il 2022 scaturisce da una performance dell'attività nel terzo trimestre più vivace rispetto a quanto previsto a settembre. D'altro canto, le valutazioni interne più aggiornate prospettano una variazione negativa del PIL per l'ultimo trimestre dell'anno, che risulterebbe da un arretramento congiunturale del valore aggiunto dell'industria e da un rallentamento della crescita dei servizi. Ciononostante, la dinamica dell'attività nella seconda parte dell'anno eserciterebbe un effetto trascinamento non trascurabile sul 2023, pari allo 0,3 per cento, superiore di 0,2 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Nel nuovo scenario tendenziale, si conferma l'attesa di un'ulteriore flessione congiunturale dell'attività nel primo trimestre del 2023, determinata prevalentemente dall'indebolimento dei consumi delle famiglie, anche considerato il fatto che lo scenario tendenziale a legislazione vigente sconta il venir meno delle misure di calmierazione del costo dell'energia per imprese e famiglie.

A partire dal secondo trimestre dell'anno prossimo si prevede una ripresa della crescita congiunturale del PIL, sostenuta dalla discesa del prezzo del gas naturale e, successivamente, da un rallentamento dell'inflazione, nonché dal miglioramento delle prospettive dell'economia globale e dalla spinta fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Va precisato che il profilo di ripresa prefigurato a partire dal secondo trimestre del 2023 è comunque moderato, e riflette valutazioni di carattere prudenziale alla luce dei tanti fattori di incertezza di ordine energetico e geopolitico, in primis il livello medio del prezzo del gas anche come riflesso delle temperature e dei consumi durante l'inverno. Il ridimensionamento della crescita del PIL nel 2023 rispetto alla NADEF di settembre, pari a 0,3 punti percentuali è coerente con i cambiamenti intervenuti nelle principali variabili esogene della previsione. In particolare, mentre i recenti livelli dei prezzi a termine del gas naturale e del petrolio sono meno sfavorevoli in confronto a settembre, il tasso di cambio dell'euro è meno competitivo, i tassi di interesse e i rendimenti attesi sono più elevati e la previsione di andamento del commercio mondiale di Oxford Economics esercitano un impatto negativo più ampio sulla crescita, tale da sottrarre complessivamente 0,3 punti percentuali al tasso di espansione del PIL reale. Rispetto alla precedente previsione, il nuovo scenario tendenziale presenta differenze che attengono alla dinamica e alla composizione della domanda interna, all'evoluzione dei prezzi e al commercio estero. Al peggioramento del contributo addotto alla crescita dalla domanda interna nel 2023 - dovuto al minor tasso di crescita di consumi e investimenti - si accompagna una revisione al ribasso delle esportazioni coerente con il peggioramento delle proiezioni sul commercio mondiale. In un contesto in cui gli ultimi dati sull'inflazione hanno mostrato

un'inattesa accelerazione ad ottobre ed una notevole persistenza della componente di fondo, la dinamica deflatore del PIL e dei consumi è stata rivista al rialzo: se nel 2022 il deflatore del PIL risulta invariato rispetto alla NADEF di settembre per effetto congiunto di una revisione al ribasso dei conti economici trimestrali e delle prospettive di una maggiore dinamica nel secondo semestre dell'anno, quello dei consumi viene portato al 7,0 per cento (dal 6,6 per cento). Nel 2023, invece, la previsione del deflatore del PIL e dei consumi passa, rispettivamente, al 4,2 per cento (dal 3,7 per cento) e al 5,9 per cento (dal 4,5 per cento precedente), per poi risultare sostanzialmente immutata nel biennio 2024- 2025. Il tasso di inflazione dovrebbe mostrare segni di attenuazione a partire dall'inizio del 2023, visto che i livelli dell'indice dei prezzi, in particolare quelli energetici, si confronteranno con quelli già molto elevati di inizio 2022. La componente di fondo dell'inflazione, in ragione dei ritardi nell'aggiustamento dei prezzi degli altri beni e servizi, è attesa più persistente rispetto all'indice generale, salvo intraprendere un percorso di graduale decelerazione più avanti nel corso del prossimo anno. Coerentemente con questo scenario di inflazione, nel 2023 la dinamica del costo del lavoro per unità di lavoro dipendente nel settore privato si prospetta lievemente superiore rispetto alla precedente previsione (3,9 per cento dal 3,7 per cento), anche per effetto dello scarto temporale esistente tra incremento dell'inflazione e il conseguente adeguamento delle retribuzioni contrattuali. Nel 2022 e 2023 si prevede che il rapporto deficit/PIL a legislazione vigente sia pari, rispettivamente, al 5,1 per cento e al 3,4 per cento, confermando le previsioni di settembre. Nel biennio successivo, il rapporto deficit/PIL è previsto scendere al 3,6 per cento nel 2024 (3,5 per cento nella NADEF di settembre) e al 3,3 per cento nel 2025 (3,2 per cento nella NADEF di settembre). Le previsioni del conto della PA scontano, in primo luogo, l'accelerazione dell'inflazione registrata in settembre e ottobre e la conseguente revisione al rialzo delle previsioni per gli anni a venire, che impattano sulla spesa per prestazioni sociali e sul servizio del debito indicizzato all'inflazione. Inoltre, i tassi di interesse attesi utilizzati per le previsioni sono stati rivisti al rialzo in conseguenza dell'evoluzione del contesto di mercato di quest'ultimo mese, anche a seguito delle più recenti decisioni di politica monetaria della BCE. Di conseguenza, la previsione della spesa per interessi sale di circa 2 miliardi nel 2022, 3,6 miliardi nel 2023, 2,6 miliardi nel 2024 e 4,7 miliardi nel 2025 in confronto alla NADEF di settembre. Per effetto di tali incrementi e del nuovo livello del PIL nominale atteso, anch'esso più alto rispetto alle previsioni di settembre, il profilo degli interessi passivi in rapporto al PIL registra solo modesti incrementi, che oscillano tra 0,1 e 0,2 punti percentuali. L'incidenza degli interessi passivi sul PIL è ora attesa salire al 4,1 per cento nel 2022, rimanere costante nel 2023, scendere al 3,9 per cento nel 2024 e collocarsi al 4,0 per cento nel 2025. Al di là della revisione al rialzo della spesa per interessi, gli andamenti di finanza pubblica continuano a mostrarsi positivi, per effetto della crescita delle entrate tributarie che compenserà le revisioni in aumento alla spesa primaria. Negli anni 2023-2025, il saldo primario risulterà quindi lievemente migliore rispetto a settembre. In particolare, si prevede un avanzo primario di 0,7 per cento del PIL nel 2023 (0,5 per cento previsto in settembre), 0,2 per cento nel 2024 e dello 0,8 per cento nel 2025 (0,7 per cento previsto in settembre). Il miglioramento delle previsioni del saldo primario rispetto a quelle di settembre compensa, interamente nel 2023 e parzialmente nel 2025, il peggioramento della spesa per interessi, limitando dunque la revisione al rialzo delle previsioni sul deficit. Dal lato della spesa primaria, la

previsione della spesa pensionistica è incrementata di circa 0,6 miliardi nel 2023 e di circa 7,1 miliardi nel 2024 rispetto allo scenario a legislazione vigente della NADEF di settembre. Tali maggiori oneri sono sostanzialmente correlati alle diverse ipotesi di indicizzazione delle pensioni a seguito della revisione del profilo previsionale del tasso di inflazione. Gli incrementi della spesa nominale per pensioni rispetto alle previsioni di settembre sono pari a circa 5,6 miliardi in termini strutturali nel 2025. L'incremento nel 2025 è pari a circa 6 miliardi per il complesso della spesa per prestazioni sociali in denaro. L'effetto congiunto di questi aumenti e del nuovo livello del PIL nominale atteso determina un profilo della spesa pensionistica in rapporto al PIL lievemente superiore a quello di settembre. Dopo aver raggiunto un livello pari al 16,6 per cento del PIL nel 2024, l'incidenza delle pensioni in rapporto al PIL si collocherà al 16,5 per cento nel 2025, a fronte del 16,4 per cento previsto per entrambi gli anni a settembre. Dal lato delle entrate, la dinamica del gettito tributario risulta rafforzata rispetto agli andamenti previsti in settembre, grazie alla maggiore crescita nominale attesa per le principali grandezze macroeconomiche.

Nel 2023, le imposte indirette sono previste crescere ad un tasso superiore di oltre un punto percentuale rispetto alle previsioni di settembre (+10,4 per cento a fronte del +9,2 per cento in settembre), mentre nel biennio successivo si conferma una crescita media del +2,7 per cento. Per le imposte dirette si prevede una maggiore dinamicità nel biennio 2024- 2025, in cui tale tipologia di gettito è attesa crescere in media a un tasso del +3,1 per cento (+2,7 per cento in settembre). L'aggiornamento delle previsioni considera, tra l'altro, la nuova previsione di crescita degli importi pensionistici aggiornata per tenere conto della rivalutazione legata all'inflazione prevista con il nuovo quadro macroeconomico. L'andamento dei contributi sociali rimane sostanzialmente allineato alle previsioni a legislazione vigente della NADEF di settembre. Alla luce degli elementi sopra esposti, nel 2022 la pressione fiscale a legislazione vigente salirà al 43,8 per cento del PIL, un livello inferiore di 0,1 punti percentuali rispetto alla previsione di settembre. Dal 2023 al 2025 è atteso un calo medio di circa 0,4 punti di PIL all'anno, fino a raggiungere il 42,5 per cento del PIL a fine periodo.

Sintesi andamento macroeconomico in provincia di Cuneo.

(Fonte: Dossier socioeconomico Cuneo 2022 – Fondazione CRC)

Nel 2021 l'attenuarsi delle misure restrittive e l'avvio della campagna vaccinale hanno permesso una buona ripresa dell'attività economica, con evidenti segnali di accelerazione del PIL, della produzione industriale e delle esportazioni anche a livello regionale e provinciale.

Il comparto manifatturiero e il commercio internazionale hanno mostrato incrementi a doppia cifra (+10,3) e un miglioramento della performance anche rispetto ai periodi pre pandemici, con solidi aumenti di fatturato e ordinativi. La provincia di Cuneo si è dimostrata particolarmente capace di agganciare la ripresa dell'attività industriale con un incremento nel 2021 del 14,3 sul 2020 superiore alla media regionale. Il Piemonte è una

regione fortemente orientata all'export e la forte ripresa degli scambi (+20,6) ha confermato la sua quarta posizione tra le regioni esportatrici italiane con una quota sulle esportazioni nazionali di circa il 10%. La provincia di Cuneo partecipa in maniera significativa al buon andamento dell'export regionale e registra un incremento sul 2020 del 15,5%.

La ripartenza ha avuto importanti effetti sociali e ha permesso il ritorno a un discreto dinamismo nel mercato del lavoro piemontese. Nel 2021 a livello regionale e provinciale sono, infatti, cresciuti gli occupati e diminuiti i disoccupati. Le politiche di sostegno all'occupazione hanno avuto successo nel contenere un peggioramento della situazione socioeconomica, per esempio evitando la perdita di capitale umano durante il lockdown ma i dati indicano ancora diverse fragilità, a partire dalla necessità di recuperare i livelli di occupazione pre pandemici soprattutto a livello regionale. Nel II trimestre 2022 il Piemonte segna una crescita del 3,8% della produzione manifatturiera rispetto allo stesso trimestre 2021 (5,2% la crescita tendenziale del I trimestre 2022) nonostante le tensioni internazionali e commerciali in corso. Tuttavia emerge un rallentamento di tutti gli indicatori, che andranno monitorati con attenzione nei prossimi mesi.

In provincia di Cuneo la produzione industriale cresce in misura comparabile alla media regionale (+3,3%). Dal punto di vista settoriale, il miglior risultato è conseguito anche a livello provinciale dalle industrie tessili (6,4%) e dalle industrie generiche (3,5%) mentre l'alimentare ha una crescita più contenuta. • In condizioni di discreto ottimismo per i buoni risultati riscontrati sinora, risulta tuttavia evidente un forte rallentamento dell'attività industriale. L'analisi previsionale di Unioncamere rivela che i timori maggiori da parte delle imprese cuneesi riguardano l'approvvigionamento energetico e quello relativo alle materie prime, mentre minori sono le preoccupazioni circa le relazioni commerciali con Russia e Ucraina che sono limitate in provincia (dati giugno 2022).

L'indagine di previsione per il IV trimestre 2022 realizzata da Confindustria Cuneo, rivela in modo evidente i segnali di preoccupazione delle imprese manifatturiere della provincia di Cuneo in relazione alla situazione di grande incertezza geopolitica ed economica globale, e dei conseguenti aumenti dei prezzi di consumo. Emerge un saldo negativo nel rapporto tra ottimisti/pessimisti per quanto riguarda tutti i principali indicatori a eccezione dell'occupazione che conferma una tenuta di fiducia. La preoccupazione maggiore riguarda le aspettative di redditività (-28,9%) senz'altro connesse con un cambiamento delle previsioni sui nuovi ordini (-8,9%) sulle esportazioni (-7,7%) e quindi di produzione (-4,7%).

Nonostante questa inversione di tendenza, la maggioranza delle imprese dichiara di prevedere un andamento stazionario per i prossimi mesi. Quasi la totalità delle imprese si aspetta un aumento dei prezzi di energia (+93,5%) seguito a stretto giro da quelli delle commodity e della logistica/trasporti. Abbastanza stabili le percentuali di imprese che intendono effettuare investimenti, di tipo significativo per un quarto e marginali per la metà degli intervistati. Un altro quarto non prevede investimenti prossimi.

2. IL CONTESTO INTERNO

2.1. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE GESTIONE DIRETTA.

Nella tabella sottostante, vengono indicati alcuni tra i più rilevanti servizi prestati alla cittadinanza - ricadenti nell'area delle competenze istituzionali su indicate - mediante gestione diretta, con l'ausilio di soggetti individuati con procedure ad evidenza pubblica, ai sensi della vigente normativa di settore:

Funzione/tipologia di servizio	Atto
Servizio refezione scolastica	G.C. n° 261 del 22/12/2015
Servizio trasporto alunni	G.C. n° 59 del 17/03/2016
Servizio assistenza alle autonomie	G.C. n° 143 del 21/05/2019 – Det. n° 224 del 8/3/2021
Servizio custodia cani randagi	G.C. n° 136 del 26/06/2018
Servizio gestione Biblioteca Civica	G.C. n° 74 e 85 dell'11/04/2017
Servizio riscossione sanzioni amministrative	G.C. n° 205 del 24/10/2017
Servizio riscossione Pubblicità e pubbliche affissioni	G.C. n° 272 del 18/12/2018
Servizio supporto servizio tributi	Det. n° 415 del 20/05/2020
Servizio gestione impianti sportivi: area TOTECA	G.C. n° 238 del 15/10/2019
Servizio gestione ufficio turistico	G.C. n° 96 del 21/04/2020
Servizio gestione Museo del Memoriale "MEMO 4345"	G.C. n° 63 del 23/03/2022
Servizio gestione impianti sportivi: campi da calcio	G.C. n° 43 del 14/03/2017
Servizio gestione impianti sportivi: campi da tennis	G.C. n° 203 del 9/10/2018
Servizio gestione impianti sportivi: Area POLIVALENTE	G.C. n° 269 del 13/12/2016
Servizio gestione impianti sportivi: Palestra arrampicata sportiva	G.C. n° 237 del 15/10/2019
Servizio pubblico distribuzione gas metano	G.C. n° 62 del 27/11/2009
Servizio rimozione neve dall'abitato	G.C. n° 199 del 17/10/2017
Servizio manutenzione impianti I.P.	G.C. n° 15 del 06/02/2015
Servizio Protezione Civile	G.C. n° 8 del 16/01/2018
Servizi tecnico-logistici presso il Civico Auditorium ed il Palazzo Bertello (Expo 1, 2 e 3)	G.C. n° 11 del 15/01/2019

Il servizio Asilo Nido è gestito in modalità esternalizzata, in concessione a soggetto privato individuato con procedura ad evidenza pubblica, in base alle linee di indirizzo deliberate con atto C.C. n.10 dell'11/04/2014. Il servizio di gestione dell'Istituto Musicale è stato aggiudicato, a seguito di procedura negoziata, all'Associazione Innovarsi per il periodo dal 1° settembre 2022 al 31 agosto 2027.

2.2 - ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI MEDIANTE ORGANISMI ESTERNI PARTECIPATI. ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE.

Premessa

La Sezione Strategica del Documento unico di programmazione degli enti locali individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione. Con riferimento alle condizioni di operatività del Comune le premesse introduttive al Documento richiedono, oltre alla descrizione delle risorse umane e materiali interne, anche la rappresentazione degli organismi esterni partecipati dal Comune svolgenti funzioni e servizi di primario interesse e l'illustrazione della loro missione. Il sistema delle partecipazioni del Comune di Borgo San Dalmazzo si articola in:

- enti pubblici vigilati;
- enti privati vigilati;
- società partecipate.

2.2.1 – Enti vigilati

IL CONSORZIO SOCIO ASSISTENZIALE DEL CUNEESE

Trattasi di Consorzio nato negli anni '90 tra enti locali e costituito ai sensi dell'art. 31 del TUEL, al quale aderiscono, ad oggi, 53 comuni. È stato costituito il 1° gennaio 2004 per la gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale, anche solo temporaneo. Il suo scopo è quello di perseguire una politica organica di sicurezza sociale e di rendere ai cittadini servizi atti a garantire la migliore qualità della vita.

Il Consorzio si propone di offrire servizi di qualità, personalizzati e tempestivi, nel rispetto dei bisogni dei cittadini fruitori e degli standard previsti dalla normativa vigente. Intende perseguire il pieno coinvolgimento di tutte le risorse umane disponibili attraverso la qualificazione professionale, la responsabilizzazione a tutti i livelli, la valorizzazione delle capacità esperienziali e la motivazione. Importanza viene attribuita alla razionalizzazione di tutte le attività, da quelle progettuali a quelle organizzative a quelle operative, per perseguire con successo le strategie di miglioramento continuo dei servizi che consentano di raggiungere i massimi livelli di competenza e flessibilità operativa ispirandosi ai seguenti principi:

- ottenere la massima soddisfazione delle persone che usufruiscono dei servizi;
- ottimizzare il proprio processo produttivo (operativo); - garantire la qualità del prodotto/servizio erogato; - responsabilizzare, motivare e qualificare professionalmente il proprio personale.

Il Consorzio ha sede legale in Cuneo e, tra le altre, una sede periferica in Borgo San Dalmazzo. L'Ente agisce in forma integrata con l'ASL CN1 per l'ambito dei servizi socio-sanitari e promuove, attraverso lo strumento del Piano sociale di Zona, la più ampia collaborazione con le realtà attive nel territorio: enti locali, scuole, cooperazione sociale, organizzazioni imprenditoriali e sindacali, volontariato, parrocchie, fondazioni, associazioni. Gli obiettivi dell'Ente, che devono necessariamente tenere conto dei bisogni delle popolazioni appartenenti a detti comuni – bisogni maggiormente accresciuti per effetto del lungo periodo di crisi economica che ha colpito in prima battuta le fasce più deboli e a rischio delle comunità locali, sono elencati e descritti nell'analogo Documento Unico di Programmazione di competenza dell'Assemblea dei Sindaci, al quale si rinvia. Il Consorzio è stato rinnovato per anni 10 dall'Assemblea dei Sindaci nella seduta del 18.12.2013 e con tale rinnovo è stato avviato un percorso di riflessione teso ad una rivisitazione complessiva

del proprio assetto istituzionale-organizzativo, al fine di rispondere alle numerose spinte al cambiamento che provengono da diverse direzioni.

Sotto questo profilo si registrano quattro rilevanti risultati:

1. A far data dal 01.01.2015, l'adesione al Consorzio dei Comuni dell'Ex Comunità Montana Alpi del Mare.
2. L'istituzione, a partire dal 24.4.2016, dell'Ufficio Europa e Progettazione posto a servizio dei 31 Comuni aderenti al Consorzio, che eroga le seguenti prestazioni:
 - Monitoraggio dei bandi di finanziamento, aperti o in programmazione sia di derivazione europea che nazionale e loro invio ai Comuni;
 - Stesura ed invio mensile ai Comuni di un notiziario contenente una raccolta di notizie provenienti dall'Europa e le opportunità di finanziamento;
 - Attività di accompagnamento ai Comuni nella ideazione e stesura dei progetti e relative istanze di finanziamento.
3. L'implementazione, a partire dal 2016 dell'Ufficio di Coordinamento – Cabina di Regia per le Politiche del territorio Consortile e Distrettuale.

Trattasi di un organismo di programmazione ed indirizzo che si riunisce con frequenza mediamente quindicinale, presieduto dal Sindaco di Cuneo e composto da altri dieci Sindaci in rappresentanza del più ampio territorio (tra cui il Sindaco del Comune di Borgo San Dalmazzo). Si occupa della programmazione territoriale socio-sanitaria e del benessere del territorio.

4. L'assorbimento, a decorrere dal 1.1.2018, nella compagine consortile, di tutti i 22 Comuni facenti parte dell'ex Consorzio per i servizi socio-assistenziali delle Valli Maira e Grana.

Dal punto di vista finanziario il Consorzio persegue politiche di contenimento delle quote annue gestionali trasferite dai Comuni soci, per il tramite di azioni di razionalizzazione ed ottimizzazione dei costi di gestione, assicurando un risultato della gestione positivo.

IL CONSORZIO ECOLOGICO CUNESE – C.E.C.

Trattasi di Consorzio tra enti locali al quale aderiscono 54 Comuni della Provincia. Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha una partecipazione pari al 7,5%. Il Consorzio deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003 comportante la costituzione, per scissione, di una nuova società per azioni denominata ACSR S.p.A. e la conseguente trasformazione dell'azienda consortile in consorzio di bacino denominato "Consorzio Ecologico Cuneese", ai sensi dell'art. 20 della L.R. n° 24/2002 e art. 115 del D. Lgs. 267/2000. I Comuni aderenti hanno stipulato con il consorzio un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di raccolta dei rifiuti.

Ai sensi delle leggi vigenti il Consorzio persegue le finalità di tutela della salute dei cittadini, di difesa dell'ambiente e di salvaguardia del territorio, nel rispetto delle vigenti normative in materia, anche quale ente di contitolarità tra i Comuni consorziati della proprietà degli impianti, delle reti e delle altre dotazioni necessari all'esercizio dei servizi pubblici relativi ai rifiuti urbani.

In particolare il Consorzio, nell'esercizio delle proprie funzioni di governo, assicura obbligatoriamente l'organizzazione dei servizi di spazzamento stradale, dei conferimenti separati, dei servizi di raccolta differenziata e di raccolta del rifiuto indifferenziato, della realizzazione delle strutture di servizio della raccolta differenziata dei rifiuti urbani, del conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche, nonché la rimozione dei rifiuti di cui all'articolo 14 D.Lgs. 5 febbraio 1997, n. 22, e all'art. 8 L. R. Piemonte 24 ottobre 2002, n. 24; effettua la scelta ed esercita i poteri di vigilanza nei confronti dei soggetti gestori, adottando le conseguenti deliberazioni.

Il Consorzio esercita in nome e per conto degli enti consorziati, i poteri e le facoltà del proprietario sulle strutture fisse al servizio della raccolta dei rifiuti urbani, funzionali all'esercizio dei servizi pubblici di competenza di bacino.

A livello gestionale, l'obiettivo principale è quello di garantire un adeguato servizio di raccolta differenziata assicurando la copertura omogenea del territorio nell'ambito del proprio bacino territoriale di competenza, effettuandola secondo criteri di efficienza, efficacia ed economicità. La percentuale di raccolta differenziata da raggiungere e mantenere a livello di territorio dei singoli Comuni soci è pari alla misura del 65%, prevista anche dal D.Lgs 152/2002. Nel 2021 la percentuale è stata del 72,12 % a livello di bacino e del 82,27% a livello comunale, mentre per il 2022 (dati riferiti al 1° trimestre) è del 65,11 % a livello di bacino e del 74,44 % a livello comunale. La produzione annua pro-capite di rifiuto indifferenziato a livello di bacino è di 135 Kg/abitante e per il periodo 2020 / 2025 deve essere non superiore a 159 Kg per il 2020 e 126 Kg per il 2025.

Dal punto di vista finanziario, l'obiettivo di bilancio è quello di un contenimento dei costi di gestione, massimizzando le economie di scala e razionalizzando i costi della produzione, al fine di mantenere pressoché costante la pressione tributaria dei Comuni soci, fermi restando i poteri delle autorità di regolazione (ARERA) in materia tariffaria.

L'ISTITUTO STORICO DELLA RESISTENZA E DELLA SOCIETA' CONTEMPORANEA IN PROVINCIA DI CUNEO

Trattasi di Consorzio tra Comuni e Provincia di Cuneo ai sensi dell'art. 30 del TUEL. Ha sede in Cuneo ed il seguente Scopo sociale:

- a) reperire e curare in modo da consentire la consultazione da parte di ricercatori, studenti e di chi ne abbia interesse la raccolta delle testimonianze, dei documenti, delle pubblicazioni e di tutto ciò che riguarda la storia contemporanea con particolare riferimento al fascismo, all'antifascismo, al movimento e alla guerra di liberazione;
- b) promuovere la conoscenza anche attraverso l'organizzazione di seminari, convegni, attribuzione di borse di studio e di ricerca, della formazione e sviluppo del nostro Stato democratico e repubblicano e del suo ordinamento costituzionale con particolare riferimento ai movimenti politici e militari della lotta di liberazione;
- c) contribuire allo sviluppo e all'aggiornamento dell'insegnamento della storia nelle scuole anche collaborando alla predisposizione e attuazione di programmi didattici intesi a diffondere nelle scuole la conoscenza della storia contemporanea;
- d) collaborare per la realizzazione di iniziative coerenti con le suddette finalità con università, istituti culturali, centri di ricerca, scuole, Enti locali facendo ricorso anche ad apposite convenzioni.

Quota di partecipazione del Comune di Borgo San Dalmazzo: 1,41 %.

La Città di Borgo San Dalmazzo, medaglia d'oro al valore civile in ragione sia dell'eroica lotta partigiana contro i nazifascisti sia della cura prestata dalla Popolazione verso numerosi transfughi ebrei continuerà partecipare attivamente al Consorzio ponendo in essere, con il medesimo, le diverse attività di ricerca, di studio, di approfondimento, di divulgazione, sensibilizzazione dei giovani ed ogni altra manifestazione e commemorazione a memoria dei fatti accaduti e sviluppo/radicamento dei valori democratici e di libertà.

2.2.2 – Enti privati vigilati

ASSOCIAZIONE ENTE FIERA FREDDA DELLA LUMACA DI BORGIO SAN DALMAZZO

Costituita con atto notarile in data 14 dicembre 2015 tra il Comune di Borgo, l'Associazione "Innovarsi" e l'Associazione Commercianti "ABC doc Associati Borgo Commercianti" di Borgo San Dalmazzo, è un'Associazione senza scopo di lucro aventi la finalità di promuovere il turismo e l'immagine della Città di Borgo San Dalmazzo, concorrendo nella organizzazione e gestione della Fiera Fredda della Lumaca e delle

manifestazioni promozionali della Città di Borgo San Dalmazzo. Successivamente alla costituzione, sono entrati nell'Associazione ulteriori soggetti

Ai fini del raggiungimento dello scopo sociale, l'Associazione può avviare tutte le attività ritenute utili fra le quali si citano:

- a) organizzare, realizzare e gestire ogni fiera e manifestazione in genere, sia per propria iniziativa sia quelle che il Comune di Borgo San Dalmazzo vorrà affidarle;
- b) curare la promozione, valorizzazione e commercializzazione della lumaca nonché la ricerca scientifica sulla "Helix Pomatia";
- c) attivarsi per il reperimento di finanziamenti pubblici e privati adeguati alla gestione dell'Associazione e delle sue finalità, anche attraverso la partecipazione a Bandi Pubblici e l'elaborazione di progetti da sottoporre, anche in partnership, alle autorità locali, nazionali e comunitarie, pubbliche e private, per l'ottenimento di contributi;
- d) agevolare e promuovere la realizzazione e lo scambio di pubblicazioni, studi, esperienze ricerche afferenti alle specifiche finalità da perseguire, nonché la raccolta di dati e notizie, anche in campo internazionale, che possano interessare l'attività dell'Associazione e dei soci, mediante seminari, riunioni, materiale illustrativo e informatico e quant'altro utile allo scopo;
- e) gestire servizi turistici e svolgere in genere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si propone. L'Associazione, non avente scopo di lucro, operativamente snella e scevra da rigidità burocratiche, ha la possibilità, eventualmente anche in associazione con altri soggetti, di concorrere all'acquisizione di contribuzioni e finanziamenti pubblici, anche europei, e privati.

Attesa l'economicità del suo funzionamento data dall'apporto volontaristico garantito dai suoi soci ed amministratori, l'Associazione si connota come soggetto giuridico qualificato per concorrere, nel rispetto delle norme in materia di contratti pubblici, a gare per l'assunzione dei servizi fieristici, turistici e similari che il Comune intende esternalizzare.

2.3 SOCIETÀ PARTECIPATE

Le società interessate sono le seguenti:

Azienda Cuneese dell'Acqua – A.C.D.A. S.p.A. Società a totale partecipazione pubblica della quale fanno parte 99 comuni della Provincia di Cuneo. Scopo sociale è la gestione di impianti e gestione servizio idrico integrato, raccolta, trattamento e scarico acque reflue e erogazione acqua. L'Azienda Cuneese Dell'Acqua S.p.A. è dal 1999 gestore incaricato del servizio idrico integrato delle reti ed impianti comunali. Questo Comune possiede in ACDA S.p.A. una quota di partecipazione del 6,36.

Lo svolgimento del servizio è regolato da un accordo tra ACDA S.p.A. ed EGATO siglato in data 4/04/2008 e prevede il rispetto di un Disciplinare Tecnico di Gestione e di un Regolamento di utenza emanati dall'EGATO stesso. Per quanto attiene gli obiettivi economico-finanziari, dall'analisi dei bilanci degli ultimi esercizi si evince come l'attività abbia prodotto sempre risultati positivi, nel pieno rispetto delle norme di settore. Le tariffe in applicazione sono inoltre state approvate dall'EGATO e dall'AEEGSI così come il Piano degli interventi collegato di cui viene data attuazione. Significativo risulta inoltre il livello occupazionale, ammontante a circa 100 unità.

Con la deliberazione n. 6 del 27-03-2019, la Conferenza dei rappresentanti degli Enti locali partecipanti all'Ente di Governo dell'ATO 4 Cuneese ha deliberato di «affidare la gestione del Servizio Idrico Integrato dell'Ambito n. 4 Cuneese alla Società Consortile CONSORZIO GESTORI SERVIZI IDRICI S.C.R.L. (CO.GE.S.I.) a totale capitale pubblico locale, che opera secondo le modalità proprie degli affidamenti in house, con sede in Cuneo a far data dal 1 luglio 2019 e sino al 31 dicembre 2047»

Azienda Cuneese Smaltimento Rifiuti - A.C.S.R. – S.p.A. Come sopra specificato per il Consorzio Ecologico Cuneese la costituzione della società deriva dalla trasformazione della Azienda consortile per la raccolta e smaltimento dei rifiuti - ACSR - avvenuta in data 29 dicembre 2003. La società, interamente pubblica, è costituita da n. 54 comuni associati. Il Comune di Borgo San Dalmazzo detiene una partecipazione pari al 7,7 %. I soci aderenti hanno stipulato con la società un contratto di servizio per l'affidamento del servizio di gestione degli impianti tecnologici, di recupero e smaltimento rifiuti, ivi comprese le discariche.

L'ACSR S.p.A., con atto a rogito Notaio Ivo GROSSO in Cuneo in data 30 maggio 2016, rep. N. 89680, raccolta n. 21716, ha incorporato per fusione la società consortile I.D.E.A. Granda s. cons. r.l., precedentemente controllata dalla medesima ACSR S.p.A.

Obiettivi gestionali: La società prevede di proseguire nel trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti dai comuni soci, compatibilmente con le scelte che saranno effettuate dall'ATO Rifiuti, A.A.C., ente cui compete la programmazione in materia, in esecuzione del piano regionale di gestione dei rifiuti urbani.

Si segnala che, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 19.12.2019, l'ACSR ha approvato l'investimento relativo all'intervento di "Riqualificazione tecnologica dell'impianto di compostaggio esistente con produzione di biometano", per un importo di € 13.400.000,00, intervento al momento sospeso, giusta deliberazione dell'Assemblea dei Soci in data 9.7.2020.

Nel gennaio 2019 è stata sottoscritta una convenzione tra il Comune di Borgo San Dalmazzo e la Società disciplinante un risarcimento compensativo a favore del Comune in ragione dell'impatto ambientale ed edilizio-urbanistico determinato dalla presenza degli impianti di selezione e compostaggio dei rifiuti pari ad euro 4,0 per ogni tonnellata di rifiuto in ingresso all'impianto di selezione. Il contributo è corrisposto, a decorrere dal 1.7.2018 e sino alla definitiva cessazione delle attività di esercizio degli impianti di ACSR presenti in Borgo San Dalmazzo.

Altri organismi partecipati dal Comune, di minore rilievo rispetto ai precedenti sono:

GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata

Si premette che i G.a.l. sono organismi, per lo più società consortili costituite da soggetti pubblici, associazioni di categoria, consorzi, banche, fondazioni, aziende turistiche, ecc., che si adoperano per valorizzare le potenzialità locali lavorando su diversi settori (turismo, agricoltura, artigianato, patrimonio culturale, servizi) e in una logica di filiera; essi mirano a coinvolgere il tessuto economico e sociale nella definizione delle nuove strategie che costituiscono la struttura portante dei Programmi di Sviluppo Locali (PSL), ovvero i documenti di programmazione che, una volta approvati dalla Regione Piemonte consentono ad ogni area GAL di utilizzare dette risorse.

Il GAL: Tradizione delle Terre Occitane – Società Consortile a responsabilità limitata, era indirettamente partecipata dal Comune per il tramite della ex Comunità Montana Valle Stura, che ne deteneva quote di partecipazione in rappresentanza dei Comuni della Valle, quote trasferite nel 2016 alla subentrante Unione Montana. A seguito di recesso da quest'ultima da parte del Comune di Borgo San Dalmazzo, avendo aderito alla Società, (deliberazione CC n° 15 del 29.2.2016) ha acquistato una quota pari al 0,005% dell'intero capitale sociale, assicurandosi la possibilità di essere beneficiario, come nelle precedenti programmazioni finanziarie europee "Leader" di sostegni finanziari da parte della Comunità Europea e di altri soggetti pubblici.

A.T.L. - Azienda Turistica Locale. La Società supporta il Comune di Borgo San Dalmazzo attraverso attività generale e specifica di promozione del territorio Borgarino e delle vallate circostanti. La partecipazione del Comune è modesta (0,47%) ed il ritorno, anche finanziario, a favore della Città, anche in termini di contribuzioni per iniziative di tipo turistico, è positivo. In attuazione della deliberazione della Giunta Comunale n° 80 del 10.4.2018 il Comune ha stipulato una convenzione di durata triennale per la gestione da parte di A.T.L. del Cuneese dell'Ufficio Turistico I.A.T. di Borgo San Dalmazzo. L'ATL gestisce altresì il percorso museale "Memo 4345".

Banca Popolare Etica Soc. Coop. P.A. La Società si propone di gestire le risorse finanziarie di famiglie, donne, uomini, organizzazioni, società di ogni tipo ed enti, orientando i loro risparmi e disponibilità verso la realizzazione del bene comune della collettività. Attraverso gli strumenti dell'attività creditizia, la Società indirizza la raccolta ad attività socio-economiche finalizzate all'utile sociale, ambientale e culturale, sostenendo – in particolare mediante le organizzazioni non profit - le attività di promozione umana, sociale ed economica delle fasce più deboli della popolazione e delle aree più svantaggiate. Riserva particolare attenzione al sostegno delle iniziative di lavoro autonomo e/o imprenditoriale di donne e giovani anche attraverso interventi di micro credito e micro finanza. La Società svolge una funzione educativa nei confronti del risparmiatore e del beneficiario del credito, responsabilizzando il primo a conoscere la destinazione e le modalità di impiego del suo denaro e stimolando il secondo a sviluppare con responsabilità progettuale la sua autonomia e capacità imprenditoriale. La Società ha sviluppato negli anni una pluralità di azioni in collaborazione ed a consulenza dei Comuni alle quali il Comune può aderire, evidenziate nell'apposita Sezione "Enti Locali" (<https://www.bancaetica.it/enti-locali>) tra le quali spiccano i temi del Welfare, dell'Innovazione Sociale, l'Inclusione e l'Educazione finanziaria, l'Ambiente, il Diritto alla Casa e l'Housing Sociale, il Crowdfunding, e la Microfinanza. Sulla base La Società ha sostenuto, con credito, un'importante realtà produttiva borganina in crisi finanziaria.

Con deliberazione Consiliare n° 36 in data 28.9.2018 e sulla base dell'art. 1, comma 891 della Legge 27 dicembre 2017 che ha introdotto il comma 9-ter all'art. 4 del D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, il Comune ha mantenuto la partecipazione in Banca Popolare Etica con il possesso di trenta azioni del valore nominale di € 57,50 ad azione, per un complessivo valore nominale di € 1.725,00, pari allo 0,002640% del capitale sociale (al 31.12.2020) di euro 77.442.750,00.

Fingranda s.p.a. in liquidazione

Il Comune detiene una partecipazione nella Società Fingranda s.p.a., per la quale è stata deliberata la dismissione, in quanto non rispondente ai requisiti di legge (lettera d) del comma 2 dell'articolo 20 del T.U.S.P. – fatturato medio non superiore a un milione di euro nel triennio precedente).

La società ha in corso una procedura di liquidazione, la quale è assorbente rispetto alle procedure di recesso dei soci; si attende, pertanto, il termine della procedura di liquidazione.

2.3.1 – Partecipazioni indirette

Per quanto riguarda le partecipazioni indirette, premesso che, a seguito della fusione per incorporazione di cui sopra (ACSR nei confronti di Idea Granda), non si rilevano più partecipazioni indirette ex latere ACSR, come già detto sopra, occorre segnalare che in data 27 marzo 2019 l'Autorità d'Ambito (ATO) ACDA ha approvato l'affidamento trentennale della gestione del servizio idrico integrato a una società unica, in house e pubblica, CoGeSi Scrl, già costituita nel 2012, che raggruppa alcune società pubbliche operanti nel settore, tra cui ACDA S.p.a., partecipata dal Comune.

Per un quadro esaustivo della struttura, scopi, quote di partecipazione ed altre notizie relative al pacchetto degli organismi partecipati si rinvia alla Sezione "Amministrazione Trasparente" del Portale Comunale – "Enti Controllati"

Infine, il Comune ha provveduto nel corso del tempo, ai sensi degli articoli 20 e 24 D. Lgs. 175/2016 ("Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), alla ricognizione e all'analisi dell'assetto di tutte le partecipazioni societarie possedute accertandone le motivazioni per il loro mantenimento ricognizione di tutte le predette partecipazioni societarie possedute alla data del 23.9.2016, accertandone le motivazioni del loro mantenimento.

In particolare, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 25 settembre 2017 si è proceduto a una prima revisione straordinaria, relativo all'assetto esistente al 31.12.2016, come previsto dall'art. 24 TU citato, e successivamente alle revisioni ordinarie annuali previste dall'art. 20, come segue:

- Razionalizzazione assetto societario al 31.12.2017: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 53 del 13 dicembre 2018;
- Razionalizzazione assetto societario al 31.12.2018: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 16 dicembre 2019;
- Razionalizzazione assetto societario al 31.12.2019: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 17 dicembre 2020.
- Razionalizzazione assetto societario al 31.12.2020: Deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 del 22 dicembre 2021.

I provvedimenti sopra citati sono stati comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze attraverso l'applicativo "Partecipazioni" del Portale Tesoro e inviati alla Corte dei Conti - Sezione Regionale di controllo del Piemonte.

3. LE RISORSE FINANZIARIE

3.1 ENTRATE CORRENTI

3.1.1 Tributi, Imposte, Tasse

IMU

Riferimento normativo: Imposta municipale propria: commi dal 739 al 779 dell'articolo 1 della Legge n. 160 del 27/12/2019:

Presupposto è il possesso di immobili, esclusa l'abitazione principale e le pertinenze della stessa, ad eccezione di quella rientrante nelle categorie A/1, A/8, A9. La base imponibile è costituita dal valore dell'immobile determinato ai sensi dell'articolo 3, comma 48, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, In particolare, per i fabbricati iscritti in catasto, il valore è costituito da quello ottenuto applicando all'ammontare delle rendite catastali, vigenti al 1° gennaio dell'anno di imposizione, rivalutate del 5% i seguenti moltiplicatori:

160 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali A (esclusa A10), C02, C06, C07.	· 140 per i fabbricati classificati nelle categorie catastali B, C03, C04, C05.
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale A10.	· 65 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D (esclusa D05).
· 80 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D05.	· 55 per i fabbricati classificati nella categoria catastale C01.

Aliquota base: 0,86 per cento per gli immobili diversi dall'abitazione principale e da fabbricati in categoria A: I comuni con deliberazione adottata dal Consiglio comunale, possono modificare, in aumento l'aliquota di base sino a 0,30 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota è ridotta allo 0,50 per cento per l'abitazione principale (abitazioni di lusso in categoria A1,A8 e A9) e , e per le relative pertinenze. I comuni possono modificare, in aumento o in diminuzione, la suddetta aliquota sino a 0,2 punti percentuali.

Dal 2020 le aliquote applicate sono le seguenti:

Abitazione principale:	0,45 PER CENTO per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9;
<i>Cooperative edilizie a proprietà indivisa,</i> Adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari nonché agli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi per le Case Popolari	0,45 PER CENTO
<i>Aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie:</i> A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7	1,01 PER CENTO
aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale: categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7 locati a canone concordato	<u>0,80 PER CENTO</u>
<i>Aliquota immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D:</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota aree fabbricabili</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota terreni agricoli:</i>	0,76 PER CENTO
fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133	<u>Aliquota zero</u>
fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	<u>Aliquota zero</u>

TASI: tassa sui servizi indivisibili

A partire dall'anno 2020, la TASI risulta implicitamente abolita dal comma 738 della legge 160/2019.

TARI

Il nuovo tributo introdotto con legge dello Stato dal primo gennaio 2014 ha sostituito la TARES ed è destinato alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati nonché dei costi relativi ai servizi comunali indivisibili. L'importo della TARI è sempre basato sia sulla superficie degli immobili nonché sulla base di coefficienti presuntivi e valori medi di produzione dei rifiuti, determinati con alcuni criteri statistici, diversi da famiglia a famiglia e tra le varie imprese.

L'importo delle tariffe è commisurato alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione alla tipologia di utenza (domestica e non domestica), sulla base delle disposizioni di legge e del Regolamento di attuazione. I costi sono stati imputati come segue:

COSTI FISSI: suddivisi con riferimento alle superfici occupate dalle utenze domestiche e da quelle non domestiche.

COSTI VARIABILI: suddivisi con riferimento alla potenzialità di produzione di rifiuti. Le quantità di rifiuto prodotte sono state determinate partendo dalla valutazione del quantitativo di rifiuto attribuibile alle utenze non domestiche ottenibile come sommatoria del prodotto delle superfici relative alle diverse classi di attività per il proprio coefficiente di produttività (Kd). Per differenza rispetto al totale derivato dal MUD è stata determinata la quantità di rifiuti prodotto dalle utenze domestiche. Il gettito complessivo è finalizzato a coprire tutti i costi approvati sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, tenuto conto degli obiettivi di miglioramento della produttività e della qualità dei servizi stessi. All'importo della Tassa è aggiunta la percentuale a titolo di Tributo Ambientale a favore della Provincia di Cuneo (5%). Il Comune di Borgo ha previsto che il versamento della tassa TARI venga effettuato in tre rate, scadenti nei mesi di settembre ottobre e dicembre o in unica soluzione entro il mese di dicembre.

Addizionale comunale IRPEF

Introdotta dalla legge 360/98 e modificata con la legge 296/2006, si applica ai redditi imponibili IRPEF e ai sensi delle disposizioni di legge citate la variazione deliberabile dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali.

CANONE UNICO PATRIMONIALE: ha sostituito il Cosap, l'imposta di pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni. La tariffa è normata dalla *Legge 160/2019 – articolo 1, commi 816-836 e 846-847* e dal regolamento comunale approvato con DCC n.4 del 30/04/2021.

3.1.2 Fondo di solidarietà comunale

Come noto, a partire dal 2017 il Fondo di solidarietà comunale alla luce delle nuove disposizioni normative contenute nella Legge 232/2016 (legge di bilancio 2017) è formato da due quote:

1. La quota a carico dello Stato relativa ai ristori IMU e TASI prima casa (sezione C del prospetto FSC), che sarà in linea con le assegnazioni del 2016;
2. La quota a carico dei Comuni (sezione B del prospetto FSC) alimentata anche con il 22,43 dell'IMU ad aliquota base di ogni ente.

La quota a carico dei Comuni è ripartita secondo un doppio criterio:

- 2.1. Una quota fissa legata alla spesa storica

2.2. Una quota variabile legata alla differenza tra i fabbisogni standard e la capacità fiscale, ovvero oggetto di perequazione.

I fabbisogni standard rappresentano la “domanda” di risorse di ogni territorio per svolgere le funzioni fondamentali secondo condizioni di efficienza.

La capacità fiscale rappresenta invece il potenziale di entrate proprie che un Comune è in grado di produrre.

I fabbisogni standard sono calcolati in base alla funzione di spesa per alcuni servizi e alla funzione di costo per altri servizi. La capacità fiscale è stata, nel tempo, standardizzata per ogni ente calcolando Imu, Tasi, Addizionale Irpef, ad aliquota base (senza considerare lo sforzo fiscale applicato) secondo il metodo Representative Tax System (RTS) mentre tributi minori, tariffe per i servizi a domanda individuale (esclusa la Tari) sono stati conteggiati sul gettito effettivo, delle scelte degli enti locali e delle condizioni economiche generali del territorio, secondo il metodo Regression-based fiscal capacity (RFCA).

La fonte giuridica della perequazione è contenuta nell’art. 119 della Costituzione.

Se un ente ha capacità fiscale più bassa dei fabbisogni standard riceverà risorse dalla perequazione; viceversa se un ente ha capacità fiscale più alta dei fabbisogni lascerà risorse alla perequazione. Nel 2022 la contribuzione del Comune di Borgo è prevista in misura pari a € 403.000,00 circa ed è allocata nella parte spesa del bilancio. Come precisato dall’art.1 comma 449 della legge 232/2018 che ha previsto che:” La quota (da distribuire tra i predetti comuni sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard) è incrementata del 5 per cento annuo dall’anno 2020, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall’anno 2030.

Ai fini della determinazione della predetta differenza la Commissione tecnica per i fabbisogni standard, di cui all’articolo 1, comma 29, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, propone la metodologia per la neutralizzazione della componente rifiuti, anche attraverso l’esclusione della predetta componente dai fabbisogni e dalle capacità fiscali standard. Tale metodologia è recepita nel decreto del Presidente del Consiglio dei ministri di cui al comma 451 del presente articolo. L’ammontare complessivo della *capacità fiscale perequabile* dei comuni delle regioni a statuto ordinario è determinato in misura pari al 50 per cento dell’ammontare complessivo della capacità fiscale da perequare sino all’anno 2019. A decorrere dall’anno 2020 la predetta quota è incrementata del 5 per cento annuo, sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall’anno 2029. ...omissis...”

In sostanza, è stato introdotto un meccanismo di maggiore gradualità nella definizione della parte variabile del FSC, che dovrebbe raggiungere il 100% nel 2029.

3.1.3 I servizi a domanda individuale.

Vengono nel prosieguo elencati i servizi pubblici a domanda individuale le cui tariffe rappresentano entrate proprie correnti del comune.

Comune di Borgo San Dalmazzo

Bilancio di Previsione 2023

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA	COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.	
CODICE	DESCRIZIONE						
1	MENSE SCOLASTICHE	475.000,00	620.663,78	P	145.663,78	76,53 %	11,67
2	IMPIANTI SPORTIVI	8.000,00	27.000,00	P	19.000,00	29,63 %	1,52
3	SERVIZI FUNEBRI	25.000,00	49.043,07	P	24.043,07	50,98 %	1,93
4	PESO PUBBLICO	8.000,00	1.220,78	A	6.779,22	100,00 %	
5	ASILO NIDO	42.100,00	82.950,00	P	40.850,00	50,75 %	3,27
7	CONSULTAZIONE INTERNET		125,00	P	125,00	0,00 %	0,01
8	UTILIZZO PALAZZO BERTELLO	1.100,00	35.750,60	P	34.650,60	3,08 %	2,78
9	CONCESSIONE AUDITORIUM	400,00	23.449,00	P	23.049,00	1,71 %	1,85
10	CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE	100,00	4.062,50	P	3.962,50	2,46 %	0,32
11	CONCESSIONE AREA BERTARIONE/BONGIOANNI	1.130,00	1.576,00	P	446,00	71,70 %	0,04
12	TRASPORTO ALUNNI	90.000,00	192.000,00	P	102.000,00	46,88 %	8,17

Comune di Borgo San Dalmazzo

Bilancio di Previsione 2023

SERVIZI DOMANDA INDIVIDUALE		TOTALE RICAVI	TOTALE COSTI	DIFFERENZA A=ATTIVA P=PASSIVA	COPERTURA DEL COSTO %	DIFFERENZA MEDIA PER ABIT.
CODICE	DESCRIZIONE					
13	LOCALI DON ROASCHIO PER SEDE ASSOCIAZIONI CUL	400,00	10.550,42	P 10.150,42	3,79 %	0,82
14	CONCESSIONE TEMPORANEA ATTREZZ. COMUNALI	2.260,00		A 2.260,00	100,00 %	
15	RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI	1.938.900,00	1.958.055,61	P 19.155,61	99,02 %	1,54
	TOTALE GENERALE:	2.592.390,00	3.006.446,76	P 414.056,76	86,23 %	33,34

4. LE RISORSE UMANE

4.1 LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI

- A seguito ed in attuazione della riforma “Bassanini” introdotta dalle Leggi 59/1997, 127/1997, 191/1998, n. 50/1999 nonché dai Decreti Legislativi n. 29/1993 e 165/2001 il Comune di Borgo San Dalmazzo si è dotato di una struttura organizzativa improntata ai principi e criteri fondanti la riforma medesima e a quelli successivamente definiti agli artt. 67 e 68 dello Statuto Comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 3/2000 e s.m.i.;

- il Comune di Borgo San Dalmazzo è privo di dirigenti;

- l’organizzazione degli Uffici e dei Servizi è stata declinata nelle seguenti aree funzionali: AREA AMMINISTRATIVA, AREA FINANZIARIA, AREA DI VIGILANZA, AREA TECNICA;

- nell’ambito di ciascuna Area funzionale trovano collocazione comparti di servizi aggregati; - in seno a ciascun Comparto di servizi l’Amministrazione ha via via formalmente istituito Uffici, sportelli ed altre microstrutture;

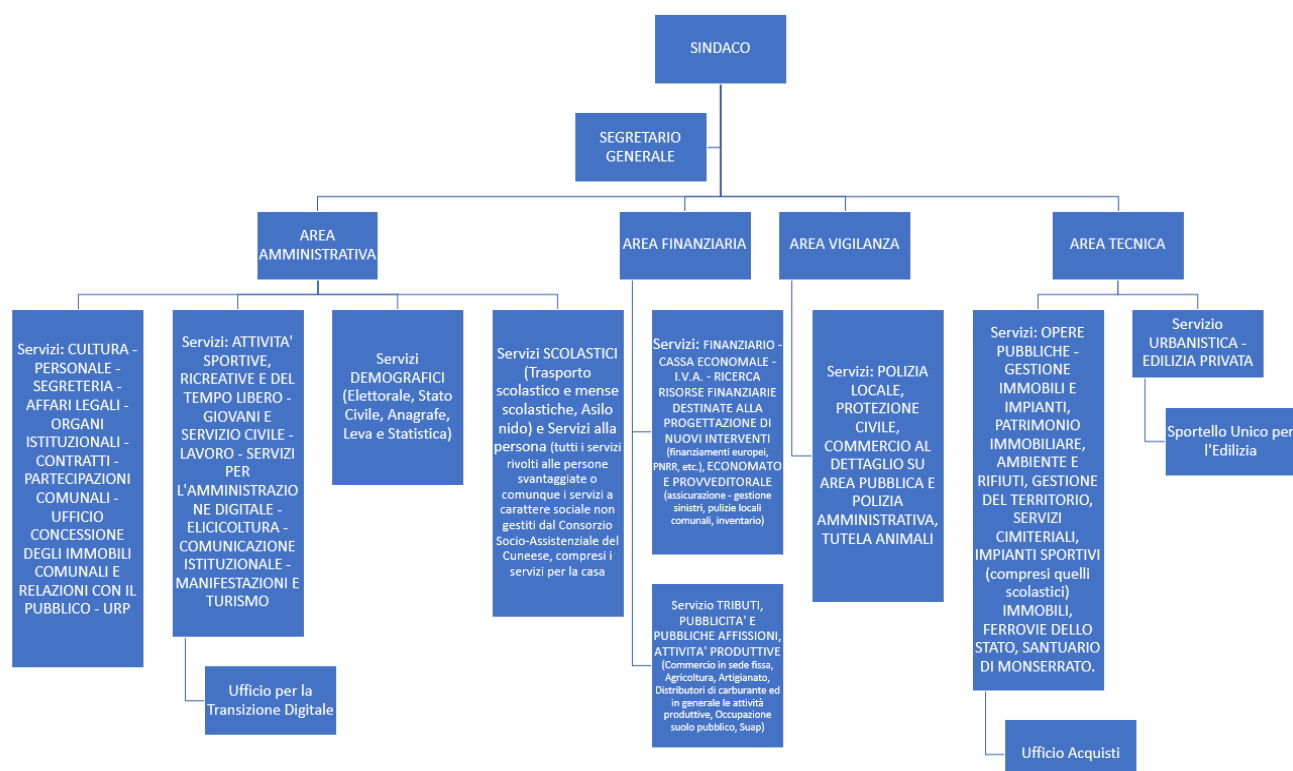
- al vertice dei comparti di servizi, costituenti “strutture apicali” ai sensi dell’art. 17 del CCNL 21.05.2018, il Sindaco ha nominato un Responsabile di Servizio ai sensi e per gli effetti dell’art. 50, comma 10, del T.U. n. 267/2000, con attribuzione delle funzioni previste all’art. 107, commi 2 e 3 e ciò in applicazione dell’art. 109, comma 2, del T.U. medesimo;

- il Sindaco ha attribuito al Segretario Comunale le funzioni di direzione e responsabilità di un Comparto di servizi, e ciò avvalendosi della facoltà ad esso riconosciuta dall’art. 97, comma 4, lett. d), del T.U. 267/2000;

- a mente dell’art. 17, comma 1, del C.C.N.L. 21 maggio 2018 “Negli Enti privi di personale con qualifica dirigenziale, i Responsabili delle strutture apicali, secondo l’ordinamento organizzativo dell’Ente sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dall’art. 13”;

L’attuale configurazione della dotazione di Posizioni Organizzative prevede otto Responsabili di Servizio e il Segretario Comunale, come sopra specificato, e si sviluppa come segue:

REVISIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI



L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. n. 75/2017, disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 6-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

4.1.1 Vincoli assunzionali

Si premette che rimane fermo l'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della legge 183/2011 (legge di stabilità 2012), il quale impone a tutte le pubbliche amministrazioni di effettuare annualmente la ricognizione delle condizioni di soprannumero o di eccedenza di personale. La norma sanziona le pubbliche amministrazioni inadempienti con il divieto di effettuare assunzioni di personale a qualsiasi titolo, dettando al contempo le procedure da attivare per il collocamento in esubero del personale eccedente ai fini della ricollocazione presso altre amministrazioni, oppure, in caso di esito negativo, alla risoluzione del rapporto di lavoro;

Ciò premesso, in materia di assunzioni si assiste, a partire dal 20 aprile 2020, a una revisione dell'impianto vincolistico, abbandonando il previgente sistema basato sulle sostituzioni dei cessati (turn-over) per accedere a un sistema basato sulla sostenibilità delle assunzioni in base a un parametro fondato sulle entrate correnti rispetto alle spese di personale.

Il sistema è stato introdotto dall'art. 33, comma 2, del D.L. 30.4.2019 n. 34, convertito in Legge 28.6.2019 n. 58 e attuato con Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, con l'ausilio della Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica 13 maggio 2020, pubblicata sulla G.U. Serie Generale n. 226 in data 11 settembre 2020.

In particolare, le nuove disposizioni prevedono che a decorrere dal 20 aprile 2020 i Comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico

dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il Decreto Ministeriale sopra citato individua le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Il Decreto Ministeriale prevede per il Comune di Borgo San Dalmazzo, situato nella fascia da 10.000 a 29.999 abitanti, il valore soglia del 27%, valore al di sotto del quale l'ente può ritenersi virtuoso;

Poiché:

- La media delle entrate correnti degli ultimi tre anni (da rendiconto) ammonta a € 10.304.259,10;
- Il Fondo Crediti Dubbia Esigibilità stanziato nel bilancio 2021 assestato ammonta a 276.749,27;
- La spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni della circolare sopra citata, ammonta a € 1.765.170,06;

ne deriva che il Comune di Borgo San Dalmazzo consegue un parametro del 17,60%, ben al di sotto della soglia limite massima prevista per la qualifica di ente virtuoso.

Pur non rientrando il Comune di Borgo nella casistica, è comunque previsto che, nel suddetto limite massimo del 27%, la spesa di personale possa incrementarsi annualmente nei limiti di limiti intermedi, anno per anno, come di seguito riportato:

- Anno 2020: 9%
- Anno 2021: 16%
- Anno 2022: 19%
- Anno 2023: 21%
- Anno 2024: 22%.

Rimangono comunque fermi i tradizionali limiti di spesa di personale previsti dall'art. 1, c. 557, L. 296/2006, rispetto ai quali le assunzioni effettuate secondo la nuova normativa si pongono in deroga, non rilevando ai fini del computo della spesa.

4.1.2 La dotazione organica

Si fa rilevare che nell'anno 2022 sono state effettuate numerose assunzioni, anche per la necessità di sostituzione di un congruo numero di dipendenti cessati o in via di cessazione dal servizio.

In attuazione del precedente piano triennale approvato e successive modificazioni, si è proceduto a ben 4 concorsi, alcuni con prove preselettive, nel solo periodo maggio / giugno. Si è proceduto ad assumere personale da destinare agli uffici tecnici, polizia locale e uffici amministrativi, ripristinando la situazione lavorativa compromessa da pensionamenti e trasferimenti presso altri enti di personale dimissionario, per aver vinto concorsi di fascia superiore.

Parallelamente ai concorsi di cui sopra, si è proceduto ad assunzioni con strumenti diversi dal concorso (utilizzo di graduatorie formate da altri enti), con notevole risparmio di tempo ed energie lavorative.

ASSUNZIONI PREVISTE PER GLI ANNI 2023 E 2024

In considerazione di tutto quanto sopra evidenziato, si indica di seguito, il piano assunzionale dell'Ente nel triennio 2023 - 2025, tenendo conto delle assunzioni programmate e di quelle in corso per l'anno 2022.

Si prevede, quindi, il completamento del piano assunzionale 2022 dell'anno 2022 ossia di n. 1 esecutore – cat. B con riserva a favore degli iscritti nelle liste di cui all'art. 8 della Legge 68/99 (categorie protette), la cui procedura di assunzione dell'esecutore è attualmente in corso (avviamento da ufficio del lavoro) e di n. 1 istruttore direttivo tecnico cat. D.

Per quanto riguarda il 2023 si dovrà procedere all'assunzione di una unità appartenente alle categorie protette (Categoria C – Amministrativo) e un altro esecutore cat. B per la squadra tecnico manutentiva.

Si procederà, inoltre, all'esito di nuovi fabbisogni, originati da cessazioni / trasferimenti etc. Occorre osservare che, in assenza di un quadro normativo certo e stabile in materia pensionistica per gli anni futuri e delle conseguenti opzioni in capo al personale dipendente, non risulta oggettivamente possibile elaborare ulteriori previsioni assunzionali attendibili.

CAT.	TEMPO PIENO	PART-TIME	TOTALE POSTI PREVISTI	DI CUI POSTI VACANTI
D3 giur.	1	0	1	
D1	11	0	11	n. 1 posto di Istruttore Direttivo Tecnico
C	30	1 al 86,00%	31	n. 1 posto di istruttore amministrativo – categoria protetta
B3 giur.	2	1 al 91,67%	3	
B1	7	1 al 72,22%	8	- n. 1 posto esecutore cat. B (procedura di assunzione in corso) - n. 1 posto esecutore cat. B
TOTALE	50	3	53	

CONCLUSIONI

Si ribadisce che L'Amministrazione riconosce nel capitale umano il più importante patrimonio a disposizione dell'Ente: le persone rappresentano una risorsa sempre più fondamentale sia per il raggiungimento degli obiettivi, sia per la gestione dei profondi processi di cambiamento che in questi anni hanno caratterizzato i vari settori produttivi della società, ivi compresa la Pubblica Amministrazione.

5. I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

La legge 145/2018 ha completamente rinnovato la disciplina in materia di vincoli di finanza pubblica, prevedendone la semplificazione.

Ai sensi del comma 821, il nuovo vincolo di finanza pubblica coinciderà, quindi, con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica degli equilibri, allegato 10, al rendiconto di gestione. Per essere in equilibrio occorre quindi che la somma delle entrate accertate in conto competenza su tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge l'avanzo applicato e il fondo pluriennale vincolato applicato, sia maggiore o uguale agli impegni in conto competenza di tutti i titoli di bilancio, a cui si aggiunge il fondo pluriennale vincolato accantonato. Non rilevano ai fini di finanza pubblica gli accantonamenti a Titolo I spesa (Fcde; Fondo rischi; Fondo oneri; altri Fondi) posto che non si impegnano, pur dovendo essere finanziati a bilancio.

Il comma 822, richiama la clausola di salvaguardia di cui all'art. 17, comma 1 della legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e finanza pubblica), che autorizza il Ministro dell'economia e delle finanze ad assumere iniziative legislative al fine di assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione, qualora nel corso di ciascun anno gli andamenti di spesa degli enti non dovessero risultare coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. 29

Per effetto del superamento delle norme sul pareggio, cessano di avere applicazione tutte le norme relative al pareggio di bilancio, alla definizione del saldo di competenza, alla presentazione dei prospetti e degli adempimenti conseguenti al monitoraggio e alla certificazione, quelle relative all'applicazione delle sanzioni e del sistema di premialità.

Tuttavia, la legge costituzionale 243/2012, che non reca modifiche all'art.9, continua a prevedere l'equilibrio tra entrate e finali e spese finali. Su questo punto la Corte dei Conti, sezione centrale, ha infatti recentemente con sentenza n.20/2019 precisato che "il saldo di finanza pubblica rilevante ai fini comunitari, come declinato dall'articolo 9 della legge 243/2012 (saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali) e quello degli equilibri propri del bilancio del singolo ente, previsti dall'articolo 40 del D.Lgs. 118/2011 per le regioni e dall'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000 per gli enti locali (equilibrio di competenza, complessivo e di parte corrente, sia in fase di previsione iniziale che di variazioni), rimangono separati sotto il profilo concettuale, ma devono trovare applicazione congiunta sotto il profilo operativo".

5.1 ALTRI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

La legge 145/2018 al comma 905 ha stabilito che:

905. A decorrere dall'esercizio 2019, ai comuni e alle loro forme associative che approvano il bilancio consuntivo entro il 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente non trovano applicazione le seguenti disposizioni:

- a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n. 67;
- b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;
- e) l'articolo 5, comma 2, del decreto- legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;
- f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89.

In sintesi, Il comma 905 introduce, a decorrere dall'esercizio 2019 e a favore dei comuni e delle loro forme associative, alcune semplificazioni in materia di applicazione dei limiti alle dinamiche di particolari tipologie

di spesa, a condizione che approvino il rendiconto di gestione entro il termine del 30 aprile e il bilancio preventivo dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente.

Per i suddetti enti, che rispettino tali condizioni, non si applicheranno una serie di disposizioni riguardanti:

- a) l'obbligo di comunicazione all'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni (AG.C.OM) delle spese pubblicitarie, di cui all'art. 41 del D.Lgs. n. 77/2005 "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici" (art. 5, commi 4 e 5, della legge n.67/1987);
- b) l'obbligo di adozione di piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo: a) delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio; b) delle autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo; c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali (art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007);
- c) l'obbligo di contenimento delle spese per missioni, previsto per un ammontare non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 12 del D.L. n. 78/2010);
- d) l'obbligo di contenere le spese per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi, previsto per un ammontare non superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 (art. 6, comma 14 del D.L. n. 78/2010), nonché l'obbligo di non effettuare spese per autovetture di ammontare superiore al 30% della spesa sostenuta nell'anno 2011 (art. 5, comma 2 del D.L. n. 95/2012);
- e) l'obbligo di attestare con idonea documentazione, da parte del responsabile del procedimento, che gli acquisti di immobili siano indispensabili e non dilazionabili (art. 12, comma 1-ter, del D.L. n.98/2011);
- f) l'obbligo di riduzione delle spese concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili, anche attraverso il recesso contrattuale (art. 24 del D.L. n. 66/2014).

Si ricorda, altresì, che anche l'art. 21-bis della legge 21 giugno 2017, n. 96 di conversione del D.L. 24 aprile 2017, n. 50, ha previsto la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali imposti Legislatore a talune voci di spesa dei bilanci degli enti locali (comuni e loro forme associative) che approvano il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che rispettino nell'anno precedente il saldo di competenza (pareggio di bilancio), ora sostituito con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (Cfr. commi 819 e seguenti). In particolare, il comma 2 dell'art. 21-bis statuisce la disapplicazione delle misure di contenimento per:

- le spese per studi ed incarichi di consulenza (art. 6, comma 7 del D.L. 78/2010);
 - le spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e di rappresentanza (art. 6, comma 8);
 - le spese per sponsorizzazioni (art. 6, comma 9);
 - le spese per attività di formazione (art. 6, comma 13);
 - la spesa per la stampa delle relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi e regolamenti e distribuita gratuitamente od inviata ad altre amministrazioni (art. 27, comma 1 del D.L. 112/2008).
- Infine, l'art.22 comma 5-quater del D.L. 50/2017 ha previsto che " Al fine di favorire lo svolgimento delle funzioni di promozione del territorio, dello sviluppo economico e della cultura in ambito locale, i vincoli di contenimento della spesa pubblica di cui all'articolo 6, commi 8 e 11, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, non si applicano alle spese per la realizzazione di mostre effettuate da regioni ed enti locali o da istituti e luoghi della cultura di loro appartenenza.

6. GLI OBIETTIVI STRATEGICI DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

6.3.1 UN BORGO SOSTENIBILE, BELLO E SICURO	
Obiettivo	Azioni
-Sviluppo, tutela e pianificazione del territorio	<p>L'Amministrazione proseguirà nella raccolta e valutazione delle istanze dei cittadini ed imprese per giungere ad una nuova variante al Piano regolatore comunale.</p> <p>In seno alla Commissione Urbanistica verrà valutata l'adozione di un Piano urbano della mobilità ciclistica.</p> <p>Il piano particolareggiato relativo alla Caserma Mario Fiore necessita di essere rivisto in base alle mutate esigenze e alle opportunità di sviluppo che l'area può offrire.</p>
-Riqualificazione del centro storico	<p>Si porteranno a conclusione i lavori di riqualificazione della facciata dell'ex Mulino Gione grazie alle risorse messe a disposizione dalla Fondazione CRC.</p> <p>E' in progettazione la riqualificazione dello scalone di accesso pedonale in Via Avena "Porta di accesso" alle attività commerciali del centro storico, tale intervento, che contribuirà al miglioramento estetico dell'intera area, inviterà la percorrenza pedonale verso il centro storico, al fine di valorizzare i luoghi del commercio e contribuire a rilanciare l'identità dei percorsi naturali del commercio.</p> <p>Nel progetto relativo al bando di finanziamento del Distretto Unico Commerciale sono stati inseriti i lavori di riqualificazione del sagrato di San Magno e di Vicolo Delfino, la progettazione di Largo Argentera, degli ingressi di San Bernardo e San Rocco e di Via Bergia.</p> <p>Grazie ai fondi Alcotra (progetto passerella e progettazione 2023) verrà completata la ristrutturazione della stazione ferroviaria, realizzando un percorso museale multimediale e allestendo l'ufficio turistico.</p>
-Piano quartieri e frazioni e miglioramento viabilità	In relazione al miglioramento della sicurezza stradale a Beguda, Crocetta e Aradolo la Bruna sono state valutate con la Prefettura, la Polizia

	<p>stradale e la Polizia municipale le possibili soluzioni.</p> <p>La normativa vigente non permette la realizzazione di alcune delle soluzioni richieste dalla cittadinanza e, pertanto, verrà valutata e concordata con i cittadini la soluzione più efficace tra quelle percorribili.</p> <p>Con i fondi relativi al Distretto Unico del Commercio si riqualificherà l'area posta a lato del plesso di Via Giovanni XXIII, zona di ambito urbano a vocazione commerciale. Tale sistemazione è propedeutica al successivo intervento che comprenderà nella medesima area la realizzazione dei "giochi diffusi".</p> <p>In merito al percorso ciclabile verso Tetto Miola verranno effettuati incontri con la Provincia ed i Comuni della Valle Gesso al fine di individuare il percorso più idoneo in termini di sicurezza e concreta fattibilità.</p> <p>In ordine a Piazza della Meridiana, a Via Candela e a Largo Battaglione Alpini sono allo studio soluzioni per la riqualificazione.</p> <p>E' in studio il completamento del percorso ciclabile che da Crocetta porta al centro città nonché il miglioramento dell'illuminazione pubblica di alcune strade e l'adozione di misure volte a rendere maggiormente gradevoli e fruibili le aree più frequentate dai residenti.</p>
<p>-Recupero e valorizzazione dei parchi e dei percorsi storico-naturalistici</p>	<p>Per quanto concerne il Parco Grandis verranno posizionati tavoli e panchine ed un servizio igienico.</p> <p>Si è inoltre partecipato al bando "patrimonio culturale 2022" della Fondazione CRC con il progetto "Parco Grandis storia/natura/avventura" finalizzato alla valorizzazione degli assetti culturali caratterizzanti il parco, anche al fine di promuoverlo sul territorio regionale.</p> <p>In ordine agli altri parchi cittadini verranno proseguiti gli interventi di manutenzione e riqualificazione.</p>
<p>- Cura e manutenzione del cimitero cittadino</p>	<p>Data l'importanza di questo luogo di ricordo e memoria dei nostri cari, proseguiranno gli interventi già avviati di riqualificazione e miglioramento relativi all'ingresso, alla gestione delle potature delle piante, alla corretta raccolta</p>

	<p>differenziata dei rifiuti e alla manutenzione degli immobili.</p> <p>E' in corso la progettazione di percorsi facilitati per consentire alle persone con disabilità motoria di accedere con più facilità alle varie zone del camposanto.</p>
- Valorizzazione del patrimonio comunale	<p>Anche grazie al finanziamento con fondi PNRR verranno eseguiti lavori di miglioramento energetico ed acustico dell'Auditorium comunale.</p> <p>Attenzione sarà posta ad ogni immobile comunale cercando di reperire fondi per effettuare la riqualificazione energetica, funzionale ed estetica degli stessi.</p> <p>Nel quadro esigenziale sono state inserite le opere ed i lavori che l'Amministrazione intende portare avanti e per le quali si cercano le fonti di finanziamento per la progettazione e la successiva realizzazione.</p> <p>È intendimento acquisire i locali ex-UBI contigui alla casa comunale nonché le aree cedende da soggetti privati in forza degli accordi finalizzati alla riapertura di Via Grandis.</p>

6.3.2 UN BORGO CHE GUARDA AL FUTURO	
Obiettivo	Azioni
- Tutela dell'ambiente ed educazione ambientale	<p>Dato il successo della prima edizione delle Giornate dedicate all'Ambiente, si lavorerà per preparare le prossime edizioni.</p> <p>Verranno potenziate le attività – anche nelle scuole – di sensibilizzazione ambientale.</p>
- Energie rinnovabili e futuro sostenibile	<p>Verrà realizzata una centralina idroelettrica nei pressi dell'ex Mulino Gione.</p> <p>Si proseguiranno gli approfondimenti e la ricerca di fondi per la creazione di una CER (comunità energetica rinnovabile) anche in relazione al finanziamento richiesto alla Fondazione CRC.</p> <p>Verrà riaggiornato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC).</p> <p>Nell'ambito del finanziamento green community "MARGREEN" che vede come capofila l'Unione Montana Valle Stura, verrà progettato un intervento</p>

	<p>relativo alla mobilità sostenibile in accordo con i partner del progetto.</p>
<p>- Ottimizzazione della gestione dei rifiuti</p>	<p>In relazione al nuovo appalto di gara per la raccolta e il trasporto dei rifiuti solidi urbani del CEC, si è richiesto l'inserimento di un serie di migliorie (ad esempio la raccolta porta a porta dell'umido, l'utilizzo di mezzi più silenziosi per la pulizia mattutina delle strade...) per le quali sarà necessario dare una corretta informazione alla cittadinanza.</p> <p>Verrà incrementata e monitorata l'attività di controllo relativa al corretto smaltimento dei rifiuti mediante la presenza di personale con qualifica di Ispettore ambientale, l'utilizzo della videosorveglianza e delle foto-trappole.</p> <p>Si potenzierà la campagna di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata, sulle buone pratiche ed i comportamenti corretti da mettere in atto per tenere la Città pulita e decorosa.</p> <p>Al momento della definizione della nota di aggiornamento del DUP non si conosce l'esito della richiesta fondi PNRR richiesto dal CEC per la realizzazione di proposte volte all'ammodernamento (anche con ampliamento di impianti esistenti) e alla realizzazione di nuovi impianti di trattamento di riciclo dei rifiuti urbani provenienti dalla raccolta differenziata. L'Amministrazione intende rimanere sulla medesima posizione evidenziata nel programma amministrativo e effettuare con i comuni afferenti all'area dell'ACSR una valutazione seria e puntuale di ogni aspetto relativo all'argomento affinché siano rispettati i criteri della sostenibilità ambientale ed economica, della positiva ricaduta sui cittadini, della efficacia e efficienza.</p>
<p>- Acqua bene comune</p>	<p>L'acqua è da sempre un bene prezioso, oggi assume una importanza strategica perché collegata ai cambiamenti climatici e di stile di vita che in pochi decenni hanno accelerato trasformazioni e incrementato l'utilizzo della stessa.</p> <p>Si dovrà pertanto continuare la campagna di sensibilizzazione su un uso corretto e ponderato della risorsa idrica.</p> <p>Si continuerà a seguire il percorso di convergenza per una gestione unica e pubblica del servizio idrico nella nostra Provincia mediante i rapporti con l'ATO e a richiedere e definire con ACDA interventi puntuali sulla rete cittadina.</p>

6.3.3 UN BORGO INCLUSIVO	
Obiettivo	Azioni
- Comunità inclusiva	Si proseguiranno le seguenti iniziative: il progetto inclusivo con il Centro diurno "Ou Bourc" per la mappatura delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale, di sostegno all'emergenza abitativa, di contrasto al disagio giovanile anche lavorando con gli operatori e i ragazzi e le ragazze che frequentano il centro di aggregazione giovanile, la concessione di tariffe agevolate ed interventi di sostegno alle fasce deboli. Si continuerà a lavorare alla creazione di un Forum permanente dei servizi e al Piano regolatore sociale, a partire dal lavoro che già si sta portando avanti con il Centro di ascolto, con le associazioni Caritas e San Vincenzo, il consorzio socio assistenziale e la parrocchia.
- Pari opportunità	Questa Amministrazione organizzerà momenti di riflessione sulla tematica della violenza di genere e delle disuguaglianze in collaborazione con il consorzio socio assistenziale e con le realtà che promuovono attività per il sostegno delle vittime e per favorire una cultura di inclusione e presa di coscienza della problematica.
-Sostegno del Terzo Settore	Si continuerà a sostenere le Associazioni anche al fine di creare forme di collaborazione con e tra le stesse per la valorizzazione delle attività promosse da ognuna e dei progetti di crescita del territorio sviluppati insieme.
- Partecipazione attiva dei giovani	Si proseguirà nel sostenere le attività della Consulta giovanile promuovendo inoltre la partecipazione attiva delle e dei giovani della Città che sono impegnati nel mondo dell'associazionismo o che intendono mettersi al servizio della comunità. E' importante che spazi e iniziative siano pensati direttamente con i giovani. Si intende istituire il Consiglio Comunale dei ragazzi in collaborazione con le scuole cittadine.
- Promozione della salute	Al fine di garantire la prosecuzione e l'implemento sul territorio dei servizi sanitari, è stata rinnovata e ampliata la convenzione con l'ASL CN1 per la creazione di una casa di comunità presso i locali comunali di Piazza don Raimondo Viale.

- Tutela degli animali	Verrà sensibilizzata la popolazione circa le corrette pratiche di cura degli animali e si proseguirà nella manutenzione delle aree a loro dedicate.
------------------------	---

6.3.4 UN BORGO DI SAPERI	
Obiettivo	Azioni
- Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino	<p>Verranno riproposte le iniziative: Un Borgo da scoprire, Premio Gianfranco Bianco, rassegna teatrale dialettale, rassegna “A teatro con mamma e papà”, i laboratori e le presentazioni di libri in biblioteca per grandi e piccini, la promozione della lettura.</p> <p>Verrà portata avanti la convenzione con l’Istituto civico musicale “Dalmazzo Rosso”.</p> <p>Si continuerà la valorizzazione e l’implementazione del percorso museale MEMO4345 anche grazie al supporto del Comitato tecnico consultivo.</p> <p>Con l’istituto storico si organizzerà la passeggiata partigiana.</p>
- Manutenzione degli edifici scolastici	Nel 2023 verranno iniziati i lavori di realizzazione del nuovo asilo nido nel Quartiere di Borgo Nuovo grazie ai fondi PNRR e proseguirà l’attività di ricerca di nuovi fondi per la riqualificazione degli edifici scolastici.
- Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi	<p>Si proseguirà nell’erogazione dei seguenti servizi e attività - applicando esenzioni o tariffe agevolate per i soggetti deboli -: refezione e trasporto scolastico, pre ingresso e post uscita, assistenza all’autonomia per bambine e bambini con disabilità, buoni baby-parking, asilo nido, contributi alle scuole per progetti e acquisti.</p> <p>A supporto del benessere degli adolescenti, con la scuola, la parrocchia, il consorzio socio assistenziale e la coop. Emmanuele si è presentato un progetto alla Regione Piemonte per promuovere azioni di contrasto al disagio giovanile e alla povertà educativa. Il finanziamento potrà coprire le attività di contrasto dell’abbandono scolastico e di recupero degli studenti con difficoltà e con bisogni educativi speciali.</p>

	Grazie al contributo “Scuole sicure” erogato dalla Prefettura si installerà la videosorveglianza nelle aree adiacenti alla scuola secondaria di primo grado.
- Cultura della pace	Verrà approfondita e sviluppata con le associazioni e con la scuola una “pedagogia di pace” intesa come contesto educativo per la pratica delle relazioni di cooperazione e partnership in antitesi ai comportamenti di dominio e competizione tipici del nostro tempo.

6.3.5 UN BORGO DA VISITARE E DA VIVERE	
Obiettivo	Azioni
- Brand “Borgo San Dalmazzo”	Nell’ambito del distretto del commercio, si è prevista apposita voce di spesa inserita nel “bando per l’accesso all’agevolazione regionale relativa all’istituzione dei distretti del commercio” che prevede la realizzazione di un brand pensato ad hoc per la nostra Città.
-Promozione dello sviluppo turistico e delle manifestazioni del Comune	Si intende implementare il capitolo di spesa relativo alle manifestazioni al fine di migliorare e incrementare le proposte e i nuovi eventi, attività che sono da intendersi come volano della proposta turistica e come sostegno alle attività produttive del territorio. Andrà potenziata la collaborazione con la locale ATL e con i comuni delle tre Valli limitrofe per sviluppare proposte e pacchetti turistici per la promozione dell’intero territorio. Nell’ambito del progetto green community “MARGREEN” si sta valutando la possibilità di creare nella nostra Città la “Porta di valle”.

6.3.6 UN BORGO PRODUTTIVO	
Obiettivo	Azioni
- Rilancio delle attività produttive e del commercio	Nell’ambito del DUC – Distretto Unico del Commercio – si è costruito insieme un progetto pensato per la valorizzazione della Città e per il

	rilancio delle attività produttive e commerciali del territorio. Si è partecipato ad un bando regionale dedicato ai DUC e si porteranno a realizzazione le attività proposte per la riqualificazione della esteriorità degli esercizi commerciali, per la promozione di politiche attive per il riuso degli spazi sfitti e per le pratiche di fidelizzazione della clientela attraverso la Lumacard. In seno al tavolo del DUC verrà approfondita la tematica relativa allo spostamento delle aree mercatali.
- Sostegno alle attività agricole	Verrà proseguita l'attività di valorizzazione delle aziende agricole del territorio e la collaborazione con i consorzi irrigui. Con le associazioni di categoria e con gli esperti borgarini del settore si avvierà un lavoro di ricerca di un prodotto che possa rappresentare la nostra Città insieme alla Helix Pomatia Alpina. La nostra chiocciola andrà valorizzata in collaborazione con le associazioni che negli anni hanno dato vita alla promozione gastronomica e culturale della stessa.

6.3.7 UN BORGO IN MOVIMENTO	
Obiettivo	Azioni
- Valorizzazione e promozione della pratica sportiva	Si proseguirà nella ricerca di fondi per la riqualificazione degli impianti sportivi esistenti, per la riapertura e la creazione di nuove infrastrutture. Proseguirà, con contributi e iniziative, il sostegno alle associazioni sportive cittadine. L'amministrazione continuerà a dare supporto logistico e il patrocinio a eventi quali ad esempio WOW (winter outdoor weekend, il salone dello sport e della cultura outdoor).

6.3.8 UN BORGO VIRTUOSO ED EQUO	
Obiettivo	Azioni
- Trasparenza del bilancio comunale	Nel notiziario comunale verrà data comunicazione dei contenuti del bilancio comunale in maniera semplificata e comprensibile per i cittadini.
- Ricerca di nuove fonti di finanziamento	Si proseguirà l'attività di monitoraggio dei bandi al fine di intercettare fonti di finanziamento capaci di

	<p>portare a realizzazione gli obiettivi del programma amministrativo nei vari settori, con particolare attenzione ai bandi relativi all'efficientamento energetico degli edifici pubblici, all'edilizia scolastica e sportiva, alla riqualificazione urbana ed alla promozione turistica.</p> <p>Verrà portata avanti l'attività del gruppo di lavoro interservizi - che si occupa di cercare i bandi in relazione al programma amministrativo e alle esigenze della Città - coordinato dalla Responsabile del Servizio ragioneria. Si proseguirà l'attività di collaborazione con l'Ufficio Provinciale SEIS (Servizio Europa Interventi Strategici) e, con l'ingresso di Borgo San Dalmazzo nella Unione Montana Valle Stura, si avvia il lavoro congiunto di reperimento delle risorse grazie all'attività di personale già in forza alla stessa Unione.</p>
<p>- Legalità</p>	<p>Si aderirà all'associazione "AVVISO PUBBLICO" che coinvolge diversi Enti Locali per la formazione civile contro le mafie e contro tutti i fenomeni di illegalità.</p> <p>Verrà celebrata la giornata della legalità con iniziative ed eventi (albero della legalità, ricordo delle vittime di mafia, coinvolgimento delle scuole e della consulta giovani), in collaborazione con la Associazione Libera e le altre realtà che propongono percorsi di contrasto alla illegalità.</p>

7. ANALISI INVESTIMENTI PREVISTI E REALIZZAZIONE OO.PP

7.1 Quadro esigenziale riferito al 2023-2025

In adempimento alla normativa vigente in materia di codice dei contratti e di armonizzazione contabile, come modificata dal decreto del Ministero Economia e Finanze del 1/3/2019, si indica nel prosieguo l'elenco degli interventi in conto capitale che il Comune di Borgo san Dalmazzo intende avviare nel triennio 2023-2025

Descrizione	Valore stimato dell'intervento esercizio 2023	Valore stimato dell'intervento esercizio 2024	Valore stimato dell'intervento esercizio 2025	Valore stimato dell'intervento esercizio 2026	Fonte di finanziamento
Sistemazione manti bitumati	250.000,00				Mutuo /OO.UU.
Efficientamento energetico illuminazione pubblica	200.000,00				Contributo regionale
Efficientamento energetico illuminazione pubblica	50.000,00				OO.UU
Edificio scolastico di Via Monte Rosa: lavori di adeguamento sismico e riqualificazione energetica	1.435.500,00				Bando PNRR: Programmazione triennale 2018-2020 - ANNUALITA' PNRR 2022 relativa al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021” Missione 4 – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica
Lavori di costruzione nuova mensa scolastica a servizio della Scuola Primaria	600.000,00				Bando: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Don Roaschio e della Scuola dell'infanzia Asilo Tonello.					MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 1.2: Piano di estensione del tempo pieno e mense
Rigenerazione urbana concentrico: Largo Argentera/ Mulino Gione	1.900.000,00				Fondi regionali
Progetto di riqualificazione Caserma Mario Fiore (Bando Agenzia del Demanio)	17.010.000,00				Concessione di valorizzazione* (Risorse a carico soggetto/i privato/i)
Lavori Di Riqualificazione E Rigenerazione Impianto Sportivo N. 2*Via Vittorio Veneto*Riqualificazione E Rigenerazione Impianto Sportivo Con Efficientamento Energetico Locali Spogliatoi	850.000,00				FONDO SPORT E PERIFERIE 2022
Progetto di riqualificazione Caserma Mario Fiore	1.650.000,00				Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate
Piazza della Meridiana	60.000,00				Fondi propri
Pista ciclabile Martinetto del Rame		350.000,00			

Sistemazione campo Toteca		180.000,00			
Rigenerazione Largo Argentera	600.000,00				
Miglioramento Parco Grandis	45.000,00				
Ripianificazione I.P. Martinetto del Rame	25.000,00				
Sentieri cimitero		100.000,00			
Palazzo Bertello - Expo 1	280.000,00				
Palazzo Bertello – Sistemazione aree esterne			400.000,00		
Spese progettazione Nuova Piazza Via Vittorio Veneto		300.000,00			
Nuovo Stadio Comunale				3.000.000,00	
Riqualificazione Via Candela		120.000,00			
Abbattimento barriere architettoniche		20.000,00			
Ristrutturazione Chiesa S. Rocco		150.000,00			
Ristrutturazione Bocciofila		120.000,00			
Risistemazione area camper			50.000,00		
Risistemazione sala consiliare			50.000,00		

Progetti di riqualificazione urbana/forme associate: altri comuni partecipanti

<p>ROBILANTE: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE INTERVENTI DI RESTAURO CONSERVATIVO DELL'EX CONFRATERNITA DI SANTA CROCE E RISTRUTTURAZIONE DELL'ATTIGUO FABBRICATO NEL COMUNE DI ROBILANTE*PIAZZA CADUTI PARTIGIANI*RESTAURO CONSERVATIVO, RISTRUTTURAZIONE E CONSOLIDAMENTO CON RIFUNZIONALIZZAZIONE DI IMMOBILI COMUNALI</p>	<p>800.000,00</p>	<p>Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate</p>
<p>VALLORiate: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE INTERVENTI DI RISTRUTTURAZIONE DI FABBRICATO COMUNALE POLIVALENTE NEL COMUNE DI VALLORiate*FRAZIONE</p>	<p>350.000,00</p>	<p>Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate</p>

<p>AIRALE* RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA CON AMPLIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE</p>		
<p>RITTANA: RIGENERAZIONE URBANA DI PROPRIETA' COMUNALE PER LA RIQUALIFICAZIONE DI SPAZIO URBANO NEL COMUNE DI RITTANA*PIAZZA GALIMBERTI N. 7*EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO ED ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE DI EDIFICIO PUBBLICO</p>	<p>350.000,00</p>	<p>Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate</p>
<p>ROCCASPERVERA: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA EX SCUOLA MATERNA IN FRAZIONE CASTELLETTO RICONVERTITA IN RIFUGIO ESCURSIONISTIO*VIA</p>	<p>350.000,00</p>	<p>Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate</p>

PROVINCIALE 6*MANUTENZIONE STRAORDINARIA CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DI IMPIANTI E STRUTTURE E ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE		
ROCCAIONE: RIGENERAZIONE URBANA MEDIANTE REALIZZAZIONE DI ARCHEOSTAZIONE ED INTERVENTI CORRELATI DI VALORIZZAZIONE DI PATRIMONIO CULTURALE DEL COMUNE DI ROCCAIONE*TERRITORIO COMUNALE*LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE CENTRO ANZIANI ED AREA VERDE ANNESSA (ARCHEOSTAZIONE), AREA VERDE DI ACCOGLIENZA INFORMAZIONE TURISTICA, VALORIZZAZIONE PATRIMONIO	1.500.000,00	Fondi rigenerazione urbana: destinati alle forme associate

CULTURALE LOCALE, RESIDENZE ARTISTICHE E PRODUZIONE OPERE D'ARTE		
--	--	--

Per gli interventi su indicati, il Comune attiverà a partire dall'esercizio 2023, l'iter progettuale necessario e continuerà con i livelli di progettazione successivi nel momento in cui il livello minimo fosse disponibile.

*Con riferimento al progetto di riqualificazione della Caserma Mario Fiore, il Comune di Borgo ha fruito dell'affidamento effettuato dall'Agenzia del Demanio,

mediante procedura negoziata, del “servizio Progetto Speciale di realizzazione studi di fattibilità e analisi tecniche funzionali ad azioni di valorizzazione” per complessivi € 54.407,00. E’ stato così approvato dalla Giunta comunale con atto n. 103 dell’8/05/2018 lo “STUDIO DI FATTIBILITA' EX CASERMA MARIO FIORE”.

In seguito, sono stati approvati i seguenti atti:

- D.C.C n.27 del 31/0/7/2018 avente ad oggetto:

“VARIANTE N. 22/2018 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 BIS "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI", DELLA LR 56/77 E S.M.I.- "EX CASERMA MARIO FIORE"- ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE”

La Variante n. 22 fu assoggettata alla procedura di Verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016 e con provvedimento datato 10/1/2019 l’Organo Tecnico Comunale di V.A.S. determinò che la stessa non dovesse essere sottoposta alla fase di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.).

La Società Scenari Immobiliari S.r.l. in data 15/03/2019 prot. n. 5082 fece pervenire una revisione del progetto preliminare di variante, adeguata alle prescrizioni e indicazioni dell’Organo Tecnico Comunale e della Regione Piemonte espresse in sede di prima riunione di Conferenza dei servizi.

- D.C.C n. 03 del 22/03/2019

RIADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE DI VARIANTE N. 22 AL P.R.G.C. rielaborato e adeguato

alle prescrizioni e indicazioni dell’Organo Tecnico Comunale e della Regione Piemonte espresse in sede di prima riunione di Conferenza dei servizi

Il Progetto Definitivo di Variante al P.R.G.C. fu consegnato dalla Società Scenari Immobiliari S.r.l. in data 24/09/2019 e registrato al prot. n. 0018988 adeguato ai pareri definitivi espressi dai soggetti competenti in materia ambientale e dell’Organo Tecnico Comunale di V.A.S. e alle indicazioni espresse dalla Conferenza dei Servizi di co-pianificazione.

- D.C.C n. 18 del 30/09/2019 avviene la

APPROVAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO DELLA VARIANTE N. 22/2018 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ARTICOLO 16 BIS "PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI", DELLA LR 56/77 E S.M.I.- "EX CASERMA MARIO FIORE"-

La suddetta variante all’art. 24 delle N.T.A. prevede che l’attuazione delle previsioni di P.R.G.C. per l’area in esame avvenga mediante Strumento Urbanistico Esecutivo con la redazione di un Piano Particolareggiato di iniziativa Pubblica ai sensi degli artt. 32, 39 e 40 della L.R. 56/77 e s.m.i.

Il Progetto di Piano Particolareggiato è stato presentato in data 21/12/2020 – prot. 23842 dalla Società Scenari Immobiliari S.r.l. ed è stato esaminato in data 22/12/2020 dalla Commissione Urbanistica e dalla Commissione edilizia di Questo Comune in data 28/01/2021 - ottenendone il parere favorevole.

- D.G.C n. 28 del 02/02/2021 IL PIANO PARTICOLAREGGIATO È STATO ADOTTATO

e successivamente pubblicato sul sito di Questo Comune, nella sezione “amministrazione trasparente

/ pianificazione e governo del territorio / strumenti urbanistici esecutivi / piani particolareggiati ex art. 38-39-40 L.R. 56/77 e s.m.i. / piano particolareggiato di iniziativa pubblica denominato "ex caserma Mario Fiore", così come previsto dall’Art. 39, comma 1, lett. a) del D.lgs. 33/2013 – “Trasparenza dell’attività di

pianificazione e governo del territorio” (“Le pubbliche amministrazioni pubblicano: gli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti”);

Trascorsi i termini previsti dall’art. 40 della L.R. 56/77 di pubblicazione sul sito informatico del comune (trenta giorni consecutivi DAL 03/02/2021 AL 05/03/2021), durante i quali non sono pervenute osservazioni;

- D.G.C n. 76 del 06/04/2021

IL PIANO PARTICOLAREGGIATO QUALE STRUMENTO ESECUTIVO RELATIVO ALL’INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DELL’AREA DENOMINATA “EX CASERMA MARIO FIORE” È STATO APPROVATO

Il Piano Particolareggiato ha assunto efficacia con la pubblicazione della deliberazione di approvazione divenuta esecutiva ai sensi di legge sul Bollettino Ufficiale della Regione (B.U.R.) pertanto a far data dal 22.04.2021

7.2 La programmazione 2023-2025

Nel seguito si fornisce il dettaglio delle risorse di entrata in conto capitale e correnti destinate a finanziare gli investimenti, i contributi in conto capitale e i trasferimenti in conto capitale a terzi.

Opere finanziate con assunzione di mutui:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE			MUTUI		
TRIENNIO 2023/2025					
OGGETTO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	CAP. S	CAP. E
Loculi cimiteriali completamento Fabbricato O-P	140.000,00			9530/6/1	5023/2/1
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (extraurbane)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	8230/12/1	5012/2/1
ASFALTATURA STRADE COMUNALI (urbane)	200.000,00	200.000,00	200.000,00	8230/12/1	5012/2/1
RIFACIMENTO MARCIAPIEDE FRAZIONE BEGUDA	30.000,00			8230/18/2	5012/2/1
REALIZZAZIONE PERCORSO SALUTE via MONTE TIBERT	45.000,00			7830/4/3	5011/2/1 DIVERSO UTILIZZO
CAMPO DA TENNIS EFFICIENTAMENTO IMPIANTO ILLUMINAZIONE E RIFACIMENTO COPERTURA	90.000,00			7830/3/1	5056/2/2
TOTALE	705.000,00	400.000,00	400.000,00		

Opere finanziate con Proventi delle concessioni edilizie:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE	ONERI DI URBANIZZAZIONE				
TRIENNIO 2023-2025					
OGGETTO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	CAP. S	CAP. E
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	102.000,00	100.000,00	100.000,00	6130/1/2	4047
RIFACIMENTO ROTATORIA VIA VITTORIO VENETO	30.000,00			8230/56/2	5012/2/1
RIMBORSO OO.UU NON DOVUTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00	8590/1/2	4047
SOSTITUZIONE PIANTE ROTONDA CHIESA NUOVA	20.000,00			8230/7/1	4047
TOTALE	154.000,00	102.000,00	102.000,00		

Opere finanziate con fonti di finanziamento diverse:

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE				FINANZIAMENTI DIVERSI		
TRIENNIO 2023-2025						
OGGETTO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	FINZIAMENTI DIV	CAP. E	FINANZIAMENTO
SEGNALETICA ORIZZONTALE	35.994,51	35.994,51	35.994,51	8230/72/1	3008/9	CDS
ATTREZZATURE POLIZIA MUN. DA CDS	2.842,04	2.842,04	2.842,04	6770/6	3008/9	CDS
MANUTENZIONE IMMOBILE CST	6.000,00	6.000,00	6.000,00	9230/4/1	4036	TRASFERIMENTO CONSORZIO S.A.
INCARICHI PROFESSIONALI PER PROGETTAZIONE OO.PP.	25.000,00	36.000,00	36.000,00	6130/1/4	4006	PROVENTI CIMITERIALI
Messa in sicurezza strade comunali contributo statale manutenzione straordinaria strade comunali - legge 234/2021 -art.1,comma 407	30.000,00			8230/2/2	4023/2/6	Messa in sicurezza strade comunali - contributo statale manutenzione straordinaria strade comunali - legge 234/2021 -art.1,comma 407
Efficientamento energetico immobili comunali	90.000,00	90.000,00		6770/2/4	4023/2/5	contributo dello stato art.1,comma 29 legge 160/2019
MANUTENZIONE STRORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	4.000,00			7830/8/3	4049/2/1	MONETIZZAZIONI
NUOVA CONVENZIONE IMPIANTI TENNIS	11.000,00			7890/1/2	4006	PROVENTI CIMITERIALI
Progettazione antisismica via Don Roaschio - elementari C36F22000120001	100.000,00			7130/12/3	4023/2/7	Fondo progettazione legge 205/2017 - Mi Ms
Progettazione antisismica Asilo Tonello C36F22000130001	100.000,00			7030/2/3	4023/2/7	Fondo progettazione legge 205/2017 - Mi ms
Progettazione antisismica scuola media Grandis C36F22000140001	100.000,00			7230/2/3	4023/2/7	Fondo progettazione legge 205/2017 - Mi ms
GREEN COMUNITY MARGREEN	200.000,00			7530/15/1	4023/2/8	PNRR M2 C1 Investimento 3.2
TELECAMERE /FOTOTRAPPOLE SERVIZIO RIFIUTI	10.000,00			8970/2/1	4006/2/1	PROVENTI CIMITERIALI
Realizzazione sito turistico per promozione del territorio "PNRR "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE" "	85.234,00			9730/5/2	4023/1/4	PNRR "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - COMUNI (APRILE 2022)" - M1C1 PNRR Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"
TOTALE	800.070,55	170.836,55	80.836,55			

Trasferimenti in conto capitale finanziate con entrate correnti:

Nella tabella sottostante, la sintesi delle fonti di finanziamento diverse dai Mutui e dai Proventi delle concessioni edilizie:

ALTRI TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE					
RESTITUZ. CONTR. AREE MERCATALI - V.ROMA	24.700,00			9790/2	E/C
RESTITUZ. CONTR. PERCORSI URBANI COMMERCIO - V.GIOVANNI	27.462,00	27.461,55	27.461,55	9790/2	E/C
TOTALE	52.162,00	27.461,55	27.461,55		

Infine, si riporta una tabella di sintesi *degli interventi presentati a bando* (PNRR, Bandi diversi), con lo stato dell'accoglimento della relativa istanza.

RIEPILOGO PROGRAMMA OPERATIVO OPERE PUBBLICHE PROGETTI PRESENTATI SU BANDI DI FINANZIAMENTO				COFINANZIAMENTO	FINANZIAMENTO	STATO
TRIENNIO 2023-2025						
OGGETTO	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025			
Lavori adeguamento statico Asilo di Via Monte Rosa CUP C36C18000050002	100.000,00	1.000.000,00	335.500,00	==	Fondi statali - Pnrr	IN GRADUATORIA MA NON FINANZIATO
LAVORI DI COSTRUZIONE NUOVA MENSA SCOLASTICA A SERVIZIO DELLA SCUOLA PRIMARIA DON ROASCHIO SCUOLA INFANZI TONELLO -MENSA SCOLASTICA C31B22001170006	50.000,00	400.000,00	150.000,00	==	Fondi statali - Pnrr	IN GRADUATORIA MA NON FINANZIATO
MARIO FIORE	1.650.000,00			==	Fondi statali - Pnrr	IN GRADUATORIA MA NON FINANZIATO
PARCO MEZZI UTC	404.173,80				CONTRIBUTO REGIONALE	IN ATTESA
PARCO GIOCHI DIFFUSO	12.500,00			1.500,00	CONTRIBUTO REGIONALE	FINANZIATO
RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO SPORTIVO	700.000,00			150.000,00	Fondi statali - Pnrr	IN ATTESA
BANDO SPAZI AGGREGATIVI *	1.073.498,00			10.300,00	Fondazione "Con i bambini"	IN ATTESA
INTEGRAZIONE PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI	32.589,00				Fondi statali - Pnrr	FINANZIATO
COSTRUZIONE ASILO NIDO COMUNALE	1.600.000,00			==	Fondi statali - Pnrr	FINANZIATO
Molino Gione CUP C34E21000740005	500.000,00				FONDI STATALI -PNRR	IN ATTESA
PIANI URBANI COMMERCIO**	312.500,00			62.500,00	CONTRIBUTO REGIONALE	FINANZIATO
COMUNITA' ENERGETICHE	122.888,71			72.888,71	FONDAZIONE CRC	IN ATTESA
GREEN COMUNITY MARGREEN	200.000,00				PNRR M2 C1 Investimento 3.2	FINANZIATO
TOTALE	6.758.149,51	1.400.000,00	485.500,00	297.188,71		

* IN PARTERNARIATO

** SOLO PARTE IN CONTO CAPITALE

8. INDEBITAMENTO

Con riferimento alla situazione generale di indebitamento dell'Ente, si riporta l'andamento dell'indebitamento nell'ultimo triennio e la previsione per il prossimo triennio come segue:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo Debito (+)	4.766.823,13	4.951.018,70	4.252.450,14	3.910.655,22	4.345.453,52	4.493.898,32
Nuovi Prestiti (+)	463.526,67	323.000,00	219.950,00	660.000,00	400.000,00	400.000,00
Prestiti rimborsati (-)	279.331,10	380.131,91	273.694,09	225.201,70	251.555,20	272.683,35
Estinzioni anticipate (-)		644.377,18	288.050,83			
Altre variazioni +/- (da specificare)		- 2.940,53				
Totale fine anno	4.951.018,70	4.252.450,14	3.910.655,22	4.345.453,52	4.493.898,32	4.621.214,97
Nr. Abitanti al 31/12	12492	12461	12491	12491	12491	12491
Debito medio x abitante	396,34	341,26	313,08	347,89	359,77	369,96

Quote ammortamento mutui:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Oneri finanziari	157.461,30	147.191,59	122.206,21	105.179,92	124.246,37	133.460,56
Quota capitale	279.331,10	380.131,91	273.694,09	225.201,70	251.555,20	272.683,35

Totale fine anno	436.792,40	527.323,50	395.900,30	330.381,62	375.801,57	406.143,91
-------------------------	------------	------------	------------	------------	------------	------------

Tasso medio di indebitamento

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Indebitamento inizio esercizio	4.766.823,13	4.951.018,70	4.252.450,14	3.910.655,22	4.345.453,52	4.493.898,32
Oneri finanziari	157.461,30	147.191,59	122.206,21	105.179,92	124.246,37	133.460,56
Tasso medio (oneri fin. / indebitamento iniziale)	3%	3%	3%	3%	3%	3%

Incidenza interessi passivi mutui su entrate correnti:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Interessi passivi	157.461,30	147.191,59	122.206,21	105.179,92	124.246,37	133.460,56
Entrate correnti	9.707.213,43	9.919.667,75	10.454.536,01	10.538.573,55	10.430.698,64	9.727.299,77
% su entrate correnti	1,62	1,48	1,17	1,00	1,19	1,37
Limite art. 204 TUEL	10	10	10	10	10	10

9. EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

L'art. 162 del D.Lgs.267/2000 prevede che:

“Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità.”

Equilibrio Economico-Finanziario		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		2.500.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	59.536,12	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.727.299,77	9.667.883,30	9.671.985,30
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	9.692.437,34	9.571.685,20	9.554.787,20
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		244.321,50	244.321,50	244.321,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	52.162,00	27.461,55	27.461,55

F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	225.400,00	251.900,00	272.900,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-183.163,45	-183.163,45	-183.163,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	222.000,00	222.000,00	222.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	38.836,55	38.836,55	38.836,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	10.416,20	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.342.234,00	1.356.000,00	1.266.000,00

C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	222.000,00	222.000,00	222.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	38.836,55	38.836,55	38.836,55
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	1.721.648,75 0,00	700.298,10 0,00	610.298,10 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	52.162,00	27.461,55	27.461,55
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00

S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	500.000,00	500.000,00	500.000,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	2.500.000,00
Entrata	(+)	22.351.412,0 2
Spesa	(-)	20.698.713,9 7
Differenza	=	4.152.698,05

**DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE
2023-2025**

DUP: SEZIONE OPERATIVA (SEO)

- **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**
PARTE PRIMA

- **SEZIONE OPERATIVA (SeO)**
PARTE SECONDA:
 - *Gli organismi gestionali esterni*
 - *Programma incarichi di collaborazione autonoma*
 - *Biennale forniture e servizi*
 - *Triennale opere pubbliche*
 - *Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari*

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

• **- *DUP: Sezione Operativa (SeO) -***

La SeO contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento l'arco temporale sia annuale sia triennale in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS.

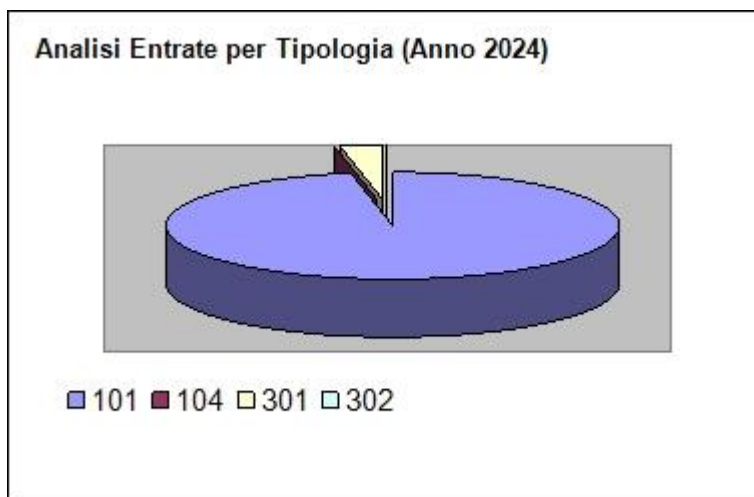
La SeO, con riferimento ai contenuti finanziari, espone i dati per competenza con riferimento all'intero triennio e per cassa con riferimento al primo anno di esercizio.

Nelle parti che seguono del D.U.P.- SeO – verranno esaminati per ogni singola missione i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nel SeS e, per ogni programma saranno in sintesi individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere che verranno poi dettagliatamente descritti nel PEG e nel Piano delle Performance.

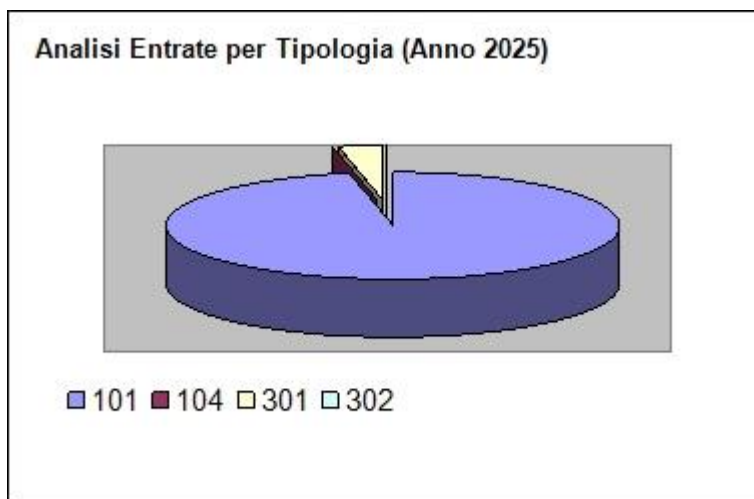
SEZIONE OPERATIVA (SeO)
PARTE PRIMA

Analisi entrate: Politica Fiscale

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
101	Imposte tasse e proventi assimilati	comp	6.461.177,43	6.459.890,77	6.476.873,96
		cassa	8.578.257,98		
104	Compartecipazioni di tributi	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	comp	165.428,90	198.936,90	207.417,90
		cassa	238.653,10		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI TITOLO		comp	6.626.606,33	6.658.827,67	6.684.291,86
		cassa	8.816.911,08		



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



IMU

Le delibere approvate dalla giunta comunale confermano le tariffe e le aliquote deliberate per l'esercizio 2023, in particolare:

IMU

Abitazione principale:	2023
<i>per le abitazioni destinate ad abitazione principale classate nelle categorie catastali A/1-A/8 e A/9:</i>	0,45 PER CENTO
<i>Aliquota immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie: A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7:</i>	1,01 PER CENTO
<i>aliquota base immobili abitativi diversi da abitazione principale censiti nelle categorie A/1, A/2, A/3, A/4, A/5, A/6, A/7, A/8, A/9, C/2, C/6 e C/7 locati a canone concordato</i>	0,80 PER CENTO
<i>Aliquota immobili non abitativi censiti nelle categorie: A/10, C/1, C/3 e D:</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota aree fabbricabili</i>	1,01 PER CENTO
<i>Aliquota terreni agricoli:</i>	0,76 PER CENTO

Detrazione abitazione principale: € 200,00

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Aliquota di compartecipazione 0,7% -SOGLIA ESENZIONE 11.000,00

Comune di Borgo San Dalmazzo

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

IMPOSTA SULLA PUBBLICITA'

Abrogato da legge 160/2019
COSAP

Abrogata da legge 160/2019

CANONE UNICO

In vigore dal 1/1/2021, ad invarianza di gettito

Previsione attività di recupero evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni previste sono le seguenti:

	2021	2022	2023
ICI/IMU	235000,00	235000,00	235.000,00
TARI	35.000,00	35.000,00	35.000,00

TARI

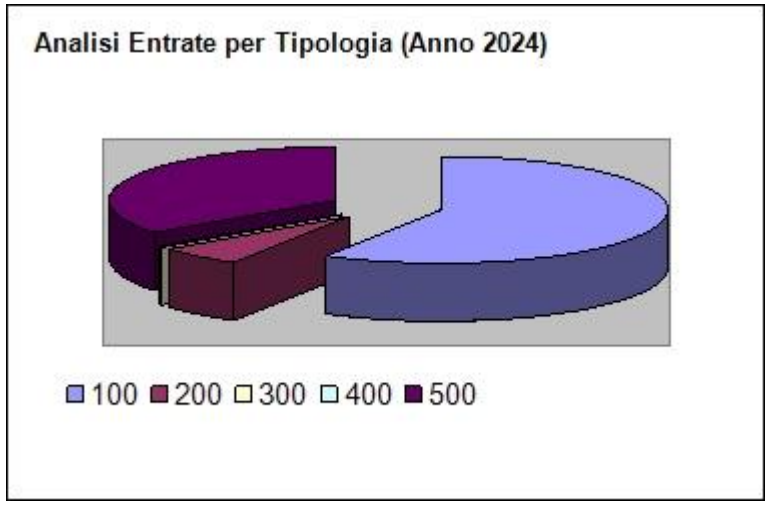
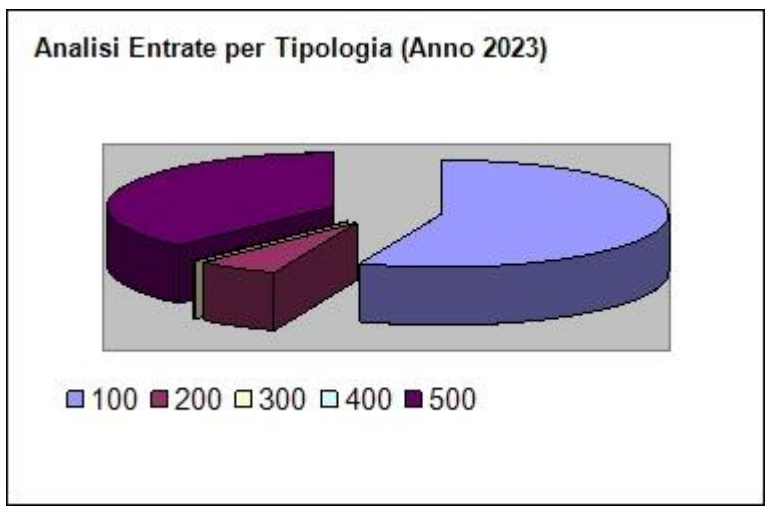
Il PEF predisposto nel 2022 da parte del gestore CEC, valido fino al 2025, pari a € 1.837.000,00, sarà a copertura dei costi del servizio rilevati a consuntivo nel 2020. Il costo previsto del servizio nel 2023 è pari a 1.958.055,61.

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE

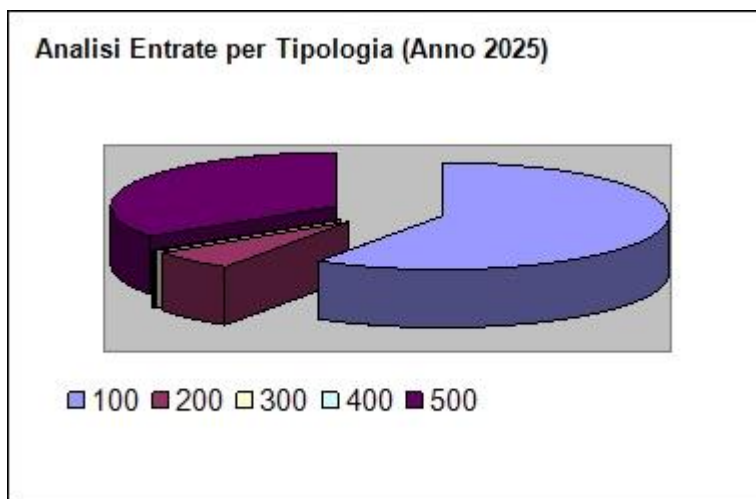
Il Comune di Borgo non riceve trasferimenti attivi a tale titolo, ma in virtù dei meccanismi di perequazione stabiliti dalla vigente normativa contribuisce ad alimentare il Fondo con un trasferimento in uscita allocato nella parte spesa del bilancio, ove sono previsti circa 389.000,00 fatte salve le modifiche a seguito di assegnazione definitiva da parte del Ministero dell'Interno.

Analisi entrate: Politica tariffaria

Tipologia			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	comp	1.117.652,00	1.117.652,00	1.117.652,00
		cassa	1.377.139,53		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	comp	116.000,00	116.000,00	116.000,00
		cassa	568.944,18		
300	Interessi attivi	comp	4.510,00	4.510,00	4.510,00
		cassa	4.510,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	comp	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	comp	760.138,00	673.500,19	652.138,00
		cassa	957.415,08		
TOTALI TITOLO		comp	1.998.300,00	1.911.662,19	1.890.300,00
		cassa	2.908.008,79		



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



PROVENTI SERVIZI

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi erogati dall'ente si faccia riferimento a quanto indicato nella sezione strategica.

SERVIZIO N. 1	MENSE SCOLASTICHE
----------------------	--------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2023 RESIDENTI IVA compresa €	TARIFFA 2023 NON RESID. IVA compresa €
Costo pasto mensa moduli	5,30	6,40
Mensa insegnanti casi previsti	7,67	7,67

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Costo pasto scuola infanzia	4,50	6,00
Costo pasto scuola primaria tempo pieno	4,50	6,00
Rimborso spese raccomandata	corrente	corrente

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = \underline{\hspace{2cm}} = 77\%$$

SERVIZIO N. 2	IMPIANTI SPORTIVI
----------------------	--------------------------

TARIFFE USO PALESTRE ANNO 2023

Con uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestra Scuola media	Palestrina Scuola media
Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ora	€ 12,30 + IVA 22% € 15,00/ora	€ 10,66 + IVA 22% € 13,00/ ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 45,00 + IVA 22% € 54,90/ora	€ 39,00 + IVA 22% € 47,58/ora

Senza uso di riscaldamento	Palestra Scuola elementare	Palestrina e palestra Scuola media	Palestrina Scuola media

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Gruppi e società aventi sede nel Comune ed affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 7,38 + IVA 22% € 9,00/ora	€ 9,02+ IVA 22% € 11,00/ora	€ 7,38 + iva 22% € 9,00/ora
Gruppi e società non aventi sede nel Comune oppure non affiliati a federazioni sportive nazionali	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	€ 34,65 + IVA 22% € 42,27/ora	30,00 + iva 22% € 36,60/ora

B) UTILIZZO GRATUITO per

- Istituti scolastici aventi sede in Borgo San Dalmazzo
- Iniziative comunali

C) MAGGIORAZIONE MANIFESTAZIONI SPORTIVE CON PUBBLICO A PAGAMENTO: per ogni giornata di utilizzo
50% della tariffa

D) In caso di utilizzo per manifestazioni diverse, da concedersi per indisponibilità del Palazzo Bertello, verranno applicate le medesime tariffe previste per il palazzo Bertello.

E) MAGGIORAZIONE CORSI PER ADULTI A PAGAMENTO € 100,00 A FORFAIT PER COMPARTICIPAZIONE SPESE PULIZIA LOCALI DA VERSARE CON LA PRIMA RATA.

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 30\%$$

Tot. Spese

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

SERVIZIO N. 3	SERVIZI FUNEBRI
----------------------	------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2023 EURO
Trasporto salme decesso, funerale e cimitero nel comune di Borgo San Dalmazzo	165,00
Trasporto salme da e per fuori Comune con funerale	49,50
Trasporto salme da e per fuori Comune	33,00
Trasporto salme decesso a Borgo San Dalmazzo, funerale fuori Borgo San Dalmazzo, cimitero di Borgo San Dalmazzo	55,00

DESCRIZIONE	TARIFFA 2023 EURO (IVA 22% ESCLUSA)
Diritto tumulazione o estumulazione provvisoria in loculo o celletta ossario comunale <i>per ogni salma, resto mortale od urna cineraria</i>	22,00/mensile
Tariffa per inumazione in campo comune <i>per ogni salma</i>	150,00
Tariffa per tumulazione o estumulazione in loculi interrati di tombe private. <i>per ogni salma</i>	132,00
Tariffa per esumazione straordinaria <i>per ogni salma</i>	77,00
Tariffa per rimozione di muratura in loculo o celletta ossario in colombari di proprietà comunale o in loculi fuori terra di tomba privata per estumulazione <i>per ogni salma o resto mortale o urna cineraria</i>	33,00
Tariffa per muratura di loculo o celletta ossario per tumulazione in colombari di proprietà comunale o in loculi fuori terra di tombe private	66,00
Tariffa per recupero salme nel territorio (morti improvvise, suicidi, omicidi, incidenti stradali)	180,00
Tariffa affidamento urna presso abitazione	38,50
Tariffa cambio luogo conservazione urna	38,50
Tariffa dispersione ceneri in natura	132,00
Tariffa ispezione urna presso abitazione e dispersione ceneri	Soppressa tariffa con modifiche Regolamento Polizia Mortuaria (delib. C.C. n. 1 del 21/2/2013).
Rimborso costo targhette servizio cremazione	55,00 (iva compresa)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 51\%$$

Tot. Spese

SERVIZIO N. 4		PESO PUBBLICO		
DA KG.	A KG.	IMPONIBILE	I.V.A. 22%	TOTALE
1	10.000	€ 1,64	€ 0,36	€ 2,00
10.001	Oltre	€ 2,87	€ 0,63	€ 3,50

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 100\%$$

Tot. Spese

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

SERVIZIO N. 5	ASILO NIDO
----------------------	-------------------

TARIFFE ASILO NIDO ANNO 2023	
TARIFFA MINIMA (TEMPO PROLUNGATO)	€ 200,00
TARIFFA MASSIMA (TEMPO PROLUNGATO)	€ 550,00
TARIFFA MINIMA (TEMPO PIENO)	€ 180,00
TARIFFA MASSIMA (TEMPO PIENO)	€ 450,00
TARIFFA MINIMA (PART-TIME)	€ 150,00
TARIFFA MASSIMA (PART-TIME)	€ 435,00

- Vi sarà una diminuzione del 10 % se viene scelta la prima fascia di frequenza, con uscita alle ore 16,30, anziché le ore 17,30.
- PERCENTUALE UNICA DA APPLICARE AL VALORE ISEE DEL BENEFICIARIO DEL SERVIZIO PER LA DETERMINAZIONE DELLA RETTA PERSONALIZZATA **3,00%**
- Riduzione della tariffa per ogni giorno di assenza nel mese a partire dal 6° giorno, anche non consecutivi (esclusi i sabati e la domeniche) **1/30**
- Riduzioni temporanee – per non più di sei mesi consecutivi – della tariffa nel caso in cui uno dei genitori sia colpito da licenziamento intervenuto nel corso di un contratto di lavoro a tempo indeterminato, ovvero sia collocato in cassa integrazione guadagni **30%**
- Riduzione della tariffa:
- 25% in meno per il secondo figlio o più fratelli frequentanti il nido contemporaneamente;
- per ogni giorno di interruzione del servizio per cause di forza maggiore, compresi gli scioperi del personale, come disciplinati dalla Legge 146/90 e dalle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali previsti dal CCNL di lavoro del Comparto Regioni ed Enti Locali;
- per i periodi di interruzione del servizio stabiliti dal calendario educativo;
- **ESENZIONE TOTALE O PARZIALE** del pagamento della tariffa di frequenza a favore delle seguenti categorie di minori:
 - bambini portatori di handicap, certificato ai sensi della Legge 104/92;
 - bambini in affidamento familiare o in comunità;
 - Situazioni segnalate dai servizi sociali;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 51\%$$

Tot. Spese

SERVIZIO N. 7	CONSULTAZIONE INTERNET
----------------------	-------------------------------

DESCRIZIONE	TARIFFA 2023
- modulo base pubblicità	euro 30,99
- pagina pubblicitaria	euro 92,96
- modulo base più pagina pubblicitaria	euro 113,62
<i>Servizi di fotocopia:</i>	
Formato A4	euro 0,15
Formato A4 fronte/retro	euro 0,30
Formato A3	euro 0,30
Formato A3 fronte/retro	euro 0,40
<i>Servizi Internet:</i>	
Navigazione:	euro 0,50 per 30 minuti (minimo)
	euro 0,50 per multiplo di 30 minuti
Ultrasessantenni:	esente
Floppy disk 3,45"	euro 0,50
Stampa su foglio A4 bianco/nero	euro 0,10
Stampa su foglio A3 bianco/nero	euro 0,20
Stampa su foglio A4 colori	euro 0,30
TARIFFE COMPRENSIVE DI IVA 22%	

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 5 \%$$

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

SERVIZIO N. 8	UTILIZZO PALAZZO BERTELLO
----------------------	----------------------------------

determinazione Resp. Servizio Economato n. 33 del 14/01/2019:

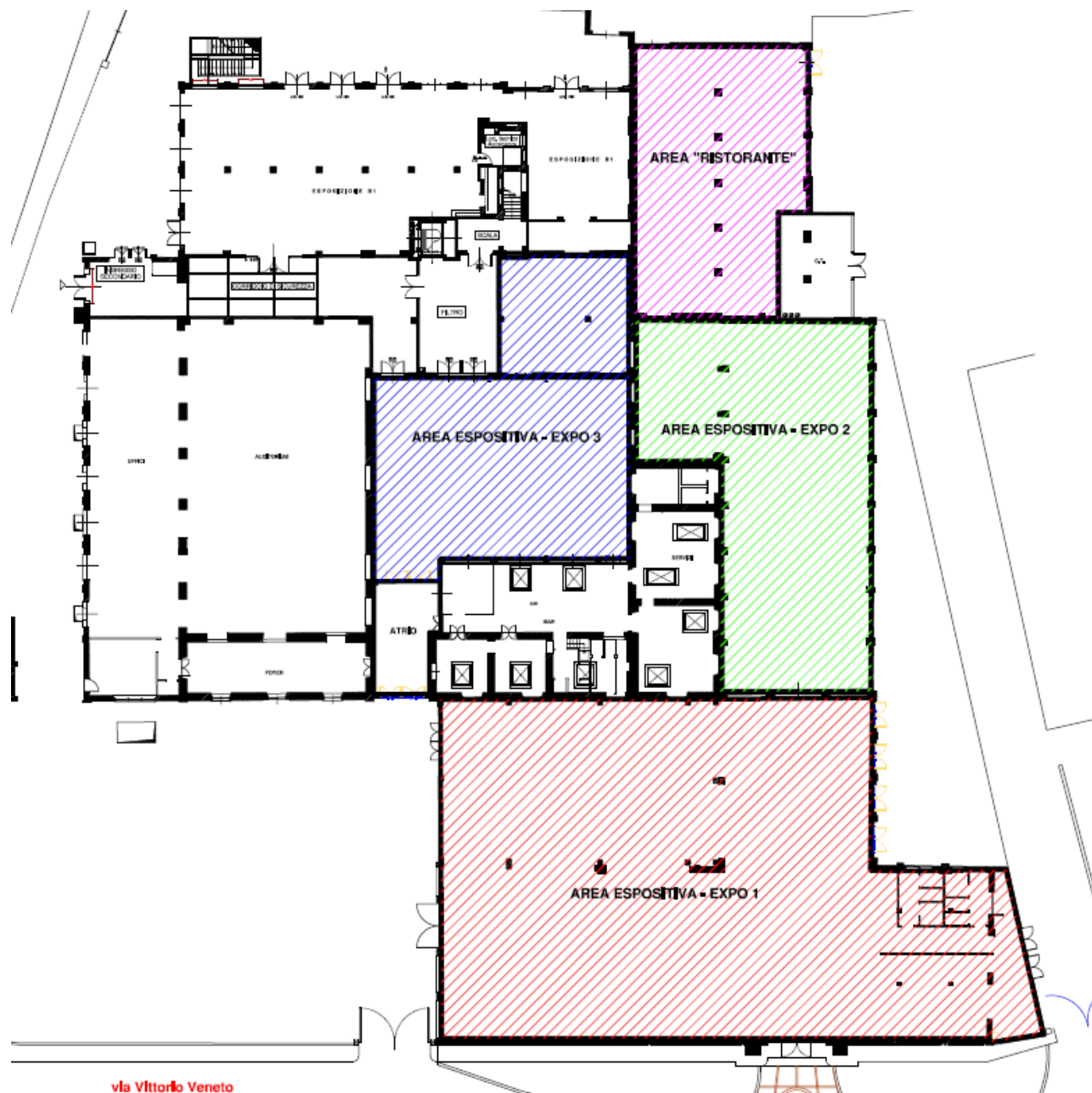
Tariffe utilizzo Palazzo Bertello 2023

	Area espositiva EXPO 1 mq.1048		Area espositiva EXPO 2 mq.405		Area espositiva EXPO 3 mq.384		Area ristorante mq.265	
	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)	Estiva (1 maggio/30 settembre)	Invernale (1 ottobre/30 aprile)
Tariffa di utilizzo	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00	300,00	350,00
spese di pulizia	140,00		120,00		70,00		50,00	
totali	440,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	490,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	470,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	370,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	420,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	350,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti	400,00 Oltre al deposito cauzionale di euro 500,00 ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti
Tariffa forfetaria per l'uso di uno o	Per il primo giorno di utilizzo tariffa piena In caso di utilizzo continuativo per due giornate si applica una riduzione del 30% sulla tariffa piena giornaliera In caso di utilizzo continuativo per tre o più giornate si applica una riduzione del 40% sulla tariffa piena giornaliera							

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

più locali per un periodo superiore a un giorno				
spese di pulizia (è previsto un solo intervento al termine del periodo di utilizzo)	140,00	120,00	70,00	50,00
	Alla tariffa vanno sommate (oltre alle spese di pulizia relative ai locali utilizzati): il deposito cauzionale di euro 500,00 e l'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti			

Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Documento Unico di Programmazione 2023/2025

II°) ESENZIONI TARIFFARIE

a) - Manifestazioni organizzate dal Comune (in forma diretta o per delega dello stesso al gestore delle manifestazioni (al quale – esente dall'obbligo di versamento del deposito cauzionale - incombe l'obbligo di provvedere direttamente alla pulizia finale);

III°) ALTRE CONDIZIONI

a) Riduzione pari al 50% della tariffa per:

eventi e/o manifestazioni ricreative-aggregative organizzate da cittadini singoli o associati, **residenti** nel Comune di Borgo San Dalmazzo svolte **a titolo gratuito e**

senza scopo di lucro,

manifestazioni a dichiarato, documentato ed esclusivo scopo benefico (e nelle quali non si svolgano a nessun titolo attività di tipo commerciale a scopo di lucro), **a rilevanza**

almeno provinciale il cui ricavato vada a favore di iniziative benefiche;

restano in tali casi invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti;

b) per lo svolgimento di prove non aperte al pubblico di spettacoli da svolgersi successivamente nella stessa sala o in locali di proprietà comunale si applica la tariffa agevolata di euro 150,00 restando invariati gli importi dovuti a titolo di deposito cauzionale, spese di pulizia ed all'eventuale maggiorazione di euro 50,00 in caso si renda necessaria la rimozione di rifiuti.

LE TARIFFE SARANNO PERIODICAMENTE AGGIORNATE CON DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE IN RAGIONE DI EVENTUALI OSCILLAZIONI DEI COSTI ENERGETICI E DEI SERVIZI DI PULIZIA AFFIDATI IN CONCESSIONE E DELLE ALIQUOTE DI IMPOSTA APPLICABILI

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 3\%$$

SERVIZIO N. 9	CONCESSIONE AUDITORIUM
----------------------	-------------------------------

TARIFFE UTILIZZO INTERA GIORNATA 2023 IVA 22% COMPRESA – DT 896 – 22 NOV. 2022	EURO
Deposito cauzionale	700,00
Concessione temp. auditorium con uso riscaldamento	731,84
Concessione temp. auditorium senza uso riscaldamento	654,99
Concessione agevolata	143,77
Rimborso anticipato servizi di pulizia totale	120,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 - 14/1/2019) – serv.igienici	70,00
Diversificazione serv. pulizia (Det. 33 - 14/01/2019) – serv.igienici e palco	90,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 2 \%$$

SERVIZIO N. 10	CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE – CONDOMINIO “LA PIAZZETTA”
-----------------------	--

	TARIFE CONCESSIONE LOCALI VIA DON ORIONE – CONDOMINIO “LA PIAZZETTA” 2023	EURO	IVA 22%	TOTALE
A	- utilizzi da parte di cittadini, singoli od associati non residenti o non aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo - utilizzi a scopo commerciale o d’interesse privato	41,67	9,17	50,84
B	- utilizzi per i quali venga richiesta ai partecipanti la corresponsione di una quota di iscrizione e/o partecipazione	25,00	5,50	30,50
C	- eventi o attività indette, promosse, organizzate o realizzate dal comune o da esso patrocinate - utilizzi da parte degli organi istituzionali del Comune, compresi i gruppi consiliari o per incontri organizzati dalle scuole cittadine	CONCESSIONE	GRATUITA	
	- utilizzi per i quali non sia previsto il versamento di quote d’iscrizione o partecipazione, purché conformi a quanto stabilito dall’art. 1 del Regolamento (approvato con deliberazione consiliare n. 19 del 11.4.2007), da parte di cittadini singoli residenti o associati o aggregati, aventi sede legale in Borgo San Dalmazzo	15,00	3,30	18,30

La tariffa è dovuta per la concessione giornaliera della sala, indipendentemente dall’effettivo tempo di utilizzo

Il concessionario è sempre tenuto, immediatamente al termine dell’utilizzo, a provvedere all’adeguata pulizia e riordino di tutti gli ambienti. In difetto provvede d’ufficio il Comune con addebito delle spese al concessionario inadempiente.

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

Tot. Entrate x 100

COPERTURA = _____ = 2%

Tot. Spese

SERVIZIO N. 11	CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE
-----------------------	---

UTILIZZO CONCESSIONE FABBRICATO AREA RICREATIVA BONGIOANNI - BERTARIONE	TARIFFA SEMIGIORNALIERA 2023
Per attività di enti, associazioni, comitati, consorzi, gruppi sportivi o gruppi di privati che senza fine di lucro organizzano manifestazioni pubbliche di interesse collettivo (anche in collaborazione con il Comune o con il suo diretto patrocinio)	GRATUITO
Per privati o gruppi di privati che ne richiedano l'utilizzo a fini individuali (per feste, ritrovi, ecc.)	EURO 20,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 72\%$$

Tot. Spese

SERVIZIO N. 13	<i>UTILIZZO DEI LOCALI DA ADIBIRE A SEDE DELLE ASSOCIAZIONI CULTURALI E SOCIALI POSTI NELL'EDIFICIO EX CASA DI RIPOSO DON ROASCHIO</i>
-----------------------	--

CONCESSIONE	TARIFFA A RIMBORSO ANNUALE IVA COMPRESA
Utilizzo locali per sede associazione culturali	50,00
Euro 4,16 al mese a titolo di contribuzione spese gestione locali	Delib. C.C. 53 DEL 30/11/2015

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 4 \%$$

SERVIZIO N. 14	CONCESSIONE TEMPORANEA ATTREZZATURE COMUNALI PER LO SVOLGIMENTO DI SPETTACOLI, MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE IN GENERE.
-----------------------	---

Sulla base dei dati consuntivati relativi all'esercizio 2022, si propone di confermare, per l'anno 2023, la seguente tariffa:

TRASPORTO E RECUPERO	TARIFFA
N. 51 tavoli e n. 102 panche	A corpo 260,00 €
Tavoli e panche per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 2,00 € a pezzo per un massimo di 260,00 €
Trasporto, montaggio e smontaggio e recupero palchi	180,00 € ciascuno
N. 24 stand espositivi a corpo	A corpo 360,00 €
Stand espositivi per quantità inferiori alle precedenti	50,00 € fisso + 15,00 € a pezzo per un massimo di 360,00 €
N. 11 griglie e/o pannelli	50,00 € fisso +10,00 € ciascuna
Sedie fino a 100 unità	60,00 €
Sedie oltre 100 unità	90,00 €

In caso di consegna e/o ritiro del materiale dopo le ore 18,00 verrà applicata una maggiorazione del 20% sul relativo importo tariffario.

Le tariffe di cui sopra non sono comprensive di IVA.

ALLEGATO “B” ALTRE TARIFFE E SERVIZI

SERVIZIO N. 1	TRASPORTO ALUNNI
----------------------	-------------------------

DESCRIZIONE		TARIFE 2023 EURO IVA COMPRESA
Scuola elementare Tempo pieno e scuola materna		
1° figlio	mensile	29,00
2° figlio	mensile	20,00
3° figlio	mensile	15,00
Scuola elementare Moduli e scuola secondaria		
1° figlio	mensile	35,00
2° figlio	mensile	25,00
3° figlio	mensile	21,00

La misura percentuale dei costi che viene finanziata da tariffe o contribuzioni ed entrate specificatamente destinate è la seguente:

$$\text{COPERTURA} = \frac{\text{Tot. Entrate} \times 100}{\text{Tot. Spese}} = 47 \%$$

SERVIZIO N. 2	SERVIZI PRE-INGRESSO SCUOLA DELL'INFANZIA SCUOLA PRIMARIA "tempo pieno" e SCUOLA PRIMARIA "tempo normale"
----------------------	---

TARIFFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2023
RETTA PRE-INGRESSO SCUOLA INFANZIA SCUOLA PRIMARIA TEMPO PIENO SCUOLA PRIMARIA TEMPO NORMALE	€ 122,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	tariffa postale corrente

SERVIZIO N. 3	SERVIZIO DI POST USCITA per scuola dell'infanzia e primaria
----------------------	--

TARIFFE

DESCRIZIONE	TARIFFA annuale 2023
SCUOLE INFANZIA E PRIMARIE TEMPO PIENO	€ 160,00
SCUOLE PRIMARIE A MODULI	€ 65,00
ADDEBITO SPESE RACCOMANDATA (2° sollecito)	tariffa postale corrente

Il servizio verrà garantito solamente al raggiungimento di n. 10 iscritti per ogni plesso scolastico.

Servizio istituito con deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 31/7/2017

SERVIZIO N. 4 DIRITTO RIPRODUZIONE DOCUMENTI

Tariffe stabilite con deliberazione G.C. 245 del 31.3.1992 e con la presente confermate:

DIRITTI RIPRODUZIONE DOCUMENTI

FORMATO	TARIFFA €
1. FORMATO A4	0,26
2. FORMATO A4 FRONTE/RETRO	0,52
3. FORMATO A3	0,52
4. FORMATO A3 FRONTE/RETRO	0,78

Riduzione 50% per stampe Gazzette Ufficiali "Concorsi ed Esami"

SERVIZIO N. 5 TARIFFE CIMITERIALI 2023

Tariffe stabilite con deliberazione G.C. 35 del 7.2.2003

TARIFFE CIMITERIALI

CONCESSIONI DI LOCULI, CELLETTE OSSARIO ED AREE CIMITERIALI

A) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato costruzioni "I" ed "L" del campo C

FILA	importi concessione
-------------	---------------------

Euro

C	1.150,00
D	1.300,00
E	1.300,00
F	1.000,00

- **importo concessioni LOCULI quarantennali altri loculi Campi A - B - C**

FILA	importi concessione
-------------	---------------------

Euro

A	570,00
B	625,00
C	910,00
D	1.080,00
E	1.080,00
F	800,00

- **importo concessioni quarantennali per cellette ossario**

FILA	importo concessioni
-------------	----------------------------

Euro

A	258,23
B	284,05
C	413,17
D	490,63
E	490,63
F	361,52

- **importo concessioni AREE per anni novantanove tipologia per costruzioni edicole funerarie private.**

Tipologia		
Piano Regolatore Cimiteriale	descrizione	importo concessione Euro

E	edicole funerarie a 4 posti fuori terra (dimensioni m. 1,00 x 3,10)	1.560,00
----------	--	-----------------

C e D	monumenti funerari con sarcofago cappelle isolate (dimensioni m. 6 x 5)	419,35 / mq.
--------------	--	---------------------

E) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato C costruzione "N"

FILA	importi concessione
-------------	---------------------

Euro

C	1.600,00
D	1.700,00
E	1.700,00
F	1.400,00

F) importo concessioni LOCULI quarantennali fabbricato "O"

PIANO	FILA	Importi concessione
--------------	-------------	---------------------

Euro

PRIMO	D	2.100,00
	C	2.200,00
	B	2.200,00
	A	2.000,00

SECONDO	D	2.100,00
	C	2.200,00
	B	2.200,00
	A	2.000,00

G) Importo concessioni cellette ossari e cinerari quarantennali del comparto "O"

PIANO	FILA	Importi concessione
--------------	-------------	---------------------

Euro

PRIMO E SECONDO	D	500,00
	C	600,00
	B	600,00
	A	400,00

UFFICI ANAGRAFICI

N. 6

DIRITTI DI SEGRETERIA E CARTE IDENTITA'

DIRITTO	TARIFFA €
Segreteria	5,16
Segreteria	25,82
Carte identità	5,16
Costo C.I.E. (Carta Identità Elettronica) D.MEF 25/5/2016 G.U. 16/6/2016	13,76 + IVA 22% 16,79
Diritto fisso accordi separazione consensuale Richiesta congiunta di scioglimento o di Cessazione degli effetti civili del matrimonio (delib. G.C. 253 - 23/12/14)	16,00
Celebrazione matrimoni civili - Rimborso forfetario per spese sostenute dal comune per allestimento, pulizia e riordino dei luoghi (regolamento C.C. 31 - 1/9/2014)	100,00
Celebrazione matrimoni civili - Pulizia ingresso casa comunale per eventuale lancio e/o lo spargimento di riso, coriandoli o pasta (regolamento C.C. 31 - 1/9/2014)	50,00
Celebrazione matrimoni civili presso Anfiteatro Monserrato (deliberazione GC 128 - 10/6/2016) Rimborso forfetario	300,00

***PROSPETTO DIRITTI DI
SEGRETERIA PER
PROVVEDIMENTI IN MATERIA
DI EDILIZIA ED URBANISTICA
ANNO 2023***

Atti:

Deliberazione Giunta Comunale n. 383	del 2/6/1992	istitutiva
Deliberazione Giunta Comunale n. 93	del 13/2/1997	1^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 15	del 21/1/2004	2^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 1	del 14/1/2005	3^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 45	del 21/2/2013	4^ modifica
Deliberazione Giunta Comunale n. 261	del 29/10/2019	5^ modifica

Sportello Unico Edilizia - diritti di segreteria

Tariffe in vigore dal 01/11/2019
 approvate con D.G.C. n. 261 del 29/10/2019

CERTIFICATI DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Certificati di destinazione urbanistica fino a 5 mappali	€ 30,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 10 mappali	€ 35,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 15 mappali	€ 40,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 20 mappali	€ 45,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 20 mappali	€ 60,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 50 mappali	€ 80,00
Certificati di destinazione urbanistica oltre a 80 mappali	€ 100,00
Certificati di destinazione urbanistica fino a 100 mappali	€ 125,00
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza(rilascio entro cinque giorni lavorativi)	URGENZA X 2

ACCESSO ATTI – CERTIFICATI - ATTESTAZIONI - PARERI

Accesso agli atti tecnici (costo copie a parte)	
Per ogni pratica principale estratta e data in visione	€ 20,00
Per ogni ulteriore pratica collegata alla prima relative allo stesso immobile	€ 10,00
Costo copia cartacea - formato fotocopia	a numero
Costo di riproduzione a facciata per riproduzione fotostatiche formatoA4	€ 0,26
Costo di riproduzione a facciata per riproduzione fotostatiche formatoA3	€ 0,52
Costo di riproduzione digitale / consegna pratica cartacea scansionata	€ 35,00
Costo di riproduzione digitale / consegna singolo file digitale - documento - estratto da pratica digitale	€ 1,00
Costo trasmissione pratica digitale completa di elaborati e relazione (Archivio SUE digitale – a partire dal 2019)	€ 15,00
Rilievo fotografico da parte di Professionista A FORFAIT	5,00
Certificati di idoneità abitativa rinnovo	€ 30,00
Certificati di idoneità abitativa rinnovo (senza sopralluogo)	€ 15,00
Certificati e dichiarazioni varie (es. distanze chilometriche ...)	€ 20,00
Attestazioni varie relative a dati ricavabili dagli atti d'ufficio	€ 40,00
Attestazioni varie più complesse che necessitano di approfondite istruttorie o sopralluoghi	€ 80,00
Certificazione per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, accertata mediante sopralluogo dall'ufficio tecnico comunale con perizia redatta da professionista abilitato a carico del proprietario e con allegata idonea documentazione	€ 120,00

Certificati di attestazione del possesso dei requisiti di Imprenditore Agricolo Professionale (I.A.P.)	€ 30,00
Rilascio di parere preventivo in materia di edilizia, urbanistica, commercio, e attività produttive	Da € 60,00 a 120 €
L'importo viene raddoppiato in caso di richiesta con urgenza(rilascio entro quindici giorni lavorativi)	URGENZA X 2

AUTORIZZAZIONI SECONDO NORMA DI SETTORE

Autorizzazioni paesaggistiche ex D. Lgs. 42/2004	€ 120,00
Accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 e 181 D.Lgs. n. 42/2004	€ 240,00
Richiesta Parere Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico)	€ 40,00
Comunicazione di preavviso di almeno 30 giorni alla Soprintendenza Archeologica (per scavi in Aree a medio-alto potenziale archeologico) prima del rilascio del permesso a costruire	€ 20,00
Autorizzazioni per interventi in zone a vincolo idrogeologico	€ 100,00
Autorizzazioni in sanatoria per interventi in zone a vincolo idrogeologico	€ 200,00
Autorizzazioni allo scarico dei reflui civili in ricettore diverso da pubblica fognatura	€ 60,00
Autorizzazioni varie non riconducibili ai casi precedenti	€ 120,00

ATTIVITA' EDILIZIA LIBERA EX ART. 6 DPR 380/2001 s.m. e i.

Interventi senza titolo abilitativo ai sensi dell'art. 6 comma 1 del DPR 380/2001 s.m.i. (comunicazione facoltativa)	GRATUITA
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art. 6bis del DPR 380/2001 s.m.i.	€ 30,00
C.I.L.A. Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata ai sensi dell'art. 6bis del DPR 380/2001 s.m.i. ONEROSA ai sensi dell'art. 16 comma 4	€ 60,00
C.I.L.A. in variante	€ 30,00

SEGNALAZIONE DI INIZIO ATTIVITA' EX ARTT. 22, 23, 24 DPR 380/2001 s.m. e

i.

S.C.I.A. ex art. 22 comma 1 DPR 380/2001 s.m. e i.	€ 60,00
S.C.I.A. in variante a permesso di costruire ex art. 22 comma 2 e 2 bis DPR 380/2001 s.m. e i.	€ 90,00
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i.	€ 100,00
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi finalizzati esclusivamente alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio	GRATUITO
S.C.I.A. in alternativa al permesso di costruire ex art. 23 DPR 380/2001 s.m. e i. per interventi su edifici esistenti finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)	GRATUITO
S.C.I.A. in SANATORIA ex art. 37 DPR 380/2001 s.m. e i. due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria	MISURA DOPPIA

<p>S.C.A. Segnalazione Certificata di Agibilità con attestazione della sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, e di conformità dell'opera al progetto e la sua agibilità da parte di Professionista abilitato ai sensi dell'art. 24 del DPR 380/2001 s.m.i.</p>	<p>€ 40,00</p>
---	-----------------------

PERMESSI DI COSTRUIRE

<u>Interventi di ristrutturazione ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i.</u>		
Interventi finalizzati esclusivamente alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio		GRATUITO
Interventi su edifici esistenti esclusivamente finalizzati al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.)		GRATUITO
Realizzazione o installazione di impianti di produzione da energie alternative: (pannelli solari, fotovoltaici, a servizio degli edifici, da realizzare all'interno della zona A) di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444		€ 100,00
Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti cheseguono		€ 100,00
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. senza ampliamento con modifiche prospettiche		€ 100,00
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. senza ampliamento fuori sagoma		€ 120,00
Interventi di ristrutturazione edilizia ex art. 10 comma 1, lettera c) DPR 380/2001 s.m. e i. con ampliamento fuori sagoma		
Abitazione civile / rurale	Fino a mc. 300	€ 150,00
Pertinenze e accessori	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc. Oltre 800 mc.	€ 250,00 € 350,00
Produttivo industriale artigianale / agricolo	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq. Oltre 2000 mq.	€ 250,00 € 350,00
Commerciale Direzionale / Terziario	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq. Oltre 2000 mq.	€ 250,00 € 350,00
<u>Interventi di nuova costruzione o costruzioni in ampliamento ex art. 10 comma 1, lettera a) DPR 380/2001 s.m. e i.</u>		
Interventi minori	Interventi minori non riconducibili ai casi di cui ai punti che seguono (ES. muri di sostegno, edicole funerarie, bassi fabbricati, porticati, pertinenze con ampliamento inferiore al 20% e simili)	€ 120,00
Abitazione civile / rurale	Fino a mc. 300	€ 150,00
pertinenze e accessori	Superiori a 300 mc e fino a 800 mc. Oltre 800 mc.	€ 250,00 € 350,00
Produttivo industriale artigianale agricolo	Fino a mq. 250	€ 150,00
	Superiori a 400 mq e fino a 2000 mq. Oltre 2000 mq.	€ 250,00 € 350,00

Commerciale	Fino a mq. 250	€ 150,00
Direzionale	Superiori a 400 mq e fino a 2000	€ 250,00
Terziario	mq.Oltre 2000 mq.	€ 350,00
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di ristrutturazione urbanistica ex art. 10 comma 1, lettera b) DPR 380/2001 s.m. e i. 		<p align="center">da</p> <p align="center">€ 250,0</p> <p align="center">a</p> <p align="center">€</p> <p align="center">500,00</p>

Esame progetto di Strumenti Urbanistici Esecutivi (S.U.E.)	
• Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) < o = 5000 mq	€ 250,00
• Piano di Edilizia Convenzionato (P.E.C.) > 5000 mq	€ 500,00
• Piano di Recupero	€ 350,00
• Maggiorazione per esame Convenzione per rilascio Permesso Convenzionato	€ 150,00
• Interventi di urbanizzazione primaria e secondaria conseguenti all'approvazione di S.U.E. eseguiti da soggetti diversi dal Comune interventi e opere finalizzate ad attuare lottizzazioni o permessi di costruire per attuazione di P.di R. di iniziativa privata	€ 100,00
• Interventi per la realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato	€ 150,00
• Interventi per l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, ad eccezione di quelli che siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee o siano ricompresi in strutture ricettive all'aperto per la sosta e il soggiorno dei turisti, previamente autorizzate sotto il profilo urbanistico, edilizio e, ove previsto, paesaggistico, in conformità alle normative regionali di settore	€ 150,00
• Interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale	€ 150,00
• Interventi per la realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato	€ 250,00
• Varianti senza mutamento della destinazione incrementi d'uso e senza planovolumetrici, proroghe e vulture	€ 100,00
• Permessi di costruire in sanatoria (Accertamento di conformità ex art. 36 DPR 380/2001 s.m. e i.) si applica due volte l'importo previsto per interventi analoghi non in sanatoria	
• Condoni edilizi a seguito di specifica disposizione normativa o rilasciati oggi per allora	€ 500,00
• OGNI RILASCIO RICHIESTO CON URGENZA CHE PUO' ESSERE EVASO NELL'ARCO DEI 15 GIORNI SUCCESSIVI COMPORTA UN ONERE MAGGIORATO PARI AL DOPPIO DELLA TARIFFA APPLICABILE	x 2

DEPOSITI

Deposito pratica strutturale in base alla normativa vigente	€ 20,00
Deposito variante pratica strutturale in base alla normativa pre-vigente	€ 50,00
Deposito pratica strutturale postuma in base alla normativa vigente al momento della costruzione (per pratiche in sanatoria)	€ 80,00
Deposito tipi di frazionamento / accorpamento / accatastamento	€ 20,00

EDILIZIA PRODUTTIVA

• Maggiorazione Procedimento Automatizzato senza rilascio di titolo abilitativo edilizio CILA	€ 20,00
• Maggiorazione Procedimento Automatizzato senza rilascio di titolo abilitativo edilizio SCIA	€ 30,00
• Procedimento Ordinario con rilascio di titolo abilitativo edilizio	€ 80,00

AUTORIZZAZIONE/RINNOVO/MODIFICA INSEGNE - MEZZI PUBBLICITARI
-TENDE

In tutte le aree di PRG escluse zona R1 (centro storico) e R2 (nuclei frazioni)	
a) Autorizzazione pre-insegne,	€ 30.00
b) Autorizzazione targhe identificazione	€ 15.00
c) Rinnovo, modifica pre-insegne,	€ 15.00
d) Rinnovo, modifica targhe identificazione	€ 10.00
Insegne esercizio	
e) Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva sino a 5 mq	€ 60
f) Autorizzazione insegna di esercizio superficie complessiva oltre 5 mq.	€ 90
g) Autorizzazione cartelli pubblicitari	Come insegne di esercizio + 100%
h) Rinnovo, modifica insegna di esercizio superficie complessiva sino a 5 mq	€ 30.00
i) Rinnovo, modifica insegna di esercizio superficie complessiva oltre 5 mq.	€ 45.00
l) Rinnovo, modifica cartelli pubblicitari	Come insegne di esercizio + 100%
m) Autorizzazione SCIA pesante impianti pubblici temporanei	€ 30.00
m) Autorizzazione impianto pubblico di servizio	€ 20.00
m) Rinnovo, modifica SCIA pesante impianti pubblici temporanei	€ 30.00
p) Rinnovo, modifica impianto pubblico di servizio	€ 20.00
q) Autorizzazione tende (art. 21 regolamento comunale mezzi pubblicitari)	€ 20,00
q) Rinnovo, modifica tende (art. 21 regolamento comunale mezzi pubblicitari)	€ 20,00
Aree interne alle zone R1 di PRG (centro storico) e R2 (nucleifrazioni)	Riduzione delle tariffe del 30 %

INTERVENTI IN DEROGA AL P.R.G.C. IN APPLICAZIONE DELLA L.R. N. 16/2018

Recupero dei sottotetti ai sensi della L.R. 04/10/2018 n. 16, art. 6	
Recupero dei rustici a scopo residenziale ai sensi della L.R. 4/10/2018 n. 16, art. 7	
Esame richiesta intervento di ristrutturazione edilizia con ampliamento in deroga - art. 4 della L.R. 04/10/2018 n. 16	€ 100,00
Esame richiesta intervento di sostituzione edilizia con ampliamento in deroga - art. 5 della L.R. 04/10/2018 n. 16	€ 100,00

Esame richiesta decostruzione ai sensi dell'art. 8 della L.R.04/10/2018 n. 16 (Demolizione edifici in zona agricola e realizzati dopo il 1950 e riutilizzazione del 25% della superficie in altra area urbanizzata)	€ 250,00
--	-----------------

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Esame richiesta intervento di rigenerazione urbana – comma 1, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16 (Spazi ed edifici, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, ma ritenuti incongrui, per dimensioni o tipologie, con il contesto edilizio circostante, da riqualificare in funzione di una maggiore efficienza energetica, strutturale, ambientale o a fini sociali)	€ 250,00
Esame richiesta intervento di rigenerazione urbana – comma 9, art. 12 della L.R. 04/10/2018 n. 16 (Edifici produttivi o artigianali, anche inutilizzati, legittimamente costruiti, localizzati in posizioni incongrue o che costituiscono elementi deturpanti il Paesaggio)	€ 205,00

NOTE - APPLICATIVE

- **riduzione del 30% delle tariffe per gli interventi urbanistici ed edilizi ricadenti nel Centro Antico R1 e negli ambiti urbanistici R2**, entrambi come individuati sugli elaborati del Piano Regolatore vigente, al fine di incentivare il recupero degli immobili di interesse storico-artistico, ma anche dei complessi di vecchio impianto ambientale

- **esonero dal versamento dei diritti di segreteria per gli interventi volti esclusivamente PER CILA E SCIA LEGGERA:**
 - alla eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio
 - al risparmio energetico (cappotti esterni, eliminazione ponti termici, sostituzione serramenti esterni, ecc.) da attuarsi su edifici esistenti

NOTE - Tutti i versamenti dovranno essere eseguiti

- direttamente alla Tesoreria Comunale presso la Banca Cassa Rurale e Artigiana di Boves – Sportello di Borgo San Dalmazzo – Via Loveran. 66 (tel. 0171/265357)
- oppure mediante bonifico bancario sul conto corrente intestato a Servizio Tesoreria Banca Cassa Rurale e Artigiana di Boves – codice IBAN **IT 86 A 03599 01800 000000158371**
- ovvero direttamente all'Ufficio di Segreteria del SUE tramite P.O.S. esclusivamente mediante carte BANCOMAT

***IN TUTTI I CASI PRECISARE LA CAUSALE: DIRITTI DI SEGRETERIA, PRATICA N. --
/anno***

Copia della quietanza o ricevuta del versamento attestante l'avvenuto pagamento dovrà essere trasmessa al SERVIZIO SUE DIGITALE.

Parte spesa: analisi dettagliata programmi all'interno delle missioni con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, motivazioni delle scelte di indirizzo, analisi risorse umane e strumentali disponibili

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2023-2025 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

<i>Riepilogo delle Missioni</i>	<i>Denominazione</i>		<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	3.288.386,42 265.807,41 0,00	3.102.994,03 164.980,39 0,00	3.091.994,03 66.310,63 0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	4.389.518,85 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00 713.516,67 39.191,02 0,00	0,00 670.000,92 28.206,84 0,00	0,00 580.000,92 18.427,44 0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	868.708,14 1.362.320,00 92.722,38 0,00	0,00 1.076.420,00 57.160,00 0,00	0,00 1.076.420,00 0,00 0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo plur. vinc.</i>	1.774.342,47 501.233,00 77.373,05 0,00	0,00 306.753,00 51.895,60 0,00	0,00 304.983,00 37.733,37 0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa previsione di competenza <i>di cui già</i>	716.817,39 184.345,00 50.852,71	0,00 115.294,00 35.685,00	0,00 113.665,00 35.075,00

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

		<i>impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	224.207,74		
Missione 07	Turismo	previsione di competenza	46.866,20	36.450,00	36.450,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	17.082,88	0,00	0,00
		previsione di cassa	174.006,30		
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza	261.260,96	255.260,96	245.260,96
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	503,71	503,71	251,87
		previsione di cassa	303.879,08		
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di competenza	2.047.296,09	2.049.796,09	2.049.796,09
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	14.746,09	8.246,09	3.746,09
		previsione di cassa	2.814.469,52		
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di competenza	1.510.086,34	1.405.888,51	1.405.888,51
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	379.751,88	19.415,00	3.989,40
		previsione di cassa	2.273.911,59		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	15.300,00	15.800,00	15.800,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	122,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	35.052,25		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	1.235.344,91	1.081.479,74	1.081.450,74
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	198.395,67	113.270,00	0,00
		previsione di cassa	1.417.325,98		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	256.209,00	146.274,55	146.274,55
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	52.126,37	27.461,55	0,00
		previsione di cassa	321.890,94		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	9.000,00	9.000,00	9.000,00
		<i>di cui già impegnato di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	9.000,00		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	7.400,00	7.400,00	7.400,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	8.197,22		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	363.321,50	363.321,50	363.321,50
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	31.000,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	337.600,00	381.750,00	410.280,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	535.534,46		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	1.000.000,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	3.541.000,00	3.541.000,00	3.541.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	3.800.852,04		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	16.680.486,09	15.564.883,30	15.478.985,30
		<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.188.675,17</i>	<i>506.824,18</i>	<i>165.533,80</i>
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
		previsione di cassa	20.698.713,97		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	16.680.486,09	15.564.883,30	15.478.985,30

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

<i>di cui già impegnato</i>	<i>1.188.675,17</i>	<i>506.824,18</i>	<i>165.533,80</i>
<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
previsione di cassa	20.698.713,97		

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

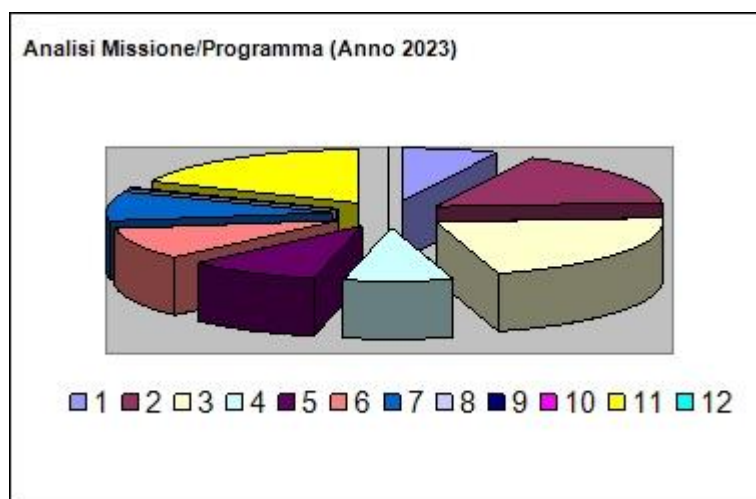
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

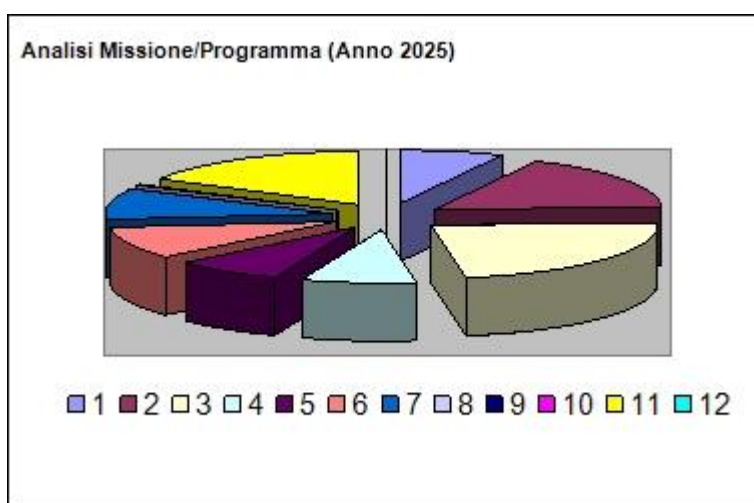
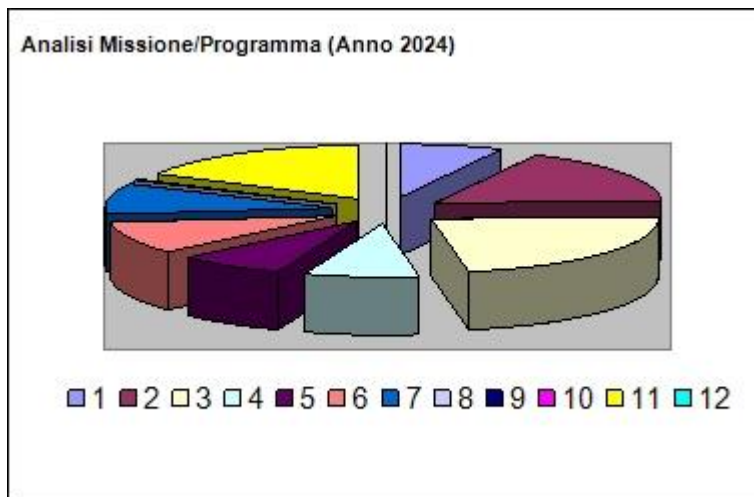
Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Organi istituzionali	comp	228.035,00	228.029,00	228.029,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	264.240,97			
2	Segreteria generale	comp	553.282,86	529.156,59	529.156,59	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	639.584,75			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	comp	717.388,06	712.844,80	712.844,80	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	929.242,26			
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	comp	257.217,70	253.985,77	253.985,77	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	322.311,69			
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	comp	311.476,90	239.341,40	239.341,40	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	419.415,89			
6	Ufficio tecnico	comp	317.280,62	304.305,00	304.305,00	_ BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	421.585,63			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	comp	291.376,81	289.903,00	289.903,00	_ ROSSO MARIA ELENA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	325.169,35			
8	Statistica e sistemi informativi	comp	0,00	0,00	0,00	

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		comp	0,00	0,00	0,00	
10	Risorse umane	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
		comp	8.500,00	8.500,00	8.500,00	GIUSEPPE TOCCI
11	Altri servizi generali	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.124,50			
		comp	603.828,47	536.928,47	525.928,47	MARCO DUTTO.GIUSEPPE TOCCI, RIZZOLIO ANTONELLA
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.057.843,81			
		comp	0,00	0,00	0,00	
TOTALI MISSIONE		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.389.518,85			
		comp	3.288.386,42	3.102.994,03	3.091.994,03	



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



I seguenti obiettivi strategici sono comuni ai programmi sotto descritti:

- Custodia e valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale cittadino;
- Manutenzione degli edifici scolastici;
- Gestione e sostegno ai servizi scolastico-educativi;
- Cultura della pace.
- Trasparenza del bilancio comunale;

- Ricerca di nuove fonti di finanziamento.

- Vivere insieme la città: Educazione alla cittadinanza – cittadinanza partecipata

Programma 01 – Sviluppo e gestione delle politiche per il personale

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Obiettivo strategico: Valorizzazione ed innovazione professionale delle risorse umane mediante un costante aggiornamento/adequamento delle loro competenze anche relativamente all'uso delle nuove tecnologie informatiche – Incremento quali-quantitativo dei servizi mediante l'applicazione dell'art. 67 comma 5 del CCNL 21.5.2018.

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Flessibilità e specializzazione"

La politica del personale per il prossimo triennio continuerà ad essere incentrata sulla flessibilità e specializzazione dell'organizzazione, intesa come dotazione di figure professionali:

- ricche di competenze rispetto ai bisogni e ai programmi;
- impiegabili, secondo i bisogni dell'Ente, in nuovi e /o diversi servizi/uffici.

L'Amministrazione, con deliberazione della Giunta Comunale n. 120 in data 17 maggio 2022, ha approvato la revisione organizzativa dell'ente, adeguandola ai compiti che è chiamata a svolgere nei diversi rami di competenza, al fine di migliorare la funzionalità e l'efficienza nel fornire i servizi ai cittadini, la razionalizzazione del costo del lavoro pubblico e la migliore utilizzazione delle risorse umane.

Il mantenimento del numero dei posti previsti nella dotazione organica assume rilievo fondamentale per attuare misure di sviluppo del personale finalizzate al consolidamento ma anche all'accrescimento della qualità e quantità dei servizi resi in favore della Cittadinanza.

La necessità di acquisire risorse umane, procedimento programmato sin dall'anno scorso e in via di conclusione al momento attuale, è stata avvertita in quanto il Comune è stato interessato da un alto numero di cessazioni (pensionamenti e trasferimenti presso altre amministrazioni). Si è proceduto, quindi, a svolgere 4 concorsi e a procedere ad assunzioni utilizzando gli altri strumenti che la normativa vigente mette a disposizione (Mobilità, assunzioni mediante utilizzo di graduatorie già formate).

Il rinnovato slancio alle nuove assunzioni è facilitato, dopo anni di limitazioni al turn-over, che hanno rallentato l'attuazione di piani di crescita compatibili con la richiesta di qualità ed efficacia dell'agire amministrativo, dal nuovo assetto delle capacità assunzionali introdotto dall'art. 33, comma 2 del DL 30.4.2019 n. 34, convertito in Legge 28.6.2019 n. 58, il quale, abbandonando il previgente sistema basato sulle sostituzioni dei cessati (turn-over) accede a un sistema basato sulla sostenibilità delle assunzioni in base a un parametro fondato sulle entrate correnti rispetto alle spese di personale.

Il nuovo sistema, attuato con Decreto Ministeriale 17 marzo 2020, con l'ausilio della Circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 17102/110/1 dell'8 giugno 2020, prevede infatti che a decorrere dal 20 aprile 2020 i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel rispetto di un rapporto tra entrate proprie e spese di personale determinato dalle disposizioni sopra richiamate, con indubbi vantaggi, per il Comune di Borgo San Dalmazzo, in relazione alle capacità di assunzione.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Per tutte le ulteriori rappresentazioni e determinazioni a valere sul presente programma si rinvia alla Sezione Strategica del presente Piano – LE RISORSE UMANE

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi ai contratti individuali di lavoro in essere.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Obiettivo operativo n° 2 del programma: “Formazione continua”

«La formazione è una dimensione costante e fondamentale del lavoro e uno strumento essenziale nella gestione delle risorse umane. Tutte le organizzazioni, per gestire il cambiamento e garantire un’elevata qualità di prodotti e servizi, devono oggi fondarsi sulla conoscenza e sullo sviluppo delle competenze»: così viene definito il ruolo e il peso della formazione del personale dalla Direttiva n° 10 della Presidenza del Consiglio dei Ministri 30.7.2015.

Alla luce di quanto sopra il Comune fruendo dell’attuale ed eventuali future deroghe alle limitazioni di spesa per i comuni virtuosi, continuerà a mettere in campo appropriate azioni di sviluppo delle competenze mediante l’aggiornamento e la formazione professionale dei dipendenti, anche sotto il profilo delle conoscenze informatiche, quali condizioni essenziali sia per il miglioramento dei servizi erogati sia per la valorizzazione delle capacità e delle prospettive professionali dei lavoratori.

Nel presente obiettivo sono ricompresi:

-la prosecuzione dell’attuazione delle attività di formazione ed informazione della sicurezza sul lavoro rivolte ai dipendenti oltre che ai lavoratori che presteranno attività lavorativa di pubblica utilità, non retribuita, presso il Comune in forza della convenzione sottoscritta con il Tribunale di Cuneo in data 24 febbraio 2017 e quelli ammessi alla prova a norma dell’art. 168-bis del c.p. in ossequio alle disposizioni recate dal D.L.vo 9.4.2008, n. 81 e alla luce di quanto previsto dall’Accordo 22 febbraio 2012 della Conferenza Permanente per i Rapporti tra Stato e Regioni, pubblicato sulla G.U. 12 marzo 2012, n. 60 – S.O. n. 47).

-l’aggiornamento, da parte del personale impiegatizio, sull’utilizzo delle dotazioni e programmi informatici anche con il graduale definitivo abbandono del supporto cartaceo.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Obiettivo operativo n° 3-del programma: “Incremento quali-quantitativo dei servizi”

L’art. 67 comma 5 del CCNL 21.5.2018 consente “...di destinare apposite risorse alla componente variabile del fondo delle risorse decentrate, per il conseguimento di obiettivi dell’ente, anche di mantenimento, definiti nel piano della performance o in altri analoghi strumenti di programmazione della gestione, al fine di sostenere i correlati oneri dei trattamenti accessori del personale...”.

Trattasi del precedente analogo istituto previsto dall’art. 15 comma 5 del CCNL 1.4.1999, ora sostituito da detta norma, già previsto nei precedenti DDUUPP e più volte utilizzato.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

La norma ipotizza sostanzialmente uno scambio “virtuoso” tra l’Ente ed il personale dipendente che si concretizza in un reale incremento delle risorse attribuite a quest’ultimo in cambio di una maggiore più elevata produzione di attività e/o servizi.

L’Amministrazione proseguirà, nel limite finanziario consentito, nell’applicazione di detto istituto elaborando progetti e programmi, da inserire con integrazioni al Piano Triennale della Performance, di proficuo impiego a beneficio dell’Ente.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale e n° 2 Istruttori Amministrativi, dei quali uno a tempo parziale (86%).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dagli stanziamenti vincolati annualmente effettuati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Informatizzazione uffici comunali

Programma 03 – Gestione economica, finanziaria e provveditorato

GESTIONE ECONOMICO FINANZIARIA PROGRAMMAZIONE

Obiettivo strategico:

- Trasparenza del bilancio comunale;
- - Ricerca di nuove fonti di finanziamento.

Responsabile: RIZZOLIO Antonella.

Obiettivo strategico: un bilancio chiaro, trasparente, virtuoso, attraverso la corretta applicazione della normativa in vigore.

Obiettivo operativo del programma: il lavoro dell’anno sarà incentrato sulla gestione del bilancio in applicazione della contabilità armonizzata e dei vincoli di finanza pubblica, in un contesto finanziario in evoluzione a seguito dei trascorsi della pandemia da COVID 19 e della guerra ucraina ancora in corso.

Si attiveranno tutte le opportunità di finanziamento, sia pubbliche sia private, che saranno di volta in volta disponibili, anche ricorrendo a nuove forme e strumenti contrattuali.

Descrizione del programma: Applicazione dei principi contabili, relativa predisposizione dei documenti di programmazione (DUP e Nota integrativa) e di rendicontazione. Verranno perfezionati tutti gli adempimenti volti all’implementazione dell’adesione alla piattaforma PagoPA (nodo dei pagamenti) .La gestione dei pagamenti avviene con l’utilizzo della piattaforma ministeriale SIOPE+, attivata dal 1.7.2018.

Saranno inoltre svolti tutti i compiti connessi all’attività di controllo e monitoraggio in merito alla correttezza degli adempimenti contabili, svolta dai soggetti esterni (organo di revisione, Corte dei Conti, Ministero del Tesoro, Ministero interno).

Saranno inoltre monitorati gli equilibri di cassa, in sinergia con l’istituto tesoriere.

Motivazione delle scelte: le scelte organizzative saranno dettate dal criterio dell’efficienza dei processi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali già assunti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

GESTIONE PROVVEDITORATO

Responsabile: RIZZOLIO ANTONELLA

Obiettivo strategico: attività inerente all'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo e dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'Ente. La strategia che orienta il lavoro dell'Amministrazione e degli uffici comunali è impostata al raggiungimento annuale di una gestione virtuosa del bilancio. Gli acquisti dovranno obbligatoriamente seguire le disposizioni di legge, utilizzando le piattaforme accreditate e i soggetti aggregatori. Per garantire una gestione sempre più oculata, ci si adopererà affinché si effettuino delle richieste di offerte all'interno del Mepa e della piattaforma Traspere, per ottenere prezzi ulteriormente convenienti, mettendo in competizione più fornitori (RDO).

Stante la scadenza in data 10/03/2022 della convenzione Consip "Gas naturale 13" (la cui adesione è obbligatoria per legge) si è aderito alla convenzione Consip "Gas naturale 14 – Lotto 1 – Piemonte, Valle d'Aosta, Liguria" relativa al riscaldamento degli immobili comunali alimentati a gas metano. Tale convenzione scadrà in data 11/03/2023 e potrà essere eventualmente prorogata da parte della Consip medesima; in assenza di proroga si renderà necessario aderire ad una nuova convenzione.

Si prevede inoltre, parimenti utilizzando la piattaforma Consip, di utilizzare la Convenzione carburanti extra rete e gasolio da riscaldamento ed. 12, attualmente in fase di aggiudicazione, per la fornitura di gasolio per Palazzo San Giuseppe (immobile cd. ex Protette), in quanto sede del salone consiliare, nonché vista l'adibizione, con decorrenza dal mese di settembre 2020, di parte dello stesso edificio a mensa, stante le necessità di distanziamento e dunque di maggiori spazi imposti per ottemperare ai protocolli a prevenzione della diffusione del sars-covid2.

Relativamente alla telefonia fissa è in essere la Convenzione Consip Telefonia fissa 5.

Per la telefonia mobile è attualmente ancora in vigore la Convenzione Consip Telefonia mobile 8, aggiudicazione definitiva efficace dal 05/03/2021.

Ci si è avvalsi della facoltà di esercitare il diritto di proroga del servizio di pulizia dei locali comunali per un anno, sino al 31 marzo 2023, come previsto dalla *lex specialis* di gara. Si procederà a nuova procedura per nuovo affidamento a far data dal 01/04/2023.

Si procede annualmente all'acquisto di riviste, abbonamenti e simili, necessari al migliore e più aggiornato espletamento delle attività dei singoli uffici comunali.

Obiettivo operativo del programma: Curare l'acquisto di beni e servizi di utilità generale in conformità alla normativa nazionale di riferimento individuando le offerte più convenienti sotto il profilo tecnico ed economico. Tutto ciò è possibile anche grazie al supporto dell'Ufficio Acquisti, appositamente istituito.

Gli obiettivi sopra precisati sono raggiunti anche mediante precipue risorse allocate nelle specifiche missioni di bilancio, onde permettere una rappresentazione immediata dei costi di gestione di ciascuna missione / programma di bilancio.

Programma 04 – Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Responsabile: FANTINO MARINELLA

Obiettivo strategico:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- EQUO FISCO
 - *Mantenere l'attività di sostegno ai cittadini nella gestione dei tributi comunali*
 - *Migliorare l'attuale assetto della fiscalità comunale in un'ottica di maggiore equità fiscale e di mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale.*
- *Potenziare l'attività di recupero delle partite pregresse, di controllo della evasione ed elusione fiscale*

Strategia generale Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali.

Il programma comprende l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi fiscali per l'accertamento e la riscossione dei tributi/tariffe di competenza dell'Ente, anche attraverso attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale. Rientrano nel programma le attività di studio e di analisi di proposte di politiche tributarie e tariffarie.

Obiettivo strategici pluriennali:

-attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.

-perseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IMU in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati.

- verifiche del gettito tributario e del recupero delle partite pregresse attraverso il potenziamento dell'attività di controllo, anche in sinergia efficace con l'agente della riscossione, mediante l'accesso alle banche dati nazionali, con emissione dei relativi provvedimenti sanzionatori.

-mantenimento dell'attuale livello di pressione fiscale totale.

-perequazione e redistribuzione del carico fiscale mediante sgravi praticati ad alcune categorie di contribuenti per ridurre il carico fiscale, con particolare attenzione a non modificare l'assetto del prelievo locale in un momento di trasformazione dell'intero sistema tributario e di grave criticità congiunturale conseguente all'emergenza sanitaria.

Obiettivo operativo del programma: : attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge.

Descrizione del programma: attuazione del sistema di fiscalità comunale come normato dalla Legge. Questo programma comprende la gestione delle attività relative ai tributi locali (IMU/TARI/CANONE UNICO), saranno approvate tutte le necessarie norme regolamentari utili a dare attuazione al sistema fiscale delineato dalla legge.

In campo tributario le politiche programmate sono ispirate ai principi costituzionali in materia, finalizzati a garantire la partecipazione di tutti i cittadini alla spesa pubblica secondo equità e progressività.

Attraverso l'obiettivo di potenziamento dell'attività di controllo, mediante l'accesso alle banche dati nazionali si provvederà all'emissione dei provvedimenti sanzionatori e sarà possibile attuare una sempre più equilibrata distribuzione del carico fiscale sui cittadini. La gestione dei tributi svolta in forma di riscossione diretta, sarà finalizzata a perseguire obiettivi che assicurino l'efficienza nell'attività di riscossione e di accertamento delle entrate tributarie. In questo ambito si colloca il progetto di recupero dell'evasione dell'Ici/Imu e Tares/tari, già avviato nei precedenti esercizi. Le entrate derivanti dalla lotta all'evasione sono risorse messe in campo con la finalità di contenere la pressione fiscale. Tale progetto comporta lo svolgimento di attività molto complesse consistenti nelle verifiche incrociate tra le informazioni ricavate dalle varie banche dati e i versamenti effettuati. Per tali attività risulterà necessario avvalersi di ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio. Parallelamente, proseguirà l'attività di bonifica della banca dati con il costante aggiornamento dei dati presenti negli archivi.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

L'obiettivo del contenimento della pressione fiscale sarà dunque perseguito da un lato attraverso la lotta all'evasione (attività accertativa) e, dall'altro, attraverso l'aumento della riscossione delle somme accertate. Il nuovo ordinamento contabile (armonizzazione) limita infatti la capacità di spesa delle amministrazioni pubbliche rapportandola alle sole entrate che nel medio periodo (cinque anni) vengono effettivamente riscosse. Diventa quindi centrale migliorare la capacità di riscossione delle proprie entrate accertate, per cercare di mantenere e migliorare il livello dei servizi erogati. In questa ottica si pone come strategico il servizio di riscossione coattiva attualmente affidato ad MT tributi.

Per quanto riguarda il Canone di Pubblicità (CIMP), ricompreso nel Canone Unico (CUP) dal 2021, continua la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione della pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti. Sarà opportuno procedere all'esecuzione di un censimento di tutti i mezzi pubblicitari presenti sul territorio comunale considerato che tale verifica non viene eseguita ormai da molti anni, verrà dunque valutata la possibilità di richiedere tale attività alla ditta affidataria del servizio.

Un ulteriore obiettivo fondamentale è quello di proseguire l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello dedicato in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna dei modelli F24 precompilati. In questa ottica di collaborazione, vengono regolarmente attuati interventi di confronto positivo tra amministrazione e contribuenti, assumendo tutte le azioni indispensabili per rendere più agevole al cittadino l'acquisizione di informazioni sulle disposizioni tributarie, in particolare in periodi come questo di modifiche e di forte attività legislativa.

Viene prestata attenzione a tutte quelle iniziative che agevolano il contribuente nell'assolvimento degli obblighi tributari, nello spirito dello Statuto dei diritti del contribuente approvato con la legge n. 212 del 2000. L'ufficio tributi offre la propria assistenza ai contribuenti consentendo all'utente di fissare un appuntamento per pratiche complesse e per approfondimenti sulle situazioni tributarie di cittadini e imprese, Sul sito internet sono fruibili i servizi di informazione, con la modulistica e anche quelli che consentono il calcolo dell'IMU e la stampa del mod.F24, con possibile implementazione per il calcolo di nuovi tributi.

L'ufficio tributi inoltre supporta con particolare attenzione alcune categorie di cittadini: anziani con basso reddito, disoccupati, soggetti separati e divorziati che abitano da soli, famiglie con figli piccoli e famiglie numerose, nella applicazione delle fattispecie agevolative previste dagli specifici regolamenti; in particolare attualmente sono previste riduzioni ed agevolazioni legate al reddito ISEE per quanto riguarda la TARI (con riduzioni da un minimo del 30% fino all'esenzione totale in caso di famiglie con invalidi e pensionati con bassi redditi) e per quanto riguarda l'IMU prevedendo l'assimilazione alla prima casa per gli immobili concessi in comodato gratuito a parenti in linea retta in possesso di contratto di comodato gratuito registrato in base alle disposizioni di legge dettate dalla legge 160/2019.

Si fornisce inoltre supporto all'utenza che intende sottoscrivere contratti a canone concordato nella quantificazione delle imposte connesse agli immobili oggetto di locazione. Con la manovra di bilancio infatti viene prevista una specifica aliquota agevolata da applicarsi ai contratti vidimati dalle associazioni che hanno sottoscritto gli accordi comunali.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio tributi così come individuabile nella pianta organica di settore. Per l'attività di sostegno ai cittadini attraverso lo Sportello IMU in concomitanza della scadenza dei tributi locali, mediante la consegna degli F24 precompilati e per la manutenzione della banca dati dei tributi, si prevede l'esternalizzazione a ditte specializzate come avvenuto nelle precedenti annualità, in quanto attività difficilmente gestibili in house con le forze lavoro attualmente in capo all'ufficio, preposte alla gestione ordinaria del servizio tributi ed alle attività di verifica e controllo evasione.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Contratto di appalto quadriennale per la gestione esternalizzata del servizio di supporto alla gestione del canone sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni, inclusa la materiale affissione dei manifesti. Contratto triennale relativo all'attività di supporto alla gestione dell'IMU

Spese di investimento: nessuna

Programma 05 - Gestione beni demaniali e patrimoniali

Responsabile: Bruno GIRAUDO – Marco DUTTO

Obiettivo strategico:

- Mantenere il patrimonio comunale destinato ad utilizzo diretto di cittadini e associazioni
- Valorizzare le concessioni di superficie comunale a pagamento (es. impianti di tele-radiocomunicazione, alienazione diritti di superficie)
- Gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare e degli impianti, compresi gli interventi su impianti sportivi ed il Cimitero. Compresi gli interventi miglioramento delle performance energetiche.

Obiettivo operativo del programma:

Nel corso degli anni il patrimonio immobiliare del Comune è stato incrementato per venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizi da parte della popolazione. Ciò si è reso necessario anche alla luce del costante incremento della popolazione residente e degli insediamenti di carattere industriale ed artigianale.

Palazzo Bertello

L'opera più significativa dal punto di vista patrimoniale e di impatto sui servizi alla popolazione è stata la ristrutturazione dell'ex stabilimento tipografico Bertello, che, acquisito alla fine degli anni '90, è stato via via ristrutturato fino ai giorni nostri. I lavori sono stati prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla regione Piemonte. Nell'edificio hanno trovato collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium).

Sono stati realizzati nel 2016 i lavori relativi alla sistemazione dei padiglioni interni, in particolare la creazione di adeguati servizi igienici, il rifacimento delle facciate esterne, adeguamento e miglioramento degli impianti tecnologici, prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con un parziale modesto contributo del Comune. Nell'edificio trovano collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, saloni per manifestazioni ed incontri, auditorium, palestra di roccia).

A seguito di finanziamento ottenuto sui fondi PNRR si procederà all'efficientamento energetico dell'Auditorium comunale.

Palazzo Comunale

Il Palazzo Comunale ha assunto un aspetto funzionale ed esteticamente positivo a seguito dell'ultima ristrutturazione completata nel 2015. Rimangono da sistemare e ammodernare gli uffici demografici. Questo ultimo intervento è strettamente connesso agli sviluppi che avrà la possibile acquisizione degli ex uffici della ex. banca UBI ora Intesa San Paolo chiusi lo scorso anno per accorpamento con la filiale di Corso Barale. I locali sono stati posti in vendita dalla Banca Intesa San Paolo ed il Comune avendo formalmente manifestato l'interesse avvierà una trattativa per l'acquisto.

Qualora vengano acquisiti in proprietà comunale gli uffici della Banca che peraltro sono stati recentemente ristrutturati dalla stessa (anno 2018), si potrà procedere alla riorganizzazione funzionale degli uffici demografici, dell'URP, ecc. occupando tali uffici che garantiscono una comoda e facile accessibilità. Con la auspicata piena proprietà del fabbricato "ex CRC" si potrà procedere ad effettuare la sistemazione delle facciate esterne dell'edificio che completerebbe la riqualificazione estetica dell'intero palazzo comunale.

Ex Caserma Mario Fiore

Per l'immobile in questione acquisito dal Comune gratuitamente mediante il cosiddetto "federalismo demaniale" è stata completata tutta la pratica finanziata dall'agenzia del demanio relativa alla studio di fattibilità, alla variante al Piano Regolatore ed all'approvazione del Piano Particolareggiato.

Nella seconda metà dell'anno scorso sono state formalizzate dal Comando Provinciale del Vigili del Fuoco di Cuneo alcune esigenze strutturali per il ricovero automezzi e per l'eventuale realizzazione di una nuova caserma per il Comando Provinciale; il Comune aveva formalizzato la disponibilità dell'area della ex. Caserma Mario Fiore per tali scopi. Recentemente a giugno 2022 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Cuneo ha formalizzato una nuova richiesta di disponibilità di parte della ex Caserma Mario Fiore per realizzare il distaccamento VV.F. Rurale ed il relativo ricovero automezzi. Nel 2022 un fabbricato della ex Caserma è stato concesso in comodato all'Associazione Antincendi Boschivi e Protezione Civile di Borgo San Dalmazzo con destinazione ricovero materiali ed attrezzature dell'associazione. Questi primi passaggi potrebbero portare l'area della ex Caserma Mario Fiore a diventare una "cittadella di protezione civile", un centro operativo da cui potranno muoversi mezzi, personale effettivo e volontari, dei Vigili del Fuoco e delle associazioni varie, per il soccorso alla popolazione in caso di emergenza.

Stazione ferroviaria

Al fine di valorizzare e riqualificare la zona della stazione ferroviaria, il Comune ha sottoscritto con le Ferrovie dello Stato un contratto di comodato per parte della stazione ferroviaria, delle aree attigue alla stazione ferroviaria e all'area adiacente la Chiesa di Sant'Anna. La disponibilità di tali aree permetterà di ampliare il parcheggio esistente, di realizzare una pista ciclopedonale di collegamento sicuro tra il Memoriale della Deportazione, la Chiesa di Sant'Anna a la Piazza Don Raimondo Viale.

Inoltre si potranno realizzare idonei servizi igienici a servizio del MeMo 4345 negli attuali fabbricati limitrofi all'area verde della chiesa in passato destinati dalle ferrovie a magazzini. Per quanto riguarda il fabbricato della stazione ferroviaria sarà oggetto di ristrutturazione per realizzarvi il nuovo ufficio turistico al piano terra e un museo multimediale delle valli al piano primo.

Il Comune di Borgo San Dalmazzo ha ritenuto di partecipare al bando ALCOTRA "Projets-Passerelle/Progetti Ponte" previsto dal programma Interreg V-A Italia-Francia ALCOTRA 2014-2020,

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

in chiusura il 30 giugno 2021, con il progetto denominato "Vermenagna-Roya II" come da Det. n. 138 del 22/6/2021, in qualità di capofila nel progetto "Vermenagna-Roya II" sono previste in capo al Comune di Borgo San Dalmazzo tra le altre le seguenti attività nell'ambito del WP3 Attività 3.2: Stazione ferroviaria di Borgo San Dalmazzo - Progettazione dell'ascensore per accessibilità del primo piano e ristrutturazione dei locali al piano primo.

E' stato altresì approvato il progetto definitivo concernente i lavori di sistemazione dei locali posti a piano terreno compresa il locale denominato "Saletta Reale".

Ex Chiesa di Sant'Anna.

E' stata oggetto negli anni di un consistente intervento di restauro che ha portato il fabbricato ad ospitare il "Centro Permanente di Documentazione ed Educazione alla Resistenza e alla Pace", denominato MeMo4345. Come detto sopra la struttura necessita della dotazione di servizi igienici e di un piccolo magazzino, ricavabili utilizzando uno dei vicini bassi fabbricati resi disponibili dal comodato con RFI.

Chiesa di San Rocco

La cappella ubicata in Via Boves di fronte al Palazzo Bertello di proprietà del Comune, è stata oggetto nel 2008 di un primo intervento di manutenzione straordinaria (a seguito dei danni causati dalle abbondanti nevicate), consistito nel rifacimento del tetto e della copertura in lastre di ardesia. Nel 2019 con fondi propri del Comune si è provveduto al restauro di tutti i serramenti esterni. Nel 2021 è stato eseguito il rifacimento dell'impianto elettrico dell'edificio prevedendone anche gli impianti antintrusione e antincendio e l'illuminazione esterna.

Santuario di Monserrato: l'Associazione Santuario di Monserrato ha completato i lavori di restauro delle facciate e del porticato e della pavimentazione esterna dei porticati.

Sono stati eseguiti gli interventi di riqualificazione dei corpi illuminanti interni.

Scalone Santuario di Monserrato

A seguito dell'ottenimento del finanziamento statale (Decreto Ministero dell'Interno in data 23/02/2021 assegnazione contributo nella misura massima di € 95.000,00 sui fondi previsti dall'art. 1 c. 139 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145), si è proceduto all' approvazione del progetto definitivo-esecutivo (importo € 95.000,00).

A seguito della segnalazione circa la modifica della fonte di finanziamento (l'importo è confluito dei fondi nel PNNR) si è proceduto considerato anche all'attuale aumento delle materie prime a ridefinire l'importo di progetto in €. 140.000,00 sono in corso le fasi di ripresentazione del progetto per le dovute riapprovazioni da parte dell'Ente.

Progettazione lavori Scuola Via Monte Rosa

Si prevede nei prossimi mesi di acquisire il progetto definitivo-esecutivo dei lavori, la cui spesa è finanziata dallo Stato (D.L. 14/08/2020 n. 104 convertito con modificazioni dalla Legge 12/10/2020 n. 126). È stato ripresentata la domanda di finanziamento alla Regione Piemonte.

Rifacimento manto campo calcetto sintetico

Il campo da calcio sintetico per il calcetto costruito nell'ambito dei lavori di ampliamento degli impianti sportivi nell'area di Via Vittorio Veneto ultimati nel 2007 necessitano di un intervento di manutenzione straordinaria di sostituzione del manto in erba sintetica sull'intera superficie da gioco. La spesa è stimata in € 98.000.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Rifacimento manto campo da calcio n. 2 in materiale sintetico compresi interventi di riqualificazione energetica spogliatoi

E' in progetto l'impianto di una pavimentazione in materiale sintetico in sostituzione di quella attuale in tappeto erboso, sono previsti interventi legati all'efficientamento energetico dei locali adibiti a spogliatoi

Campo da tennis coperto

E' prevista la sostituzione dell'attuale copertura del campo da tennis al fine di ottenere maggior risparmi energetici saranno eseguiti modifiche agli impianti di illuminazione dei campi esterni mirati ad ottenerne la riduzione dei consumi elettrici.

Mezzi in dotazione alla Squadra Tecnica

Si è provveduto a concorrere al Bando Regionale per la sostituzione del vetusto parco automezzi in dotazione alla Squadra Tecnica Comunale.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. Si prevede di esternalizzare alcuni interventi di manutenzione ordinaria mediante affidamento a terzi.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori in corso di realizzazione.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

PROGRAMMA 6 – UFFICIO TECNICO

Responsabile: – BRUNO GIRAUDO

Obiettivo strategico: Sperimentare forme di gestione efficienti delle strutture comunali

Obiettivo operativo del programma: Funzionalità dell'Ufficio Tecnico.

Descrizione del programma: =====.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio tecnico. E' previsto l'utilizzo di personale in convenzione con altri enti.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato. Si prevede l'acquisizione di una nuova procedura software.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento: nessuna

Programma 07 – Elezioni e consultazioni popolari – Anagrafe e stato civile

Responsabile: Maria Elena ROSSO

Obiettivo operativo n° 1 del programma: “Integrazione nell’ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all’iscrizione nelle liste di sezione” – ANNO 2023.

Nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale n. 267 del 15 novembre 2022 è stato pubblicato il decreto del Ministro dell’interno del 17 ottobre 2022 recante “Modalità di integrazione nell’ANPR delle liste elettorali e dei dati relativi all’iscrizione nelle liste di sezione di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223”. Tale decreto è stato emanato di concerto con il Ministro per l’innovazione tecnologica e la transizione digitale e con il Ministro per la pubblica amministrazione. Il provvedimento definisce l’adeguamento e l’evoluzione delle caratteristiche tecniche della piattaforma di funzionamento dell’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) per la sua integrazione con le liste elettorali, delineando i compiti dell’Ufficiale elettorale di ogni comune ai fini del primo inserimento e poi dei successivi aggiornamenti dei relativi dati elettorali nella suddetta ANPR.

L’obiettivo, che sarà realizzato nell’anno 2023, è assegnato all’Istruttore Direttivo Responsabile dell’Ufficio Elettorale Dott.ssa Maria Elena Rosso e all’Ufficiale d’Anagrafe Rossana RULFI. Sulla base delle attuali comunicazioni non determina incrementi di spesa.

Risorse umane assegnate: Responsabile dei Servizi Demografici, Ufficiale d’Anagrafe.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Sulla base delle attuali comunicazioni non sono previste spese di investimento.

Obiettivo operativo n° 1 del programma: “Attivazione dei Corsi di Formazione operatori comunali interessati alle statistiche” – ANNO 2023-2024

L’Istat ha realizzato un progetto formativo rivolto agli operatori comunali che si occupano delle statistiche di popolazione con l’obiettivo di fornire una panoramica generale sui temi oggetto di studio e consentire così una rilevazione del dato sempre più puntuale. Il progetto è articolato in più corsi di formazione rivolti principalmente ma non esclusivamente, a tutti gli operatori dei servizi demografici e degli uffici di statistica di tutti i comuni italiani.

Il percorso formativo è stato pensato in tre step:

- Corsi on line in auto-apprendimento;
- Momenti formativi con webinar organizzati in aule virtuali;
- Momenti formativi con lezioni in presenza;

I corsi sono strutturati in una serie di video-lezioni (da un minimo di 7 ad un massimo di 14) in sequenza registrate da tutti esperti Istat.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Risorse umane assegnate: Personale assegnato ai Servizi Demografici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Riordino archivi e preparazione della documentazione destinata allo scarto" – ANNO 2023- 2024- 2025.

È prevista, a seguito di incontro con l'Archivista svoltosi nel mese di ottobre 2022, l'attività di riordino dei fascicoli presenti negli archivi dei Servizi Demografici, volta a separare l'archivio delle pratiche da conservare in maniera permanente, da quelle che a breve potranno essere collocate all'archivio destinato allo scarto.

Risorse umane assegnate: Personale assegnato ai Servizi Demografici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Elezioni maggio 2024 Regionali ed Europee" – ANNO 2024.

Nel mese di maggio 2024 sono in programma le elezioni Europee e Regionali.

Le attività legate alle elezioni europee avranno inizio nel mese di gennaio 2024, con i contatti con i cittadini dell'Unione Europea residenti sul territorio e con le conseguenti comunicazioni che saranno da fare con il Ministero dell'Interno per tutti i controlli necessari a un corretto svolgimento delle elezioni stesse.

Le attività legate alle elezioni Regionali inizieranno il 45° giorno antecedente alla data di convocazione dei comizi elettorali.

Per un corretto aggiornamento delle liste sarà necessaria una stretta collaborazione con l'Ufficiale di stato civile (in particolare per le cittadinanze) e con quello d'Anagrafe (per il corretto aggiornamento dei dati dei residenti).

Risorse umane assegnate: Servizi Demografici in generale, con particolare riferimento all'Ufficiale elettorale.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Sono previste spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Obiettivo operativo n° 1 del programma: "Censimento permanente della popolazione e delle abitazioni" – ANNO 2025.

Il Comune è stato inserito Consiglio dell'Istituto Nazionale di Statistica - in ottemperanza a quanto sancito dall'art. 3 del decreto legge n. 179 del 18 ottobre 2012, convertito con modifiche dalla legge n. 221 del 17 dicembre 2012 - Nell'elenco dei comuni non autorappresentativi che sono chiamati a partecipare alle rilevazioni a rotazione nel quinquennio di programmazione per l'annualità 2025.

In particolare, la metodologia statistica adottata prevede che il Comune partecipi a due indagini campionarie annuali:

- Rilevazione areale, codice Psn: IST-02493;
- Rilevazione da lista, codice Psn: IST-02494.

Risorse umane assegnate: Responsabile dei Servizi Demografici, personale assegnato ai Servizi Demografici.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnati.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non presenti.

Spese di investimento correlate al Programma: Sono previste spese di investimento.

Programma 11 – Altri servizi generali

Responsabili: Marco Dutto, Rizzolio Antonella, Giuseppe Tocci

Si tratta di attività squisitamente gestionali, legate al pagamento, oltre che dell'IVA da Split Payment, delle quote associative annuali e dei canoni di manutenzione delle diverse procedure software attive presso gli uffici. Il programma include anche l'attività di comunicazione istituzionale, che annovera la realizzazione, pubblicazione e diffusione del Notiziario comunale.

Si prevede l'implementazione di alcuni software gestionali e delle infrastrutture informatiche.

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: relativi ai contratti di manutenzione pluriennali in essere.

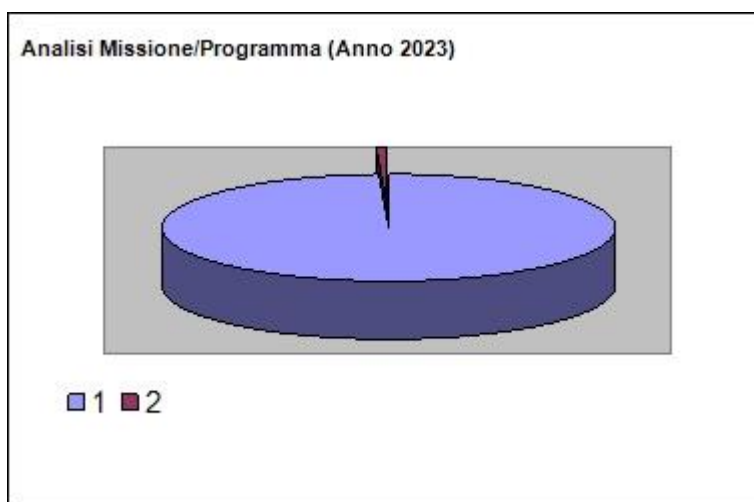
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

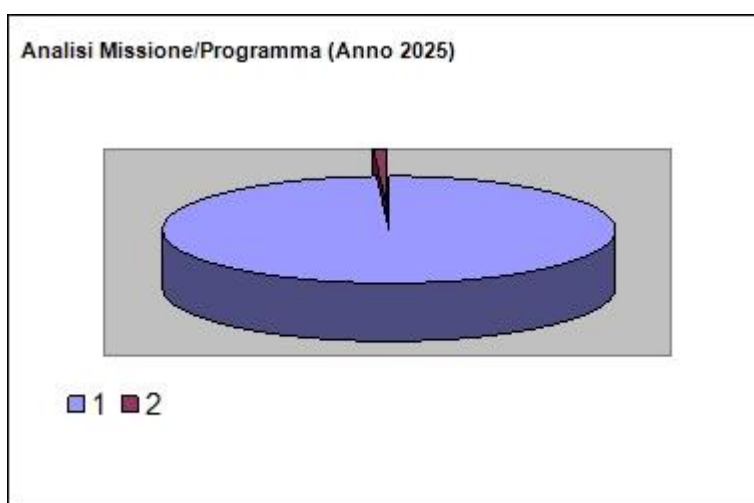
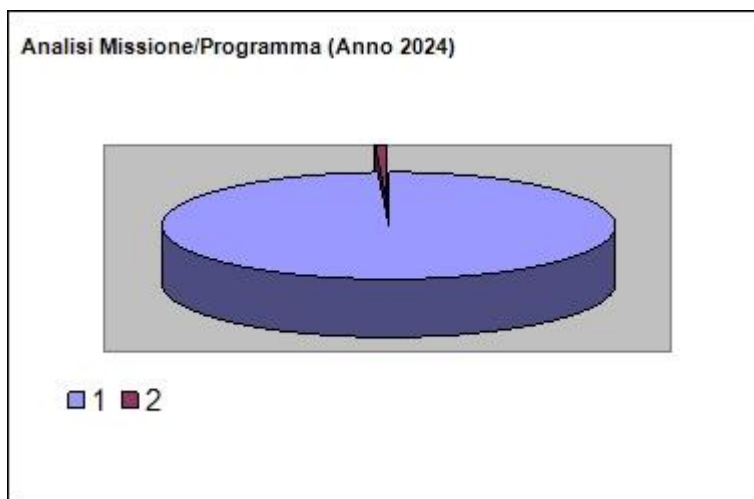
“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Polizia locale e amministrativa	comp	708.395,25	664.879,50	574.879,50	ANDREA ARENA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	858.465,30			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	comp	5.121,42	5.121,42	5.121,42	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	10.242,84			
TOTALI MISSIONE		comp	713.516,67	670.000,92	580.000,92	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	868.708,14			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 – Polizia locale e amministrativa

Responsabile: Andrea ARENA

- **Obiettivo strategico:** Miglioramento degli standard relativi all'attività di sorveglianza e intervento sul territorio.

Obiettivo operativo del programma: Sicurezza stradale – Studio ed attuazione misure atte a superare situazioni di pericolosità stradale

1. Studio generale delle problematiche relative alla rete stradale comunale, con utilizzo dei dati ed informazioni in possesso della P.M. ed in aderenza alle priorità comunicate dall'Amministrazione;
2. Focalizzazione e rilevazione dei luoghi definibili a maggior rischio di incidenti stradali e di velocità elevata;
3. Verifica, mediante i dispositivi di rilevazione in uso al Comando, dei flussi di velocità dei veicoli nei tratti di strade focalizzate a rischio;
4. Studio e messa a punto del compendio di misure utili al superamento delle criticità riscontrate.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

6. Attuazione a cura del Corpo della P.M., delle misure concordate e finanziate dall'Amministrazione, con esclusione delle misure tecniche (opere e manutenzioni).

Descrizione del programma:

Polizia Locale:

Controllo preventivo e repressivo interessante le principali direttrici del traffico anche con l'ausilio del rilevatore di velocità, ivi comprese le vie di collegamento con valichi internazionali con l'attuazione di specifici controlli nel tratto di divieto autocarri nel tratto di strada interessati;

Gestione viabilità in concomitanza degli ingressi e uscite dai plessi scolastici con ricorso, ove possibile, ad accordi di collaborazione con associazioni di volontariato per l'assistenza all'afflusso e la segnalazione di eventuali criticità.

Controllo del centro storico e zone limitrofe con particolare attenzione alla fluidità della circolazione ed alla rotazione nell'utilizzo di parcheggi a sosta regolamentata con zona disco;

Intervento e rilevazione sinistri stradali, con formazione del relativo fascicolo e trasmissione atti a Autorità competente;

Viabilità in occasione di competizioni sportive su strada e manifestazioni varie;

Servizi particolari di Polizia Stradale in supporto ad altre Forze di Polizia;

Registrazione delle violazioni accertate, riscossione proventi, gestione ricorsi, invio decurtazioni dei punti e gestione delle sanzioni accessorie varie per patenti di guida, predisposizione ruoli, gestione delle anomalie riscontrate nelle varie fasi del procedimento;

Assistenza Ufficio Tecnico per segnaletica stradale e sopralluoghi in materia edilizia ed ambientale;

Assistenza per il servizio di pulizia strade e sgombero neve;

Collaborazione con Ufficio Anagrafe per residenze, deleghe ed accertamenti vari;

Gestione del Servizio di Informativa e Notificazione atti sul territorio comunale;

Collaborazione con Ufficio Tributi per occupazioni suolo pubblico e richieste di esposizione materiale pubblicitario;

Gestione dell'ufficio sanzioni amministrative e al Codice della Strada;

Gestione contenzioso amministrativo, espletamento delle funzioni di costituzione e difesa nei ricorsi in opposizione ex art. 22 L. 689/81, gestione dei ricorsi in appello presso il Tribunale di Cuneo;

Gestione operativa dell'impianto di videosorveglianza, con particolare attenzione alla gestione alla sicurezza pubblica in occasione di particolari episodi che minano l'integrità fisica delle persone e per la tutela delle norme che regolano la vita civile per migliorare le condizioni di vivibilità;

Gestione dei corsi annuali obbligatori per personale nelle materie di competenza del Corpo, con particolare attenzione all'uso delle armi di cui il personale appartenente è dotato;

Occasionalmente e su richiesta di terzi soggetti potranno essere prestati servizi di sicurezza sul territorio comunale ai sensi dell'art.22, comma3 bis D.L.50/2017.

Gestione delle segnalazioni ed esposti indirizzati alla polizia municipale con effettuazione degli accertamenti previsti dalla normativa in vigore.

Gestione e funzionamento ufficio polizia amministrativa: verifica requisiti morali/professionali (ove previsto), certificazioni antimafia, accertamento requisiti relativi a Durc, casellario giudiziario e carichi tributari -

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

gestione istruttoria procedimenti di competenza con rilascio parere endo procedimentale al Suap in riferimento ai procedimenti richiedenti autorizzazione di polizia amministrativa;

Gestione del servizio di accalappiamento cani, controllo colonie feline, soccorso animali da affezione feriti e convenzione per il recupero degli animali selvatici sul territorio comunale.

Ricezione comunicazioni relative alla transumanza;

Gestione oggetti smarriti e rinvenuti sul territorio comunale;

Ricezione pratiche infortuni sul lavoro;

Gestione rilascio contrassegno invalidi, pass medici, sosta e transito;

Gestione rilascio autorizzazione passi carrabili;

Commercio su aree pubbliche (gestione operativa fiere e mercati):

Verifica ed eventuale aggiornamento del relativo regolamento comunale;

Gestione mercati e fiere, spunta, riscossione plateatico, controllo posteggi;

Rilascio e verifica dei DURC;

Gestione degli spostamenti provvisori;

Verifica della documentazione presentata ed agli atti;

Motivazione delle scelte:

Tipologie di intervento dettato dal PEG e dalle necessità operative dettate dall'esigenza gestionale delle varie attività.

Risorse umane assegnate:

Collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica inserita nella sezione strategica:

Comandante della Polizia Locale, un Vice Comandante – Vice Commissario, quattro Ispettori, 4 operatori di polizia municipale, un Istruttore Amministrativo per la parte della Polizia Amministrativa, front-office ufficio contenzioso/autorizzazioni e per lo svolgimento di tutte le funzioni amministrative e contabili in capo alla PL.

Risorse strumentali assegnate:

Come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate:

Come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

Impegni relativi alle convenzioni di cui sopra:

- Servizio di rimozione veicoli e relativa custodia, affidato per il periodo sino al 31/12/2021 e rinnovato per le annualità 2022 e 2023 – CIG: Z772986C6B;
- Servizio di manutenzione veicoli in dotazione al Servizio Polizia Municipale per il periodo dal 01/01/2019 – 31/12/2021 rinnovato per le annualità 2022-2024 - CIG.: ZF324E320A

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Servizio per la gestione delle sanzioni al CdS + Amministrative dal 01/12/2021 al 30/11/2026 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni 4 - CIG 8281086858 - CIG DERIVATO 861150029C;
- Servizio di accalappiamento, custodia e mantenimento temporaneo dei cani e gatti randagi senza proprietario, per il periodo dal 01/01/2022 al 31/12/2024, con possibilità di rinnovo per ulteriori tre anni

- Tipologia di impegni pluriennali da assumere:

- Affidamento del servizio di SERVIZIO PRONTO SOCCORSO VETERINARIO per la gestione degli interventi connessi alle colonie feline presenti sul territorio comunale e per il pronto soccorso agli animali da affezione senza proprietario rinvenuti sul territorio comunale per gli anni 2023 e 2024 con facoltà di rinnovo per ulteriori anni 2;
- Informatizzazione della gestione operativa dei mercati e della fiera fredda al fine di ridurre i documenti cartacei e di integrare il sistema di gestione con gli automatismi del sistema PagoPa
- Acquisto nuovo veicolo fiat panda 4x4 e relativo allestimento per uso polizia locale.

Spese di investimento correlate al Programma:

Programma 02: Sistema integrato sicurezza urbana

Obiettivo strategico:

- Creare rete sinergica di collaborazione tra forze dell'ordine appartenenti a corpi diversi

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Si tratta della contribuzione alle spese di affitto della locale caserma dei Carabinieri, la quale è ubicata in fabbricato di recente realizzazione.

Il Ministero dell'Interno ha stipulato con una società un contratto di locazione della durata di anni sei, con previsione di un canone di locazione di €. 31.458,36 annui, previamente determinato dall'Agenzia delle Entrate.

In relazione a tale canone, il Prefetto di Cuneo ha comunicato che ai fini del prosieguo dell'istruttoria volta all'occupazione dell'immobile, il Ministero dell'Interno, ai sensi dell'art. 3 del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, come integrato dall'art. 1 comma 500 della Legge n. 208/2015, ha rappresentato la necessità di coinvolgere il Comune di Borgo San Dalmazzo in merito ad una autonoma compartecipazione nella spesa, limitata al pagamento dell'IVA (al momento fissata nell'aliquota del 22%) sull'importo del citato canone di locazione, per un importo annuo di €. 5.121,42 per la durata di anni sei.

La precitata disposizione normativa recita testualmente "Per le caserme delle Forze dell'Ordine e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ospitate presso proprietà private, i comuni appartenenti al territorio di competenza dello stesso possono contribuire al pagamento del canone di locazione come determinato dall'Agenzia delle Entrate".

Si fa rilevare che il trasferimento della Compagnia e della Stazione dei Carabinieri di Borgo San Dalmazzo nella nuova ed adeguata sede costituisce presidio fondamentale per la sicurezza dei cittadini oltre che per la prevenzione ed il contrasto all'illegalità nell'ambito territoriale di Borgo San Dalmazzo, e che la norma precitata sottende l'esistenza di un interesse pubblico alla condivisione delle esigenze di ordine pubblico intestate non soltanto allo Stato, ma anche partecipate dalle amministrazioni comunali.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

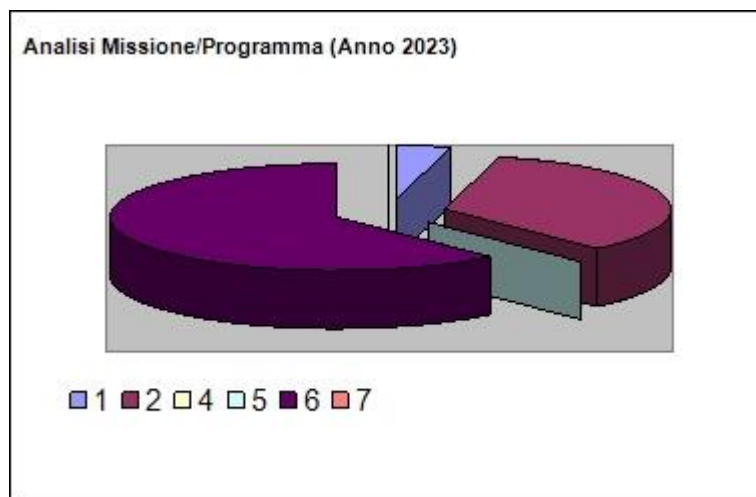
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

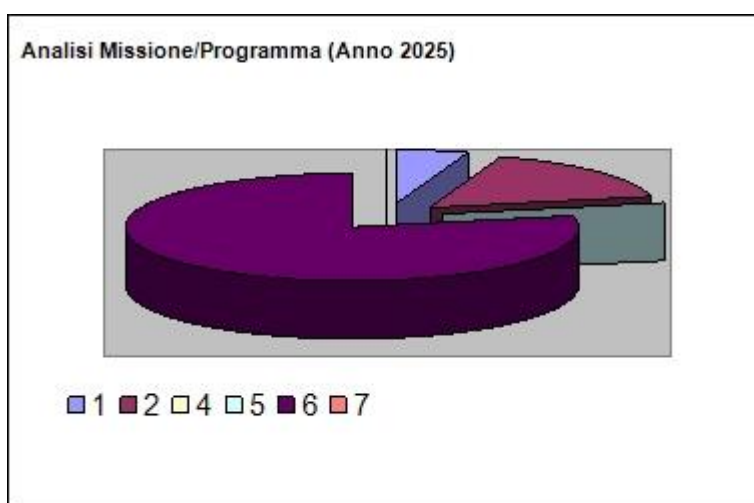
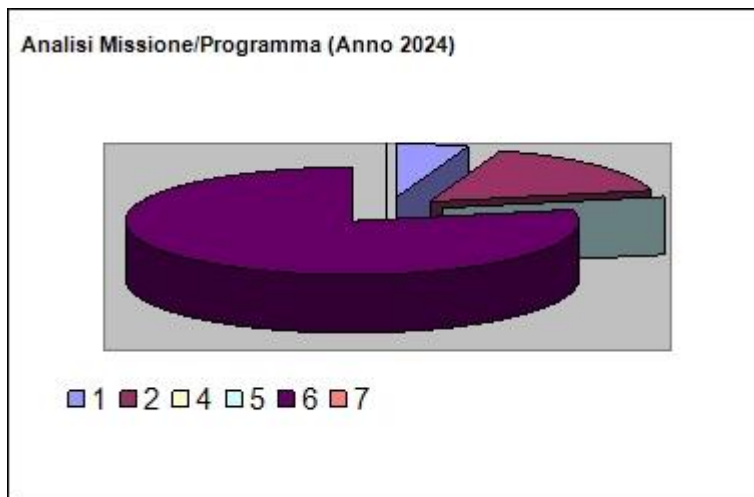
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l’obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l’edilizia scolastica e l’edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l’istruzione. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All’interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Istruzione prescolastica	comp	53.040,00	54.790,00	54.790,00	HELEN DARDANELLI BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	84.629,32			
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	comp	467.330,00	177.930,00	177.930,00	HELEN DARDANELLI BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	650.901,32			
4	Istruzione universitaria	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Istruzione tecnica superiore	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Servizi ausiliari all'istruzione	comp	841.950,00	843.700,00	843.700,00	HELEN DARDANELLI BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.038.811,83			
7	Diritto allo studio	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.362.320,00	1.076.420,00	1.076.420,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.774.342,47			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Responsabile: DARDANELLI HELEN

Programma 01: Istruzione pre- scolastica.

- **Obiettivo strategico:** Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica

Mantenimento ed eventuale potenziamento della strategia di gestione esternalizzata del servizio di Asilo Nido.

E' stata effettuata una gara ad evidenza pubblica con la quale è stata affidata in concessione la struttura, dal mese di settembre 2016 a tutto il mese di luglio 2020 con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di anni quattro. La concessionaria ha, finora, esercitato la facoltà di rinnovo per quattro anni, per cui se ne prevede la cessazione a luglio 2024, salvo ulteriore rinnovo nel massimo contrattuale consentito. Il contratto prevede che la cooperativa concessionaria debba rimborsare al Comune tutte le spese di gestione dell'immobile (energia, riscaldamento, acqua, telefono, spese manutenzione ordinaria), che incidono comunque sulla situazione economica del gestore.

La concessione affidata contempla la visione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Obiettivo operativo del programma: Assicurare la qualità del servizio in conformità di quanto stabilito dal contratto d'appalto.

Descrizione del programma: costante collaborazione con la ditta concessionaria. Attività di sorveglianza e controllo mensile

Risorse umane assegnate: =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 02 – Altri ordini di istruzione non universitaria

Responsabile: DARDANELLI HELEN

- **Obiettivo strategico:** Gestire i servizi propri dell'istruzione e dell'assistenza scolastica al fine di migliorare la qualità della didattica:
 - contenimento spese di gestione a carico dell'Ente tramite adesione a convenzioni Consip, o ricorso alle varie forniture di beni e servizi sulla piattaforma Consip _MEPA, alla luce delle recenti disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016, "nuovo codice dei contratti" e successivi correttivi e adeguamento al recente decreto sblocca cantieri;
 - sottoscrizione convenzione con la scuola per trasferimento fondi relativi alle spese previste dalla Legge 23/ 1996.

Descrizione del programma: continuo monitoraggio spese di consumo (telefoniche, riscaldamento), tramite adesione a convenzioni Consip. Per quanto riguarda il funzionamento delle attività scolastiche previste dalla Legge 23/1996 l'ufficio Economato provvede alla fornitura di stampati, cancelleria occorrenti alla Direzione didattica, nonché alle spese telefoniche, di riscaldamento locali, prodotti di pulizia.

È stata siglata la una convenzione con la Direzione scolastica per gli anni 2021-2022-2023, per il trasferimento dei fondi necessari per l'approvvigionamento dei prodotti di pulizia, di cancelleria, registri di classe, e quindi l'acquisto venga seguito in autonomia direttamente dalla scuola, con la presentazione a consuntivo di una dettagliata rendicontazione. Con la medesima convenzione si è regolamentato il trasferimento di fondi destinati al sostenimento dei costi di connettività alla rete internet per attività didattica.

L'ufficio Servizi Scolastici e alla Persona ha provveduto all'informatizzazione del servizio di gestione delle cedole librerie, in modo da renderlo più agevole per gli uffici, per le scuole e per le famiglie.

Viene seguita anche l'applicazione della convenzione stipulata con i Comuni della Valle Stura per la gestione della scuola denominata "di bassa valle ", per la quale il Comune interviene per alcune spese di mantenimento.

Continuerà il confronto con gli insegnanti, le famiglie e le associazioni per promuovere ogni iniziativa volta al benessere dei più piccoli della comunità. Si continuerà a lavorare in stretta collaborazione con la Scuola e coinvolgere in tutte le iniziative le nuove generazioni.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Verrà istituito il Consiglio Comunale dei Ragazzi che ogni anno avrà a disposizione un budget che destinerà a programmi o a interventi che riterrà utili per migliorare la qualità della vita dei bambini e dei ragazzi

Risorse umane assegnate: n 1 collaboratore a pieno

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al programma: si prevede di sostituire i tendaggi scolastici come precisato in premessa

Programma 06 – Servizi ausiliari all’istruzione

Responsabile: DARDANELLI HELEN

- **Obiettivo strategico:**
Mantenimento, eventuali revisioni e gestione degli accordi che regolano i rapporti con le istituzioni scolastiche e che, avallandone e sviluppandone l'autonomia, ne riconoscono libertà d'azione corrispondente ai relativi Piani delle Offerte Formative, metodologia educativa e personalizzazione degli interventi.
- **Obiettivo operativo del programma:** garantire la costante e regolare somministrazione dei servizi di supporto alle attività scolastiche.

Descrizione del programma:

Refezione scolastica – Nel 2016 si è effettuata una gara aperta in ambito europeo per addivenire all'affidamento del servizio per il periodo settembre 2016 / luglio 2020, con possibilità di rinnovo. A seguito di ricorso da parte di una ditta partecipante alla gara, che si è concluso solamente nel mese di aprile 2019, è stata legittimata l'aggiudicazione alla Ditta Markas con sede a Bolzano. L'affidamento è quindi slittato al 1° maggio 2018, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo da anni tre e quindi fino al 30 aprile 2026.

Servizi di assistenza scolastica: pre ingresso, post uscita, assistenza presso le mense di Via Giovanni XXIII (scuola primaria classi a moduli) e Istituto Comprensivo Grandis (scuole medie), pre ingresso per i bambini che utilizzano il pullmino, assistenza handicap. È stata conclusa una gara a procedura aperta per l'affidamento dei vari servizi assistenziali proposti dal Comune (pre ingresso, post uscita, assistenza presso la mensa di Via Giovanni XXIII, pre ingresso per i ragazzi che utilizzano il pulmino, assistenza all'handicap) per il periodo a.s. 2021/2022 – 2022/2023 - 2023/2024.

Servizio di trasporto scolastico: le incombenze necessarie per il servizio vengono svolte da personale amministrativo del settore Servizi scolastici e alla Persona: verifica e preparazione di quanto attiene alle liquidazioni e controllo delle fatture, predisposizione percorsi in collaborazione con la ditta appaltatrice del servizio; verifica rapporto utenza – applicazione regolamento comunale; verifica pagamenti e situazioni debitorie.

Il servizio è stato affidato a una ditta a seguito di procedura aperta e il periodo triennale di affidamento è stato traslato fino al 25 gennaio 2023, in base a quanto previsto dai sensi

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

dell'articolo 107 del d.lgs. 18/04/2016, n. 50 e ss.mm.ii. – Codice dei contratti pubblici. Si procederà nella primavera 2023 all'indizione di una nuova procedura aperta.

Si mantiene il sistema di riscossione telematica per tutti i servizi scolastici (mensa / trasporto/ pre ingresso/ post uscita), in conformità con la normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari. Gli utenti hanno a disposizione diverse forme di pagamento on line o tramite circuiti bancari, con la possibilità di appurare in qualsiasi momento la posizione creditoria o debitoria dei vari servizi, anche consultabile tramite "app" con l'utilizzo del cellulare.

Risorse umane assegnate: n 1 collaboratore - inquadramento IV livello – a tempo pieno

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi alla copertura del servizio per gli anni di riferimento ricompresi nel bilancio pluriennale

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

IL PATRIMONIO SCOLASTICO (programmi 2 e 6):

Bruno Giraudò

- **Obiettivo strategico:** Proseguire le iniziative per migliorare gli edifici scolastici in rapporto alla sicurezza e alle nuove normative

Vivibilità e bassi consumi energetici edifici scolastici; Manutenzione ordinaria e straordinaria; restauro ed efficientamento energetico;

Obiettivo operativo del programma:

Dopo gli interventi attuati nel 2016/2017 sugli edifici scolastici sede dell'Istituto Comprensivo Ing. S.Grandis (e la scuola primaria secondaria) e della Scuola Primaria e dell'Infanzia di Via Giovanni XXIII°, finanziati dallo Stato, che hanno consentito un considerevole efficientamento energetico degli edifici unito ad interventi di miglioramento sismico, nel 2018 l'Amministrazione Comunale ha inoltrato una domanda - sul bando regionale relativo alla "Programmazione triennale 2018-2020 di interventi in materia di edilizia scolastica di finanziamento" - per l'adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico di Via Monte Rosa comportante una spesa di € 998.000,00. La richiesta è stata inserita nella programmazione triennale regionale e ulteriori richieste di finanziamento sono state avanzate su fondi statali ed europei. L'obiettivo è quello di acquisire, redatti i livelli progettuali occorrenti, il finanziamento e realizzare i lavori.

Si proceduto ad effettuare le richieste ai Bandi PNNR relativamente alle seguenti strutture:

Ampliamento mensa Asilo Tonello

Realizzazione nuovo Asilo quartiere Gesù Lavoratore

Adeguamento sismico ed efficientamento energetico dell'edificio scolastico di Via Monte Rosa

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità dei lavori; contratti ed interventi per la verifica e manutenzione degli impianti degli edifici; interventi di manutenzione ordinaria in economia diretta e mediante cottimo fiduciario; pratiche di prevenzione incendi. Attività propedeutiche per l'ottenimento di finanziamenti regionali/statali mediante incarichi per verifiche sismiche e aggiornamento dei dati dell'anagrafe dell'edilizia scolastica. Gestione dei finanziamenti.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda il Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

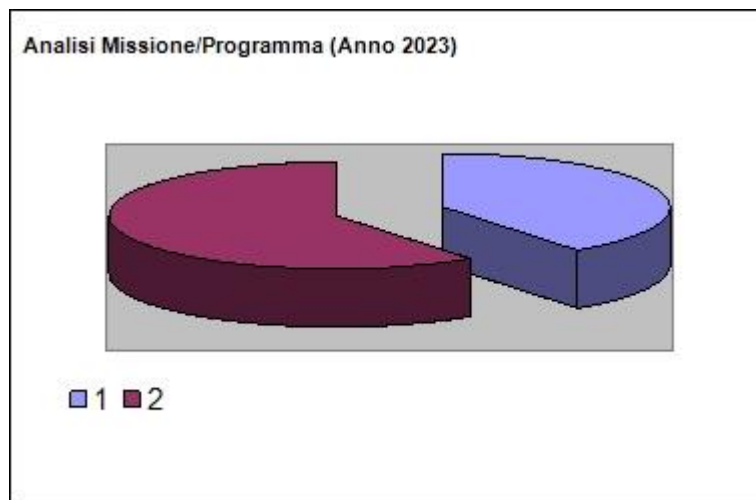
“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

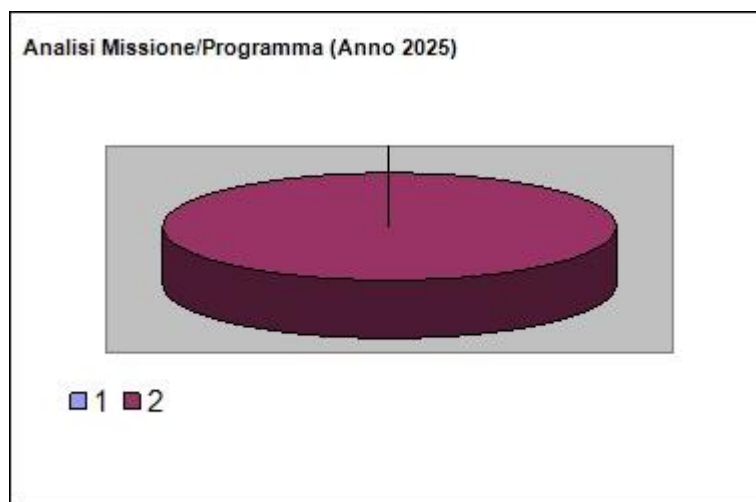
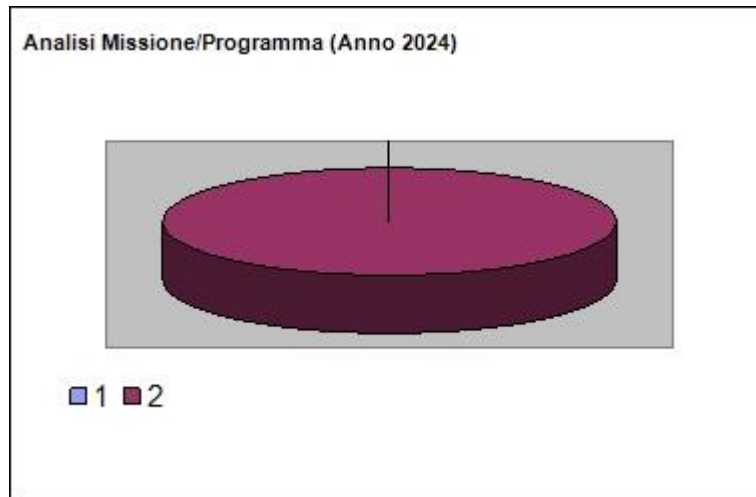
Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All’interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	comp	200.000,00	0,00	0,00	GIRAUDO GEOM.BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	200.000,00			
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	comp	301.233,00	306.753,00	304.983,00	GIUSEPPE TOCCI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	516.817,39			
TOTALI MISSIONE		comp	501.233,00	306.753,00	304.983,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	716.817,39			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01: Valorizzazione dei beni di interesse storico

Responsabile: BRUNO GIRAUDO

Obiettivo strategico:

- Valorizzare i beni storici mettendoli al servizio della cultura e della memoria cittadina
Si prevede la sistemazione del piazzale antistante alla stazione ferroviaria a servizio della Chiesa di S. Anna che ospita il percorso museale MEMO4345.

Programma 02 – Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Responsabile: GIUSEPPE TOCCI

Obiettivo strategico:

- Promuovere il recupero e la valorizzazione del patrimonio edilizio di valore storico culturale.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Valorizzare il patrimonio culturale – sia esso materiale che immateriale – attraverso un lavoro di rete che coinvolga in una positiva sinergia i soggetti pubblici e privati presenti sul territorio.
- Potenziare forme di gestione che rendano i beni culturali facilmente accessibili, fruibili ed economicamente sostenibili.
- Accrescere l'offerta culturale mediante la realizzazione di nuovi eventi che partano dalla valorizzazione dei percorsi della memoria, dalla presenza di figure importanti nella storia cittadina, dalla volontà di creare percorsi di pace e non violenza.
- Creare opportunità di sviluppo culturale-turistico anche in previsione della creazione di opportunità lavorative per le nuove generazioni.
- Creare l'opportunità per allestire, in proprio o in collaborazione con studiosi e/o associazioni presenti sul territorio, di mostre dedicate alla storia e le tradizioni di Borgo San Dalmazzo.
- Riprendere le iniziative di collaborazione culturale con le città - e relative loro associazioni - i cui territori furono dipendenze della ex abbazia di Pedona

Strategia generale: "Fare Rete".

La migliore strategia per un percorso di crescita culturale deve passare attraverso il coinvolgimento e la collaborazione permanenti di tutte le realtà individuali ed aggregative che già si impegnano – e a quelle che nasceranno -. a livello cittadino nel settore dell'offerta culturale.

In questa logica, si ritiene indispensabile consolidare prassi operative ben definite che consentano di valorizzare al massimo livello tutte le realtà culturali presenti ed ottenere risultati importanti anche sotto il profilo dell'efficacia.

Al fine di continuare a percorrere la virtuosa strada della collaborazione e del lavoro consapevole di presa in carico collettiva dei beni comuni, sarà fondamentale mantenere le relazioni stabili con le realtà che a vario titolo si occupano della salvaguardia e della valorizzazione del patrimonio comunale culturale.

Inoltre, in collaborazione con l'Assessorato al turismo-manifestazioni e con le realtà associative locali si intende elaborare e mettere a punto pacchetti di fruizione di servizi turistico/culturali da offrire sul mercato del turismo.

Obiettivi inclusi nel programma

- Si intende potenziare il servizio della Biblioteca Civica "Anna Frank", centro propulsore delle iniziative culturali della città. Verranno impiegati i fondi ottenuti a seguito di richiesta di contributo alla Regione Piemonte nell'ambito dell'avviso relativo ad interventi di ammodernamento tecnologico, informatizzazione e allestimento di sedi destinate a biblioteche pubbliche e di interesse locale. In data 22 marzo 2022 la Regione Piemonte ha comunicato l'avvenuta assegnazione del contributo e, al momento, sono in corso le procedure

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

per l'individuazione delle risorse proprie (come richiesto dal bando) indispensabili per l'avvio delle procedure di attuazione degli interventi relativi al contributo assegnato.

- Un'attenzione di rilievo continuerà ad essere data alla gestione dei servizi erogati dal Civico Istituto Musicale "Dalmazzo Rosso", importante punto di riferimento per la cultura musicale sul territorio comunale. di cui è appena stata conclusa la procedura per l'affidamento della gestione.
- Collaborazione con le realtà del territorio per promuovere percorsi di avvicinamento alla buona prassi della lettura; in continuità con i progetti scorsi (Patto per la lettura e l'attuazione del progetto finanziato da "Centro per il Libro e la Lettura" intitolato "Metti in circolo la lettura. Di libro in libro uniamo i fili della cultura") è stata avviata nuovamente la richiesta di riconoscimento come "CITTA' CHE LEGGE" ed è stata inserita la richiesta di contributo per un progetto analogo a quello già finanziato in precedenza.
- Collaborazione con l'Associazione Santuario di Monserrato, che ha dimostrato di curare al meglio il Santuario di Monserrato – storico luogo di culto di particolare significato per la comunità borgarina – sia sotto l'aspetto delle manutenzioni che della valorizzazione turistico-culturale del medesimo;
- Il Museo MEM04345 rappresenta oggi la voce narrante del Memoriale della Deportazione. La Grande Storia ha voluto che nella nostra Città si incontrassero i destini di tanti ebrei perseguitati con quelli della popolazione locale e con la ferocia nazi-fascista.

Il Museo è entrato in funzione nel 2021 e nel 2022 ne è stata rinnovata la gestione. Ha sede nella ex Chiesa di S. Anna, che è stata oggetto di un consistente intervento di salvaguardia della struttura e di restauro, attraverso il rifacimento della copertura, il restauro delle facciate e dell'affresco esterno e il risanamento delle pareti interne, la posa di una nuova pavimentazione in cotto, il restauro e consolidamento delle superfici decorate della volta, il restauro ligneo dei serramenti esterni e della cantoria, l'implementazione degli impianti elettrico, antincendio, antintrusione e termico.

Gli interventi sono stati realizzati grazie ai finanziamenti di cui al bando "Patrimonio culturale "sezione 1 interventi di restauro e valorizzazione" della Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, e ai fondi dell'Unione Europea a valere sul Programma di Cooperazione territoriale Europea "Interreg V-A Italia-Francia Alcotra" Il progetto "Il nostro territorio e il vostro Turismo in Vermentagna – Roya

- Si ritiene di mantenere ferme le seguenti iniziative e collaborazioni:
 1. Rassegna di Teatro Dialettale;
 2. Rassegna teatrale per famiglie "A Teatro con mamma e papà";
 3. Progetto "Il tesoro della Storia", redatto e proposto dall'Istituto Scolastico Comprensivo di Borgo San Dalmazzo, con il partenariato del Comune.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

4. Commemorazione della Giornata della Memoria e della Festa della Liberazione mediante eventi mirati alla presa di consapevolezza della nostra Storia ed alla necessità di elaborare strategie per tramandare i valori positivi nati nell'ambito del percorso resistenziale.
5. Collaborazione con il Tavolo delle associazioni culturali per promuovere il patrimonio comunale culturale, assicurando il patrocinio e la collaborazione – anche di sostegno finanziario - nella realizzazione della Giornata “Un Borgo da scoprire”.
6. Collaborazione con le realtà culturali piemontesi per la realizzazione di un premio dedicato alla memoria del Giornalista Borgarino Gianfranco Bianco.
7. Collaborazione con altri Comuni, enti ed associazioni del territorio, mediante specifico accordo, per la realizzazione dell'evento “Attraverso la memoria”.

IL PATRIMONIO CULTURALE.

Responsabili: GIUSEPPE TOCCI. BRUNO GIRAUDO

Nel corso degli anni il patrimonio immobiliare del Comune è stato incrementato per venire incontro alle sempre maggiori richieste di servizi da parte della popolazione

L'opera più significativa dal punto di vista patrimoniale e da quello dell'impatto sui servizi alla popolazione è stata la ristrutturazione dell'ex stabilimento tipografico Bertello, che, acquisito alla fine degli anni '90, è stato via via ristrutturato fino ai giorni nostri. I lavori sono stati prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo e dalla Regione Piemonte. Nell'edificio hanno trovato collocazione molte attività e servizi (istituto musicale, biblioteca, ufficio turistico, padiglioni per fiere, manifestazioni ed incontri, auditorium e, palestra di roccia).

Sono stati realizzati nel 2016 i lavori relativi alla sistemazione dei padiglioni interni, in particolare la creazione di adeguati servizi igienici, il rifacimento delle facciate esterne, adeguamento e miglioramento degli impianti tecnologici, prevalentemente finanziati dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo con un parziale modesto contributo del Comune.

Negli anni sono stati realizzati molti lavori di recupero di edifici religiosi passati di proprietà comunale:

Si intende quindi valorizzare il patrimonio comunale attraverso l'iniziativa della Giornata del Patrimonio Culturale.

Scalone Santuario di Monserrato

A seguito dell'ottenimento del finanziamento statale (Decreto Ministero dell'Interno in data 23/02/2021 assegnazione contributo nella misura di € 90.250,00 sui fondi previsti dall'art. 1 c. 139 della Legge 30 dicembre 2018 n. 145), si sta procedendo alla approvazione del progetto, che necessita di una revisione. Il costo previsto è di € 135.000,00.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Risorse umane assegnate: Responsabile del Servizio – Segretario Generale, n°1 Istruttore Amministrativo cat. C (in comunione col Servizio Manifestazioni).

I servizi di direzione e gestione della Biblioteca sono svolti da una Società Cooperativa mediante contratto di servizio.

I servizi di gestione della scuola di Musica Dalmazzo Rosso sono svolti da una Associazione mediante contratto di concessione, in via di nuovo affidamento.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi all'affidamento del servizio la gestione della Biblioteca Civica.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

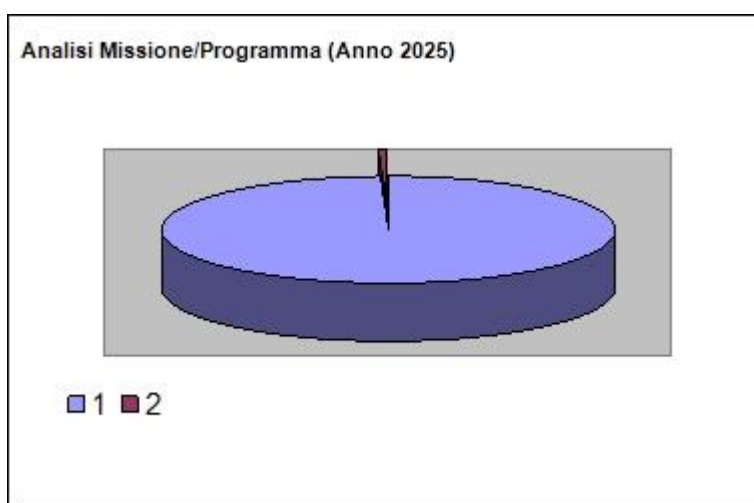
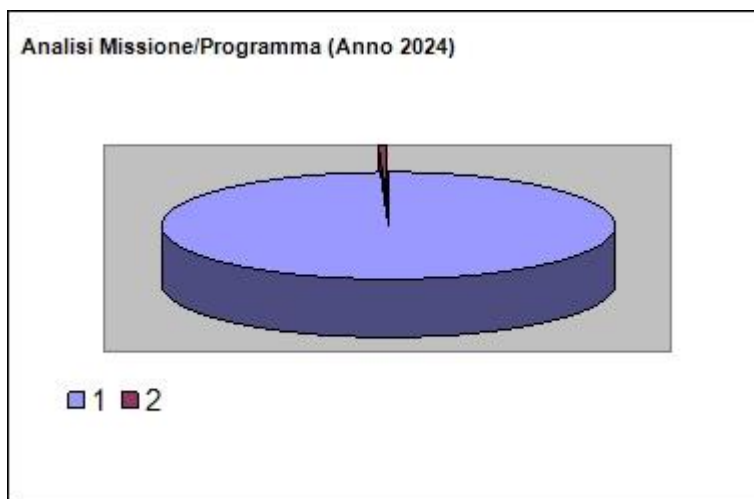
La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sport e tempo libero	comp	183.695,00	114.644,00	113.015,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	223.060,85			
2	Giovani	comp	650,00	650,00	650,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.146,89			
TOTALI MISSIONE		comp	184.345,00	115.294,00	113.665,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	224.207,74			





Programma 01 – Sport e tempo libero

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Rinnovare le strutture sportive esistenti. Proseguire nell'attività di valorizzazione delle stesse a servizio della città.
- Crescere l'offerta di spazi e strutture dedicate allo sport e al tempo libero.
- Stimolare e supportare le iniziative che possano garantire sicurezza e facilitare la mobilità dei giovani, anche attraendo turismo giovanile.
- Coinvolgere maggiormente i giovani della città nelle attività culturali.

Strategia generale: gestione attività sportive.

Il programma ingloba la promozione ed il sostegno alle attività e discipline sportive in collaborazione con tutte le società sportive presenti sul territorio cittadino. Nell'ambito delle esigue disponibilità finanziarie, l'amministrazione delibera dei contributi a favore delle predette associazioni per consentire l'attività

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

annuale. Inoltre, con le associazioni che gestiscono gli impianti sportivi, sono state stilate delle apposite convenzioni che ne regolano la conduzione.

Inoltre si attiveranno iniziative volte ai giovani attraverso la collaborazione con la Nuova Consulta Giovanile.

Obiettivi strategici pluriennali:

L'amministrazione rinnoverà, il sostegno e la promozione dello sport con la collaborazione delle associazioni. Si provvederà ad aumentare le manifestazioni che suscitino l'interesse e l'attrazione anche delle vallate e dei paesi limitrofi.

Obiettivo operativo del programma: Attività di promozione ed incentivazione dello sport attraverso l'erogazione di contributi. Verifica del puntuale adempimento di quanto previsto dai contratti di concessione in essere.

Descrizione del programma: raccolta ed istruttoria delle domande di contributo e successiva erogazione delle provvidenze. Attività ispettiva.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Si veda Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

IL PATRIMONIO SPORTIVO

Responsabile: GIRAUDO BRUNO

Obiettivo strategico: Efficienza energetica degli impianti sportivi e fruibilità impianti.

Obiettivo operativo del programma: Negli anni passati è stato fatto da parte del Comune un notevole sforzo per la costruzione dei nuovi impianti sportivi funzionali e fruibili da tutta la cittadinanza nell'area sportiva di Via V. Veneto/Via Matteotti.

Si sono realizzati recentemente due impianti per il gioco del Paddel.

E' stata fatta richiesta di finanziamento concernente la sostituzione della pavimentazione del campo da calcetto.

E' stata inoltrata richiesta di finanziamento per la copertura di n. 1 campo da Paddel.

Sono in fase di progettazione i seguenti lavori :

- a) Sostituzione della copertura campo da tennis e efficientamento dell'illuminazione dei campi scoperti
- b) Posa in opera della pavimentazione sintetica sul campo da calcio n.2 ed efficientamento energetico degli spogliatoi collegati.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

L'area sportiva "TO.TE.CA" di Via Tesoriere è stata oggetto di interventi di sistemazione e di razionalizzazione degli impianti con nuovo affidamento gestionale dell'area. Si prevede la possibilità di irrigazione delle aree verdi mediante l'utilizzo delle acque della bealera fiancheggiante l'area con distacco dalla rete acquedottistica al fine di eliminare le problematiche legate alla crisi idrica.

Descrizione del programma: appalto, esecuzione lavori, contabilità e liquidazione. Gestione tecnico-amministrativa dei lavori e del mutuo;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Programma 02 – Giovani

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico: In questo contesto vengono comprese tutte gli interventi dell'amministrazione a sostegno e promozione delle attività giovanili. Vieppiù, vengono concessi contributi alle apposite associazioni per organizzare le varie manifestazioni annuali. Inoltre, sono concessi appositi spazi, all'interno del palazzo Bertello, per le attività musicali, culturali e sociali.

Obiettivi strategici pluriennali:

L'amministrazione provvederà a sostenere e promuovere le attività giovanili attraverso le collaborazioni con le associazioni ed i gruppi di competenza. Si cercherà, inoltre, di potenziare e migliorare gli spazi ed i luoghi deputati ad ospitare tali eventi.

Obiettivo operativo del programma: Mantenimento e sviluppo di accordi con le realtà associative locali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	comp	46.866,20	36.450,00	36.450,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	174.006,30			
TOTALI MISSIONE		comp	46.866,20	36.450,00	36.450,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	174.006,30			

Programma 01 – Sviluppo e valorizzazione del turismo

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico:

- Favorire azioni e interventi anche strutturali che garantiscano una migliore qualità dell’attrattività e della ricettività turistica locale. Supportare la creazione di strutture ricettive dedicate a un target giovane e dinamico.
- Ampliare l’offerta di eventi estivi a scopo ricreativo avendo cura di realizzare una più equa dislocazione sul territorio.

Progetto INTERREG ALCOTRA - programmazione 2014 -2020:

“Il nostro patrimonio e il vostro turismo in Vermenagna – Roya”

Il progetto è stato prorogato fino al 31 marzo 2021. Resta da concludere la messa a punto del percorso culturale-storico-didattico, che sarà inaugurato nel corso del 2021.

La maggior parte delle attività sarà allocata nella parte corrente del bilancio.

Sono tuttavia in corso interventi in conto capitale, finalizzati all’allestimento museale della Chiesa di S. Anna.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sopra specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a contratti di servizio pluriennali.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Spese di investimento correlate al Programma: non sono previste spese di investimento.

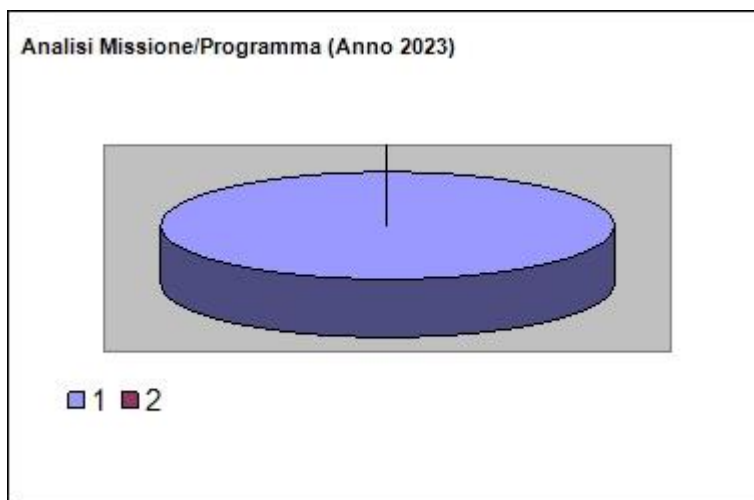
Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

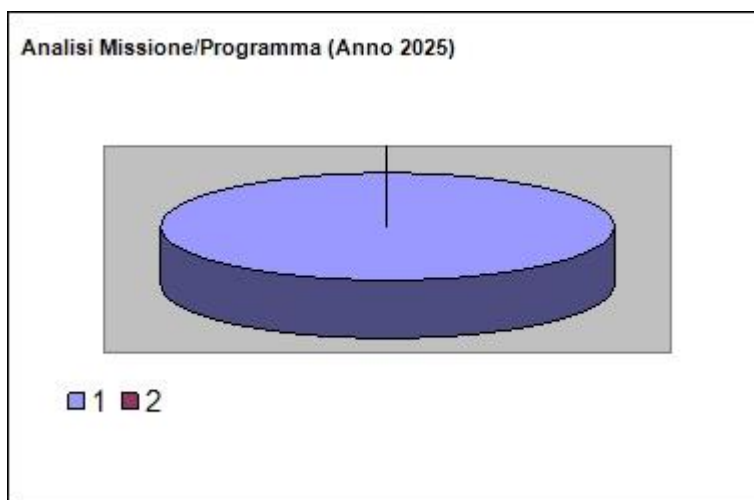
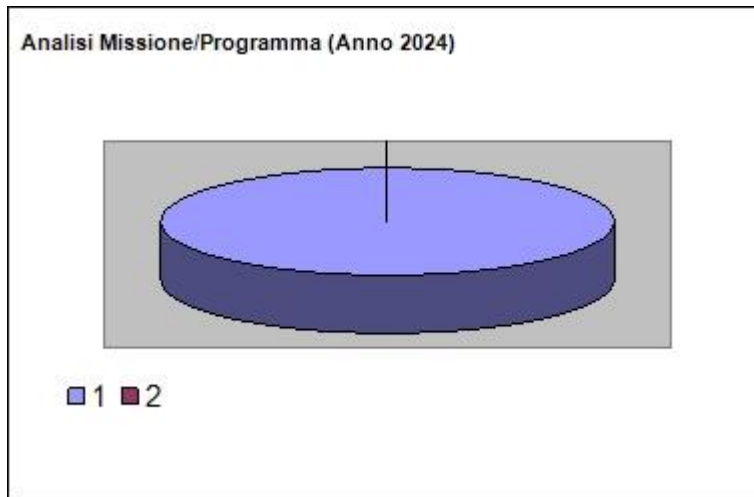
La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All’interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Urbanistica e assetto del territorio	comp	261.260,96	255.260,96	245.260,96	GIORGIA MARTINENGO BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	303.879,08			
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	261.260,96	255.260,96	245.260,96	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	303.879,08			





Missione 8
Programma 01 – Urbanistica e assetto del territorio

Responsabile: MARTINENGO GIORGIA

Obiettivo strategico:

- Sviluppo, tutela e pianificazione del territorio;
- -Riqualificazione del centro storico;
- -Piano quartieri e frazioni;

Obbiettivi operativi:

- Misure Strutturali E Di Semplificazione In Materia Energetica
- Contenimento Del Consumo Del Suolo
- Riqualificare Delle Aree Industriali E Delle Zone Artigianali Dismesse
- Creare Nuove Aree Verdi E Aree Giochi
- Potenziamento Dello Sportello Unico Per Le Attività Produttive

DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA

PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE: varianti generali, strutturali, parziali e strumenti esecutivi.

Considerato che con D.C.R. n. 233-35836 del 3 ottobre 2017 sulla base dell'Accordo, firmato a Roma il 14 marzo 2017 tra il Ministero per i beni e le attività culturali e la Regione Piemonte è stato approvato Il Piano Paesaggistico Regionale (Ppr).

Considerato inoltre che con D.C.R. n. 247-45856 del 28 novembre 2017 il Consiglio regionale ha approvato il nuovo Regolamento Edilizio Tipo regionale (RET) in recepimento dell'intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'articolo 4, comma 1 sexies, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.

Dato atto che il Comune di Borgo San Dalmazzo entro 180 giorni dalla sua entrata in vigore ha ottemperato all'obbligo con l'approvazione tramite Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 in data 30/11/2018 del nuovo Regolamento Edilizio Comunale – entrato in vigore con la pubblicazione all'albo pretorio in data 7 gennaio 2019, in attuazione della D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856;

Verificato che entrambe le D.C.R. prevedono l'adeguamento dello strumento urbanistico generale con deliberazione della Giunta n. 134 del 22.06.2021 si intende avviare la procedura per l'adeguamento del P.R.G.C. al Piano Paesaggistico Regionale e al Regolamento Edilizio Tipo attuabile attraverso variante generale così come definito dagli artt. 15 e 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. disponendo altresì la richiesta di contributi regionale previsti dalla L.R. n. 24 del 30/04/1996 recante "Erogazione di contributi in conto capitale per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica" da inoltrare al Settore regionale preposto;

Trattandosi di un procedimento che comporta un impegno di spesa significativo per il Bilancio comunale, annualmente viene reiterata al Settore regionale preposto la domanda di contributi regionali previsti dalla L.R. n. 24 del 30/04/1996 recante "Erogazione di contributi in conto capitale per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica". Le richieste presentate nel corso delle precedenti annualità – non hanno avuto seguito in quanto secondo le indicazioni del funzionario regionale preposto alle istruttorie hanno la priorità le richieste di contributo presentate dai Comuni con popolazione inferiore a 5000 abitanti.

Contestualmente l'Amministrazione vuole avviare una ricognizione delle volumetrie residue sulle aree edificabili di zone sia produttive che residenziali e la verifica delle aree a servizi per il soddisfacimento degli standard urbanistici di cui alla Legge Regionale n. 56/77 s.m.i. e rilevarne lo stato di attuazione.

Tale lavoro costituisce una fase propedeutica per la futura revisione GENERALE del P.R.G.C. e consentirà di conoscere concretamente lo stato attuale di attuazione del Piano Regolatore secondo le previsioni iniziali in

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

modo da individuarne le criticità e le potenzialità per operare scelte coerenti ed appropriate per lo sviluppo urbanistico sostenibile della città, con particolare riguardo alle zone verdi.

RIQUALIFICARE DELLE AREE INDUSTRIALI E DELLE ZONE ARTIGIANALI DISMESSE

L'Amministrazione intende dare risposte concrete ai privati e alle Aziende che chiedono la massima attenzione e soprattutto una grande celerità di risposta in merito alle richieste di intervento e sviluppo in campo urbanistico ed edilizio.

Si darà mandato al Servizio di Urbanistica competente di applicare ove possibile tutte le forme semplificate di pianificazione urbanistica, con particolare riferimento alla CIRCOLARE N. 2/AMB regionale, recante Indirizzi in merito alle varianti di cui all'articolo 17 bis, comma 4, della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo) relative a progetti presentati agli Sportelli unici per le attività produttive.

L'articolo 8, comma 1 del d.p.r. 7 settembre 2010, n. 160 (Regolamento per la semplificazione e il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP) ai sensi dell'articolo 38 comma 3 del d.l. 25 giugno 2008 n.112 convertito con modificazione dalla legge 6 agosto 2008 n.133), disciplina la fattispecie delle varianti semplificate concernenti progetti che rientrano nel campo di applicazione del D.P.R. citato.

La disciplina persegue obiettivi di semplificazione procedimentale, utilizzando il modulo dello "sportello" quale luogo di incontro fra amministrazione pubblica e imprese, rafforzando l'"unicità" della struttura organizzativa e del procedimento e introducendo la modalità telematica di gestione del procedimento, ricevimento e trasmissione degli atti, al fine di perseguire un ulteriore snellimento dell'azione amministrativa.

La legislazione regionale si è adeguata all'istituto previsto dal regolamento statale con il comma 4 dell'articolo 17 bis della L.R. 56/1977. (cosiddetta Variante SUAP)

CONTENIMENTO DEL CONSUMO DEL SUOLO

Sulla tematica del "contenimento dell'uso del suolo", quale obiettivo primario della pianificazione comunale dettato e imposto dalle linee di indirizzo urbanistiche della Regione Piemonte da tempo opera la "Legge regionale 4 ottobre 2018 n. 16 recante "Misure per il riuso, la riqualificazione dell'edificato e la rigenerazione urbana" mediante la quale la Regione ha inteso promuovere e incentivare il riuso e la riqualificazione del patrimonio edilizio esistente e la rigenerazione di parti di città, con l'obiettivo di disciplinare procedure edilizie innovative e semplificate che promuovano il recupero dell'edificato e dei sottotetti e dei rustici, quale scelta prioritaria e alternativa rispetto al consumo di suolo libero.

Sulla "traccia" della "Legge regionale 4 ottobre 2018 n. 16 che sul nostro territorio comunale ha trovato molte applicazioni a seguito dell'accoglimento di istanze private approvate dal Consiglio Comunale, *questa nuova Amministrazione* intende dare massima diffusione alla recentissima L.R. 31 maggio 2022, n. 7 "Norme di semplificazione in materia urbanistica ed edilizia" che è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 22, supplemento ordinario n. 1 del 1 giugno 2022- che integra ed aggiorna – a tratti abroga - la sopracitata L.R. N. 16/2018.

Innumerevoli e svariate le norme inserite nel testo legislativo: sono state apportate importanti modifiche ed integrazioni alla legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo), ed è stata riscritta gran parte della legge regionale 4 ottobre 2018, n. 16 rivedendo sia le procedure che le premialità in caso di interventi di ristrutturazione edilizia, di recupero dei sottotetti e dei rustici.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Viene anche disciplinato il recupero dei vani e locali interrati o seminterrati, modificata la disciplina delle varianti parziali e la definizione delle variazioni essenziali al progetto approvato.

Tra le norme in deroga spiccano quelle relative al recupero anche a fini abitativi del piano pilotis e la realizzazione di spazi per attività comuni di pertinenza destinati a locali per il fitness, sale comuni ricreative e di riunione, guardiole di portineria, comprensivi degli spazi di accesso e degli eventuali servizi igienici, nonché, limitatamente al piano terreno o seminterrato, spazi chiusi destinati al ricovero di cicli, motocicli e mezzi di trasporto per disabili.

Altre norme che erano state emanate in fase emergenziale COVID-19 e con durata limitata nel tempo sono state trasformate in norme definitive, una tra tutte le competenze delle Commissioni Locali per il Paesaggio.

Vengono anche ripristinate le agevolazioni che erano state eliminate nella normativa nazionale in merito ai maggiori spessori di muri esterni e dei solai finalizzati al raggiungimento dei livelli di efficientamento energetico nel rispetto delle normative nazionali.

Viene anche tolto dal vocabolario piemontese degli interventi l'anacronistica "sostituzione edilizia" oramai pienamente assorbita dalla definizione della ristrutturazione edilizia novellata dal DPR 380/2001.

Altra importantissima norma è quella che permette di far rientrare in compatibilità paesaggistica gli interventi realizzati prima del 12 maggio 2006 in aree paesaggisticamente vincolate.
Resta inteso che, nonostante siano già applicabili, quest'ultima norma insieme a tutte le altre che costituiscono il testo della LR 7 2022 dovranno ottenere il parere di legittimità costituzionale.

L'obiettivo della nuova legge regionale è quello di rinnovare parti di territorio urbanizzato, generalmente costituito da un patrimonio degradato e obsoleto, di scarsa qualità architettonica e privo dei criteri funzionali, di sostenibilità energetica e di sicurezza sismica e contestualmente promuovere la bellezza, intesa come qualità urbanistica, del paesaggio, urbana e del costruito, quale principio ispiratore delle politiche regionali e territoriali.

Mediante l'attuazione di tali disposizioni, la Regione intende anche raggiungere gli obiettivi di sostenibilità nell'edilizia assegnando agli interventi di riqualificazione e rigenerazione urbana requisiti relativi alla qualità dei materiali, al risparmio di risorse naturali, al trattamento dei rifiuti nel ciclo produttivo e al contenimento dei consumi energetici.

A tale fine il Servizio competente sin dall'annualità 2019 ha proposto all'Amministrazione la promozione di manifestazioni d'interesse allo scopo di raccogliere le istanze dei privati, con l'obiettivo di programmare l'attuazione degli interventi e le "premierità" della Legge sul riuso, e poterle valutarle in modo organico in relazione all'assetto urbanistico comunale delle previsioni insediative e infrastrutturali del PRG vigente. La raccolta delle istanze, deve essere precedente e propedeutica alla deliberazione comunale.

Pertanto il Servizio competente perseguendo l'obiettivo del contenimento del consumo del suolo proseguirà nella promozione dell'applicazione della nuova legge regionale per dare risposta concreta a quelle proposte d'intervento presentate da parte degli aventi titolo (privati) che necessitano di "premierità" in termini di volumetrie e superfici utili per interventi finalizzati al riuso alla riqualificazione

MISURE STRUTTURALI E DI SEMPLIFICAZIONE IN MATERIA ENERGETICA

L'Amministrazione intende dare massima diffusione al recente decreto-legge 1 marzo 2022, n. 17 recante "Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali." ENTRATO IN VIGORE dal 01 giugno 2022 a fronte del quale solo oggi è possibile ai sensi del comma 5 dell'articolo 7-bis del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, l'installazione, con qualunque modalità, anche nelle zone A degli strumenti urbanistici comunali, come individuate ai sensi del decreto del Ministro dei lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, di impianti solari

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

fotovoltaici e termici sugli edifici, come definiti alla voce 32 dell'allegato A al regolamento edilizio-tipo, adottato con intesa sancita in sede di Conferenza unificata 20 ottobre 2016, n. 125/CU, o su strutture e manufatti fuori terra diversi dagli edifici, ivi compresi strutture, manufatti ed edifici già esistenti all'interno dei comprensori sciistici, e la realizzazione delle opere funzionali alla connessione alla rete elettrica nei predetti edifici o strutture e manufatti, nonché nelle relative pertinenze, compresi gli eventuali potenziamenti o adeguamenti della rete esterni alle aree dei medesimi edifici, strutture e manufatti, **sono considerate interventi di manutenzione ordinaria e non sono subordinate all'acquisizione di permessi, autorizzazioni o atti amministrativi di assenso comunque denominati, ivi compresi quelli previsti dal codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42**, a eccezione degli impianti installati in aree o immobili di cui all'articolo 136, comma 1, lettere b) e c), del citato codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, individuati mediante apposito provvedimento amministrativo ai sensi degli articoli da 138 a 141 e fermo restando quanto previsto dagli articoli 21 e 157 del medesimo codice.

In presenza dei vincoli di cui al primo periodo, la realizzazione degli interventi ivi indicati è consentita previo rilascio dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione competente ai sensi del citato codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004.

Le disposizioni del primo periodo si applicano anche in presenza di vincoli ai sensi dell'articolo 136, comma 1, lettera c), del medesimo codice di cui al decreto legislativo n. 42 del 2004, ai soli fini dell'installazione di pannelli integrati nelle coperture non visibili dagli spazi pubblici esterni e dai punti di vista panoramici, eccettuate le coperture i cui manti siano realizzati in materiali della tradizione locale".

- **Riquilificazione del centro storico**

VALORIZZARE E RECUPERARE IL CENTRO STORICO

Dopo l'adeguamento obbligatorio e perentorio del Regolamento Comunale al testo base del R.E.T. Regionale diventa indispensabile, al fine di valorizzare e recuperare il Centro Storico, le aree di interesse storico-artistico-ambientale e le aree di vecchio impianto di interesse ambientale, è indispensabile pensare ad una revisione e integrazione puntuale di quegli articoli che vanno a disciplinare gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente imponendo prescrizioni mirate alla tutela e valorizzazione dello stesso, ricercando la conformità alle tradizioni costruttive locali, alle tipologie ed all'ambiente circostante, adottando soluzioni e materiali che vi si accostino con estrema sobrietà e uniformità.

Si prende atto che il datato Piano Colore allegato al R.E. approvato con D.C. n. 16 del 16 febbraio 1989 è già stato abrogato per promuovere un progetto di riquilificazione delle vie centrali del centro storico (Via Garibaldi, via Roma, Via Marconi e piazze) addivenendo alla nuova approvazione di un piano colore più aggiornato e contemporaneo.

Pertanto la previsione è quella di approvare in tempi brevi un nuovo strumento di progettazione di riquilificazione del centro storico che, oltre a dare indicazioni sull'applicazione delle cromie sui singoli fabbricati sia indicativo per le finiture in genere, per le decorazioni pittoriche e/o applicate, per le parti ferrose, per le eventuali insegne e comprensivo di un abaco per i serramenti.

In ultimo sempre in relazione agli interventi di riquilificazione delle facciate – in particolare del Centro Storico – sono stati recentemente adottati con determinazione del responsabile del Servizio i criteri generali che costituiscono specifico indirizzo all'Ufficio Tecnico Comunale coinvolto nell'iter autorizzativo relativo alla realizzazione di cappotti termici su edifici aggettanti su spazi pubblici.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Vista la situazione di crisi economica causata dall'emergenza sanitaria che ha comportato la chiusura di numerose attività economiche risulta indispensabile favorire l'apertura delle nuove attività in tutti i procedimenti amministrativi di autorizzazione.

Oltre al nuovo Piano Colore ed alla progettazione di riqualificazione delle vie Garibaldi, via Marconi e via Roma è in elaborazione un Regolamento dehor ed allestimenti esterni e una revisione sostanziale del Regolamento Insegne e Mezzi Pubblicitari

CREARE NUOVE AREE VERDI E AREE GIOCHI

Ai vari livelli pianificazione e attuazione (Variante generale, varianti parziali, strumenti esecutivi, permessi convenzionati, ...) verrà data massima attenzione al rispetto degli standard per le aree a servizio, comprensivi in parte prevalente anche degli spazi destinati al verde, al gioco e allo sport.

Nei diversi ambiti attuativi si avrà come priorità il reale reperimento degli standard e l'attuazione degli interventi correlati (parcheggi, aree verdi, parco gioco) in luogo della monetizzazione degli stessi, privilegiando l'effettiva realizzazione di nuove aree verdi ed aree gioco alla mera corresponsione di corrispettivi in denaro.

POTENZIARE I SERVIZI NELLE FRAZIONI

Su espressa indicazione dell'Amministrazione l'azione del Servizio sarà volta ad incentivare e promuovere l'insediamento di nuove attività anche nelle aree frazionali con l'intento di mantenere e aumentare la presenza di persone residenti e sviluppare il tessuto socio-culturale ostacolando in tal modo la desertificazione delle zone limitrofe che contraddistinguono il territorio comunale più pedemontano, in taluni ambiti molto caratterizzante dal punto di vista paesaggistico-ambientale e culturale.

La gestione del territorio sotto l'aspetto urbanistico ed edilizio può agevolare le iniziative dei cittadini e delle piccole imprese con l'applicazione, ove possibile, di deroghe, premialità e modifiche puntuali al Piano Regolatore finalizzate a superare eventuali limiti riscontrabili in tessuti e contesti edificati non adeguati e supportando l'iniziativa private degli investimenti che hanno inconfutabilmente una positiva ricaduta pubblica.

<ul style="list-style-type: none">• Procedere alla riqualificazione urbana di Borgo NUOVO
--

L'amministrazione comunale ha l'obiettivo di rivitalizzare, valorizzare e rendere piacevolmente vivibili ed accoglienti tutti i centri di aggregazione quali devono essere le piazze pubbliche e gli spazi destinati alla collettività sia per il Centro Storico che per la zona di Borgo Nuovo.

Si intende promuovere per le attività già presenti e a quelle che si insedieranno la disponibilità a concedere l'occupazione di spazi pubblici per la temporanea somministrazione di alimenti e bevande quali dehors all'aperto, e le manifestazioni temporanee, unendo a tali iniziative il miglioramento delle pavimentazioni delle aree pubbliche, la sistemazione del verde, l'illuminazione pubblica e l'arredo urbano.

POTENZIAMENTO DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA DIGITALE (SUE)

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

All'inizio dell'anno 2019 è stato avviato lo Sportello Unico dell'Edilizia Digitale previsto dall'articolo 4 dal D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia" s.m.i. che consente di accettare le domande, le dichiarazioni, le segnalazioni, le comunicazioni e i relativi elaborati tecnici o allegati presentati dal richiedente con modalità telematica e provvede all'inoltro telematico della documentazione alle altre amministrazioni che intervengono nel procedimento, le quali adottano modalità telematiche di ricevimento e di trasmissione in conformità alle modalità tecniche individuate ai sensi dell'articolo 34-quinquies del decreto-legge 10 gennaio 2006, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 marzo 2006, n. 80. Tali modalità assicurano l'interoperabilità con le regole tecniche definite dal regolamento ai sensi dell'[articolo 38, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133](#), e successive modificazioni.

Ferma restando la competenza dello Sportello Unico per le Attività Produttive definita dal Regolamento di cui al [D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160](#), così come previsto dall'[art. 54, comma 2, lett. b\) della legge n. 221 del 2015](#), il nuovo SUE digitale attuato mediante l'utilizzo di apposito portale digitale costituisce l'unico punto di accesso per il privato interessato, in relazione a tutte le vicende amministrative riguardanti il titolo abilitativo e l'intervento edilizio oggetto dello stesso, che fornisce una risposta tempestiva in luogo di tutte le pubbliche amministrazioni, comunque coinvolte. Il SUE digitale acquisisce altresì presso le amministrazioni competenti, anche mediante eventuale conferenza di servizi ai sensi degli [articoli 14, 14-bis, 14-ter, 14-quater e 14-quinquies della legge 7 agosto 1990, n. 241](#), e successive modificazioni, gli atti di assenso, comunque denominati, delle amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, del patrimonio storico-artistico, dell'assetto idrogeologico o alla tutela della salute e della pubblica incolumità.

Constatato che negli ultimi mesi del 2020 e nei primi mesi del 2022 sono aumentate in misura notevole – rispetto ai mesi ed agli anni precedenti – le richieste di Accesso agli atti di Questo Ufficio riguardanti gli strumenti urbanistici del passato non più vigenti, ai fini dell'accertamento della "doppia conformità" edilizia e urbanistica prevista dalla normativa vigente in materia di sanatoria, in virtù dei nuovi "bonus" attivati dalle leggi nazionali, per accedere ai quali è richiesta una situazione del fabbricato regolare dal punto di vista edilizio ed urbanistico.

Considerato che gli Strumenti Urbanistici del passato fanno parte dell'Archivio di Questo Comune e dunque:

- ai sensi degli artt. 822 e 824 del Codice Civile sono soggetti al regime del demanio pubblico e pertanto sono inalienabili;
- il "Codice dei beni culturali" (d.lgs. n. 42/2004) stabilisce che tutti i documenti e archivi degli enti pubblici appartengono al Patrimonio culturale nazionale (artt. 2 e 10): secondo tali norme, gli archivi e i documenti pubblici sono sempre da considerarsi beni culturali, indipendentemente dalla loro età, tipologia o contenuto; dunque, tutti i documenti prodotti, ricevuti o conservati a qualsiasi titolo da una Pubblica Amministrazione possiedono fin dall'origine la duplice natura di atti pubblici e di beni culturali;

Ravvisata quindi la necessità di tutelare gli atti pubblici: in quanto portatori e testimoni di diritti e interessi pubblici e privati, tali atti vanno preservati da ogni alterazione, falsificazione e sottrazione, evitando ogni forma di uso improprio.

Constatata la necessità di favorire l'accesso a: Programma di Fabbricazione del 1970, P.R.G.C del 1984, Variante Generale del 1989, in quanto in quell'epoca fu realizzato la gran parte del patrimonio edilizio esistente oggetto di sanatoria.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Constatato che la digitalizzazione del patrimonio archivistico è l'unica strada percorribile per evitarne il danneggiamento: la normativa sui beni culturali prescrive l'obbligo di garantirne la protezione e la conservazione, l'integrità, la sicurezza e la pubblica fruizione, adottando nel contempo tutte le misure idonee "a limitare le situazioni di rischio" (artt. 3, 29 e 30 del d.lgs. n. 42/2004).

Tutto ciò considerato si è avviato un processo di digitalizzazione della strumentazione urbanistica previgente l'attuale P.R.G.C. – che è tutt'oggi in corso - e la sua pubblicazione sul sito comunale al fine di rendere direttamente disponibile tali atti alla consultazione da parte dei Professionisti.

Motivazione delle scelte:

Il governo del territorio da parte dell'Amministrazione avviene mediante dall'attuazione delle previsioni del Piano Regolatore Generale Comunale pertanto lo stesso necessita di essere adeguato (alla normative regionali - fra le quali come ricordato al Piano Paesaggistico Regionale ed al nuovo Regolamento Edilizio Tipo Regionale), integrato e variato ai vari livelli di pianificazione e in funzione delle diverse destinazioni d'uso (commercio, produttivo agricolo, artigianale, industriale, terziario, direzionale, residenziale) in risposte a specifiche esigenze del territorio, dei cittadini e delle imprese.

Risorse umane assegnate: come da pianta organica.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: non sono presenti impegni pluriennali

Spese di investimento correlate al Programma: come da programma opere pubbliche

Responsabile: GIRAUDO Bruno

Obiettivo operativo n.2 del programma:

Messa in sicurezza delle aree soggette ad esondazioni e/o ad allagamenti in caso di eventi climatici straordinari.

Sono stati ultimati i lavori per la regimazione della acque nel tratto compreso tra Tetto Turutun Sottano (4° lotto) e la Collina di Monserrato e interventi per regimazione acque lago Borgogno eseguiti con il contributo dell'Unione Montana Valle Stura.

Attualmente sono stati richiesti € 2.400.000,00 a valere su fondi PNRR per completamento condotte.

Si è ottenuto dal Ministero dell'Interno un finanziamento relativo al completamento della progettazione delle opere finali, tratto compreso tra la Via Monte Bersaio e il Fiume Stura.

Descrizione del programma: Collaborazione negli Studi di fattibilità.

Motivazione delle scelte: =====

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

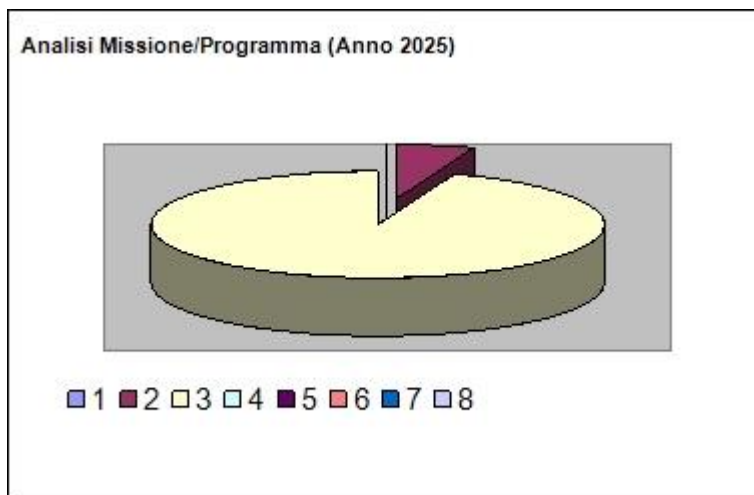
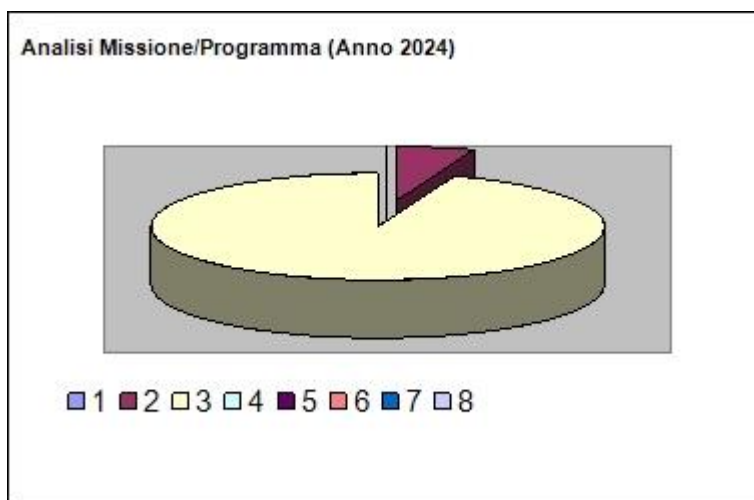
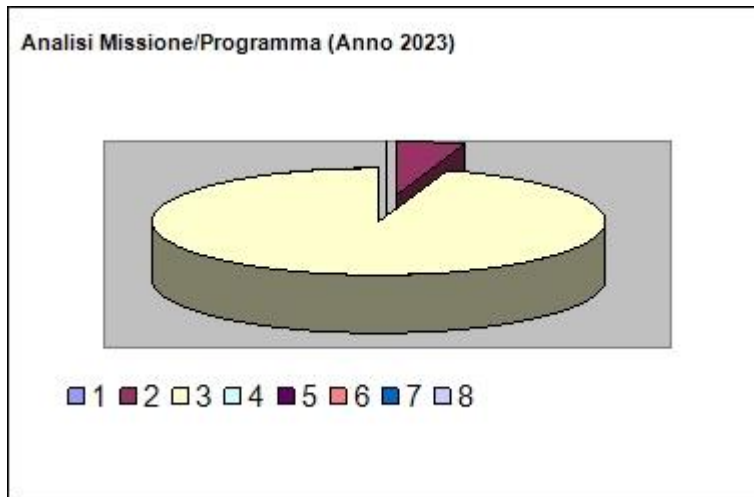
“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

All’interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Difesa del suolo	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	comp	100.246,09	112.746,09	112.746,09	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	317.213,62			
3	Rifiuti	comp	1.947.050,00	1.937.050,00	1.937.050,00	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.497.255,90			
4	Servizio idrico integrato	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	2.047.296,09	2.049.796,09	2.049.796,09	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.814.469,52			

Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Responsabile: BRUNO GIRAUDO

Obiettivo strategico:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Difendere la qualità dell'igiene urbana raggiunta negli anni scorsi.
- Migliorare la rete fognaria e i sistemi di convogliamento delle acque meteoriche.
- Potenziare e tutelare le aree verdi a disposizione della cittadinanza.

Interventi atti alla salvaguardia del territorio in caso di calamità e territorio in collaborazione con il locale Gruppo di P.C.

Mantenimento delle aree verdi del territorio con rifacimento delle aree verdi all'interno delle rotonde cittadine e delle strutture poste all'interno del Parco Grandis.

Si rileva la necessità di riqualificare la vecchia area verde a ridosso dei campi da tennis in area attrezzata, e destinare l'area verde sita in Via Don Sturzo in area da pallacanestro, nonché riqualificare l'area destinata allo sgambamento cani in Via Monte Tibert.

Proseguirà il monitoraggio e i contestuali interventi di sostituzione delle strutture ludiche vetuste presenti sul territorio.

Obiettivo operativo del programma: Sono stati completati gli interventi di realizzazione di scogliere lungo il torrente Gesso finanziati con Delibera CIPE n. 99 del 22/12/2017 del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare)"

Si è in procinto di definire con gli Uffici decentrati della Regione Piemonte gli interventi per la sistemazione della scogliera a seguito di finanziamento ottenuto a seguito alluvione dell'anno 2021.

Obbiettivi operativi da realizzare:

- 1) interventi di sostituzione e potenziamento reti acquedotto
- 2) realizzazione di nuove condotte fognarie in collaborazione con L'ACDA al fine di consentire l'allacciamento delle borgate ancora prive di tali servizi.

Descrizione del programma: Ricerca di partner privati o associazioni nella gestione delle aree verdi comunali;

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed

Elenco Annuale.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Responsabile: Bruno GIRAUDO

- **Obiettivo strategico:** Promuovere iniziative di sostenibilità ambientale in campo energetico.

Gestione delle politiche ambientali e tutela del territorio e delle risorse naturali; Riduzione emissioni CO₂; Efficientamento rete illuminazione pubblica e mobilità sostenibile

Obiettivo operativo del programma:

Miglioramento dell'ambiente mediante la riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂, anche attraverso l'attuazione delle azioni previste dal Piano D'Azione per L'Energia Sostenibile ed il Clima (P.A.E.S.C.) approvato dal Consiglio comunale con Deliberazione n. 38 del 26/11/2021 conseguente all'adesione all'iniziativa europea Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor) di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 30/04/2021.

Il Comune ha partecipato al bando della Fondazione CRC Smar&Green Economy, ottenendo un finanziamento per la redazione del nuovo Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (P.A.E.S.C), che è in fase di redazione. A questo fine con delibera del Consiglio Comunale n. 8 in data 30/04/2021 il Comune ha rinnovato l'adesione – in relazione agli obiettivi del PAESC – al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayor). Inoltre il Comune come richiesto dal bando della Fondazione CRC succitato ha aderito alla partecipazione unitamente ad altri Comuni, al bando europeo EUCF (European City Facility), per il finanziamento di € 60.000 per progetti (*concepts di investimento* Investment Concepts) relativi all'attuazione delle azioni contenute nei loro piani d'azione per il clima e l'energia. Sono in corso le procedure di affidamento dell'incarico

Descrizione del programma: Attuazione del PAESC mediante l'efficientamento dei fabbricati comunali e degli impianti di illuminazione pubblica e degli edifici comunali. Attivazione delle azioni previste dal PAESC per incentivare da parte dei cittadini e delle aziende il risparmio energetico e le fonti energetiche rinnovabili, da attuarsi in collaborazione con l'Ufficio Urbanistica.

Efficientamento degli edifici comunali.

Sono stati ultimati nel 2021 i lavori di "Interventi di efficientamento energetico Palazzo Comunale ex fabbricato CRC di cui all' art. 47 del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n.126 per l'anno 2021", con i quali sono stati sostituiti gli infissi esterni del fabbricato ex CRC

Interventi in materia di mobilità. In particolare grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC con il Bando Ambient Energia, nel 2019 si è dato corso all'acquisto di un'auto elettrica e nel 2020 è stata installata una stazione di ricarica pubblica entrata in funzione a febbraio 2021.

Gli appalti relativi a questi due interventi sono stati espletati dal Comune di Cuneo per tutti altri Comuni ed Enti che hanno ottenuto il finanziamento.

Iniziative di efficientamento della rete comunale dell'illuminazione pubblica:

a) sono stati ultimati ad inizio 2020 i "Lavori di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica comunale-decreto crescita" finanziati dal contributo statale. I corpi illuminanti a Led installati sono stati n. 175 (risparmio annuo stimato in 109.852 kwh);

b) sono stati acquistati ed installati in economia diretta n. 101 corpi illuminanti a Led in sostituzione di altrettanti prevalentemente con lampade a vapori di mercurio con un minore consumo annuo stimato in circa 29.800 kwh;

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

c) la Regione Piemonte, a seguito di domanda di finanziamento sul bando regionale, ha concesso il contributo richiesto a fine 2019, con il quale potranno essere efficientati n. 814 punti luce ubicanti nel centro storico e nel concentrico cittadino (risparmio energetico stimato in 299.344 kwh). I lavori affidati il 19/10/2020, sono stati conclusi in data 24/02/2021.

Impianti da fonti energetiche rinnovabili

Per ampliare la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per perseguire una maggiore autonomia energetica, unita ai benefici economici relative e alla riduzione delle emissioni climalteranti per gli obiettivi del redigendo PAES, sono da programmare i seguenti interventi

a) impianto fotovoltaico Capannone Comunale e Loculi cimiteriali

Con delibera della Giunta Comunale n. 148 in data 07/06/2021 è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo per realizzare due impianti fotovoltaici da complessivi 30,34 kwp il primo sul Capannone Comunale il secondo sui loculi cimiteriali fabbricato E dell'importo complessivo di € 90.000,00.

L'intervento sarà finanziato con i fondi decreto del Ministero dell'Interno 14 gennaio 2020 sono assegnate ai Comuni risorse economiche per un ammontare di 500 mln di euro per l'anno 2020; con il decreto del 30 gennaio 2020 sono assegnate risorse per un ammontare di 500 mln di euro annui dal 2021 al 2024; con un terzo decreto l'11 novembre 2020 sono assegnati contributi aggiuntivi per 500 mln di euro per l'anno 2021, ai sensi dell'articolo 47 del decreto-legge 14 agosto 2020, risorse, confluite successivamente nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) alla linea di finanziamento M2C4, investimento 2.2

Sono in corso le procedure per l'affidamento dei lavori che si prevede di ultimare entro il corrente anno.

b) Centralina idroelettrica

L'Amministrazione Comunale ha approvato con Delibera della Giunta n. 86 in data 13/04/2021 il progetto di fattibilità per la costruzione di una centralina idroelettrica in Via Roma sui canali Bealera Grossa di Cuneo-Pravero-Piattona e David. L'investimento per realizzare l'impianto è di € 500.000,00 per i quali occorrerà trovare fonti di finanziamento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 03 – Rifiuti

Responsabile: Bruno GIRAUDDO

Obiettivo strategico: gestione economica raccolta rifiuti e controllo di gestione sulla raccolta e sulla tutela del territorio e del rispetto degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalle norme italiane ed europee e del contenimento dei costi. L'obiettivo è quello di mantenere i già buoni risultati ottenuti per la percentuale di raccolta differenziata dei rifiuti.

Obiettivo operativo del programma: Qualità del servizio di raccolta rifiuti gestito dal CEC, mantenimento e consolidamento della percentuale di raccolta differenziata raggiunta. Controllo di

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

gestione sui servizi affidati al CEC. Tutela ambientale per quanto riguarda il contrasto dell'abbandono dei rifiuti. Sensibilizzazione dell'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza, con particolare attenzione alla popolazione scolastica.

L'Amministrazione e gli Uffici comunali controllano in modo costante le performance ottenute dal Consorzio Ecologico Cuneese, al fine di consolidare e incrementare la percentuale di raccolta differenziata e produrre meno rifiuti, puntando il più possibile all'azzeramento del rifiuto indifferenziato.

Nel corso dei diversi anni sono state condotte campagne di sensibilizzazione alla raccolta differenziata e continuerà la lotta all'abbandono dei rifiuti, consolidando il monitoraggio partecipato tramite social network, per la segnalazione di incuria o di eventuali disfunzioni del servizio.

Sarà necessario agire su più fronti: da un lato mantenere gli alti standard di raccolta differenziata adoperandosi per cercare di incrementarli e dall'altro ottenere una riduzione della produzione di rifiuti, con particolare riguardo a quelli indifferenziati e non riciclabili.

Sono stati attivati ed incrementati in collaborazione con CEC e la Polizia Locale i controlli sui conferimenti non conformi e gli abbandoni. In particolare sono in corso di messa in atto iniziative di contrasto in limitati ambiti che presentano una cronica criticità. In zone caratterizzate da problematiche di comprensione linguistica si è proceduto ad incontri con i cittadini con l'ausilio di un mediatore culturale.

L'obiettivo del contenimento dei fenomeni di abbandono dei rifiuti verrà perseguito con il coinvolgimento della popolazione nel processo di monitoraggio e contrasto. A questo fine sono stati attivati con la collaborazione del CEC e della ditta appaltatrici ispettori ambientali per monitorare e contrastare abbandoni e conferimenti non conformi. Queste azioni proseguono con le limitazioni di sicurezza imposte dall'emergenza Covid-19. Si prevede l'impiego di apparecchiature video portatili (conformi alle vigenti norme sulla privacy) recentemente acquistate che saranno collocate, in collaborazione con la Polizia Municipale, dove se ne ravviserà la necessità di contrastare efficacemente gli abbandoni.

Il Consorzio Ecologico Cuneese in data 14/10/2022 ha comunicato che il 31/12/2022 scadrà l'attuale contratto del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani, raccolte differenziate e servizi accessori nei Comuni appartenenti al lotto 18 comuni + Cuneo. Lo stesso Consorzio ha inviato le schede economiche e tecniche aggiornate riferite al Comune con il servizio proposto, riportanti le modalità di svolgimento ed il costo presunto del servizio e che entrambi potranno subire delle modifiche migliorative in sede di gara. La Giunta Comunale con Deliberazione n.266 in data 27/10/2022 ha confermato le proposte tecniche del CEC, rispetto al servizio attuale il nuovo servizio prevede la raccolta domiciliare della frazione organica con la contestuale rimozione dei cassonetti stradali, la presenza dell'operatore ecologico alla domenica e la presenza di ispettori ambientali dedicati al contrasto dell'abbandono dei rifiuti.

Descrizione del programma: Controllo delle performance ottenute dal Consorzio Ecologico Cuneese e verifiche sul corretto svolgimento del servizio al fine di mantenere ed incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata.

Affidamento campagne per sensibilizzare l'attenzione verso una gestione più consapevole dei rifiuti da parte della cittadinanza, con particolare attenzione alla popolazione scolastica.

Controlli sul territorio per il contrasto dell'abbandono dei rifiuti sul territorio e relative azioni di bonifica.

Risorse umane assegnate: p.i. Giraud Livio

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Obiettivo operativo del programma: interventi di riqualificazione delle aree verdi presenti sul territorio.

Si intende porre particolare attenzione a quelle in cui sono collocate le strutture ludiche.

Descrizione del programma: interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle aree verdi comunali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a lavori già affidati

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale.

Programma 08 –Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Progetto Mobilità sostenibile, cofinanziato da Fondazione CRC (capofila Comune di Cuneo).

Grazie ai finanziamenti ottenuti dalla Fondazione CRC (Bando AmbientEnergia), è stata acquistata nel 2019 a seguito della procedura di gara europea espletata dal Comune di Cuneo (delegato con Convenzione) un'auto elettrica. Si tratta di una Nissan Leaf che la Fondazione ha ufficialmente consegnato ai 17 Comuni/Enti finanziati nel corso di un evento tenutosi a Cuneo in Piazza Galimberti il 6/05/2019. La spesa per il veicolo di € 29.805,22 è finanziata dalla Fondazione CRC.

Nel 2020 è stato sottoscritto, a seguito delle procedure di gara espletate dal Comune di Cuneo, il contratto per la realizzazione e gestione della stazione di ricarica in Via Avena nel parcheggio antistante il Palazzo Comunale. La stazione di ricarica è stata ultimata ed ~~entra~~ è entrata in funzione a febbraio 2021.

Progetto "Percorsi ciclabili sicuri" – Eurovelo 8 (capofila Comune di Cuneo).

Il nostro Comune unitamente al Comune di Cuneo (capofila) ed all'Unione Montana Alpi del Mare (Comuni di Roccavione, Robilante, Vernante e Limone) con delibera della Giunta Comunale n. 54 in data 13/03/2018 ha aderito – sottoscrivendo un protocollo di intesa - al bando regionale per l'accesso ai finanziamenti per interventi di "Percorsi ciclabili sicuri" approvato con D.G.R. 12-5648 del 25 settembre 2017. Questa manifestazione di interesse utilizza lo studio di fattibilità finanziato dalla regione per il percorso cicloturistico europeo "Eurovelo 8" consentirà di avere un collegamento ciclabile sicuro tra Cuneo e Limone Piemonte. Il costo previsto è di € 2.694.000,00 di cui € 1.500.000 con finanziamento regionale e la restante parte da suddividere tra i Comuni partecipanti e quindi con un impegno finanziario per il nostro Comune di € 199.000,00 per l'anno

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

2020. Il progetto è risultato al primo posto dalla graduatoria regionale ed è quindi stato ammesso al finanziamento e successivamente è stato sottoscritto tra gli enti interessati ed il Comune di Cuneo un protocollo di intesa per la realizzazione dei lavori.

A seguito della comunicazione di ammissione al finanziamento da parte della Regione Piemonte, con Delibera della Giunta Comunale n. 167 del 22/08/2018 è stato approvato il Protocollo di Intesa che ha definito le attività di collaborazione tra gli enti per la realizzazione del progetto e demandato al Comune di Cuneo le procedure per l'affidamento delle attività di progettazione, affidamento e realizzazione dei lavori. Dopo una sospensione del procedimento a causa degli eventi alluvionali di ottobre 2020 che hanno interessato pesantemente la viabilità della Valle Vermentagna ed in particolare tra Limone Piemonte e Vernante, il progetto è stato rivisto nel tratto interessato tra i due Comuni. E' quindi stato redatto il progetto definitivo e attualmente è in corso l'iter di approvazione, conseguentemente all'approvazione verrà redatto il progetto esecutivo. Sono state acquisite le disponibilità delle aree nell'ambito del territorio comunale necessarie per realizzare l'opera. La gara d'appalto si svolgerà presumibilmente nella primavera 2023.

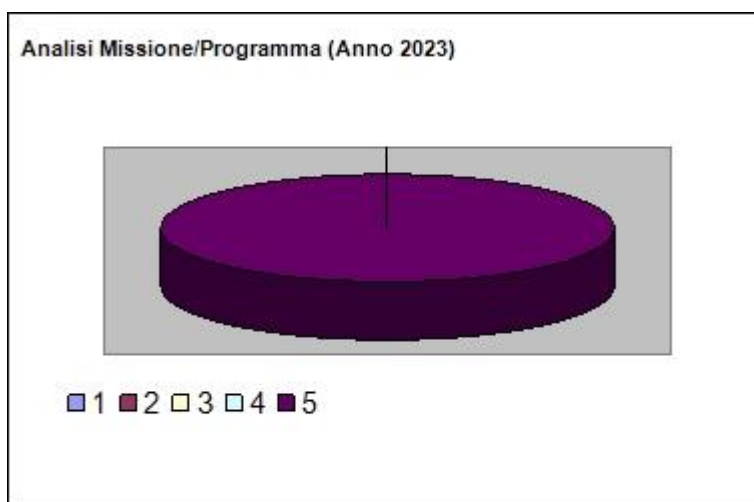
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

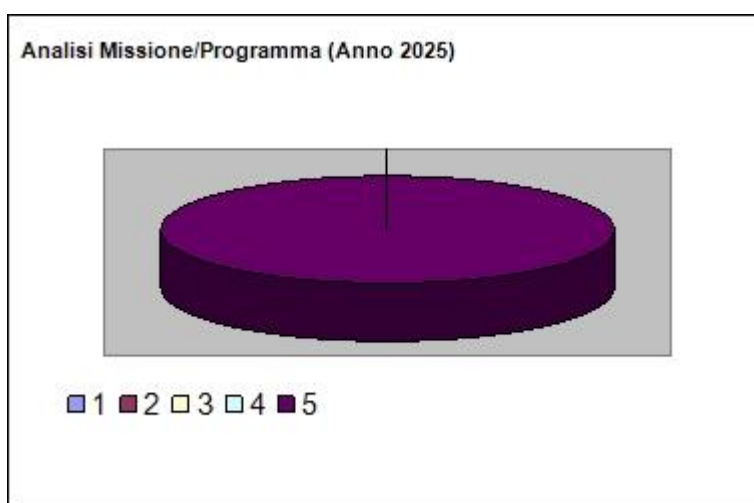
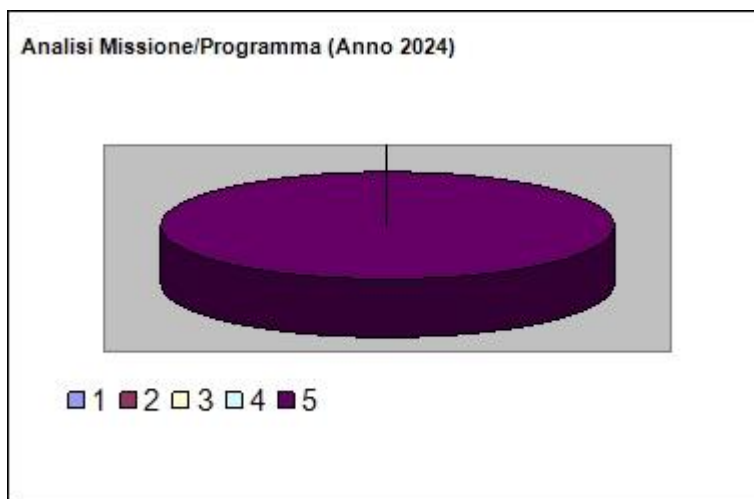
“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Trasporto ferroviario	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
2	Trasporto pubblico locale	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Trasporto per vie d'acqua	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Altre modalità di trasporto	comp	0,00	0,00	0,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
5	Viabilità e infrastrutture stradali	comp	1.379.419,71	1.362.710,75	962.710,75	GIRAUDO BRUNO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.189.425,13			
TOTALI MISSIONE		comp	1.379.419,71	1.362.710,75	962.710,75	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	2.189.425,13			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Responsabile: Giraud Bruno

Obiettivo strategico:

- Migliorare i collegamenti con aree artigianali e industriali.
- Incrementare le aree disponibili per il parcheggio.
- Facilitare il movimento da e verso Borgo centro.
- Estendere la rete delle piste ciclabili.

I principali interventi rilevanti riguardano le riasfaltature dei sedimi stradali per un importo come descritto nel Piano Triennale e concernenti le strade urbane ed extraurbane.

E' stato realizzato un intervento finanziato con risorse Ministero dell'Interno, non previsto in sede di predisposizione del bilancio, per un intervento di messa in sicurezza strade e eliminazione barriere architettoniche.

Sono inoltre previsti interventi di riqualificazione dell'area della stazione ferroviaria per € 170.000,00 nel 2022.

Sono altresì previsti interventi di riqualificazione del Centro storico nell'ordine:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Largo Argentera
- Via Don Ghibaudo
- Piazza Grandis
- Via Bergia
- Via Roma

Obiettivo operativo del programma: Miglioramento delle condizioni di sicurezza della viabilità riduzione inquinamento acustico e ambientale.

Descrizione del programma: Studi di fattibilità, progettazione, appalto direzione lavori contabilità.

Motivazione delle scelte: =====

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore. "Protocollo migranti" siglato con Prefettura.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale. Si prevede inoltre l'acquisto di un veicolo per l'ufficio tecnico e di un "contaveicoli".

Programma 05 – Illuminazione pubblica

Responsabile: Bruno GIRAUDO

Obiettivo strategico:

- Rinnovare il sistema di illuminazione pubblica.

La rete dell'illuminazione pubblica comprende circa 2.200 punti luci di cui n. 461 di proprietà di Enel Sole (che provvede alla loro gestione). Per questi ultimi con Delibera del Consiglio Comunale n. 29 del 25/11/2019, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto, a fronte di contenzione certo con Enel-Sole in merito all'importo da corrispondere, di revocare la procedura di riscatto e procedere all'acquisizione bonaria - previo efficientamento con corpi illuminanti a Led - di n. 352 punti luce. I restanti 109 punti luce sparsi - prevalentemente ubicati nelle borgate montane - saranno comunque efficientati da Enel Sole, con conseguente risparmio energetico ed economico sull'energia elettrica. E' stata valutata la non vantaggiosità economica della loro acquisizione, che comporterebbe una notevole spesa per la posa di contatori per l'energia elettrica essendo alimentati promiscuamente dalle linee E-Distribuzione.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Con Delibere della Giunta Comunale n. 305 del 16/12/2019 e n. 226 del 19/11/2020 l'Amministrazione Comunale ha deliberato l'adesione alle proposte di Enel Sole S.r.l. di cui alla sopra citata delibera CC 29/2019.

Ad inizio 2022, è stato completato l'efficientamento di tutti i 461 punti luce e si sta procedendo alla presa in carico da parte del Comune di n. 352 punti luce. I rimanenti 109 ubicati prevalentemente nel territorio montano, stante la non convenienza all'acquisizione da parte del Comune, resteranno in manutenzione a Enel Sole S.r.l.

Iniziative di efficientamento della rete comunale dell'illuminazione pubblica già attuate:

a) sono stati ultimati ad inizio 2020 i "Lavori di efficientamento energetico impianti di illuminazione pubblica comunale-decreto crescita" finanziati dal contributo statale. I corpi illuminanti a Led installati sono stati n. 175 (risparmio annuo stimato in 109.852 kwh);

b) è stato attivato nel corso del 2020 un importante intervento di efficientamento energetico dell'importo complessivo di € 331.816,00 finanziato per l'importo di € 256.728,00 da contributo del POR FESR 2014/2020 Regione Piemonte - Azioni IV.4c.1.3 Bando "Riduzione dei consumi energetici e adozione di soluzioni tecnologiche innovative sulle reti di illuminazione pubblica dei Comuni piemontesi" concesso con D.D. n. 687 in data 3/12/2019 e per il restante importo con fondi propri del Comune. I lavori sono stati affidati in data 19/10/2020 e sono stati ultimati il 24/02/2021, consentendo di efficientare n. 814 punti luce con installazione di corpi illuminanti a Led nel centro storico e nel concentrico cittadino. L'intervento ha consentito di migliorare il servizio, diminuire l'inquinamento luminoso (L.R. 24 marzo 2000, n. 31 s.m.i.) e consentito un considerevole risparmio energetico (299.344 kwh/ anno) e delle emissioni climalteranti (CO₂ NO_x, PM₁₀).

c) sono stati acquistati ed installati in economia diretta n. 101 corpi illuminanti a Led in sostituzione di altrettanti prevalentemente con lampade a vapori di mercurio con un minore consumo annuo stimato in circa 29.800 kwh;

d) ulteriore intervento di efficientamento realizzato in economia diretta, con fondi propri;

Interventi realizzati per miglioramento sicurezza stradale e manutenzione impianti:

Nell'ambito degli interventi di urbanizzazione previsti dai Piani Esecutivi Convenzionati, si provvede a collaborare con l'Ufficio Urbanistica, esaminando i progetti dei nuovi impianti previsti con rilascio di pareri. L'obiettivo è di ottenere impianti efficienti (sia dal punto di vista illuminometrico che energetico) a Led caratterizzati da bassi costi gestionali in rapporto alle esigenze di illuminazione delle aree viabili (strade, parcheggi, ecc..) per ottemperare a quanto richiesto dalle normative tecniche vigenti

Si prevede di procedere con le risorse disponibili a bilancio con ulteriori interventi in economia diretta di efficientamento energetico con corpi illuminanti a Led, a limitati completamenti di impianti nell'ambito di urbanizzazioni esistenti.

È inoltre da prevedere la sostituzione dell'impianto di illuminazione pubblica in Via Bisalta, da realizzarsi in cavidotto interrato e con la posa di n. 5 punti luce Led su pali in acciaio.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Sarà opportuno il reperimento di risorse per effettuare su alcuni impianti non recenti interventi manutentivi sulle linee elettriche interrato al fine di prevenire disservizi e conseguenti laboriose ricerche di guasti.

Obiettivo operativo del programma: potenziamento e miglioramento del servizio.

Descrizione del programma: progettazione, appalto direzione lavori contabilità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale.

Spese di investimento correlate al Programma: come da piano pluriennale opere pubbliche e piano annuale

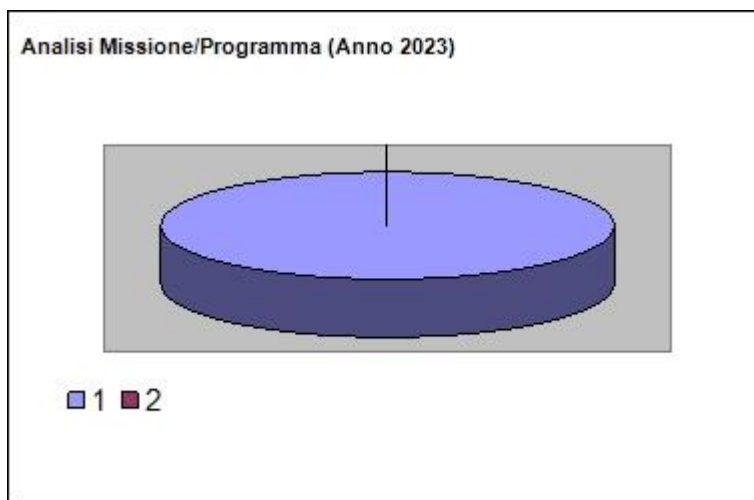
Missione 11 - Soccorso civile

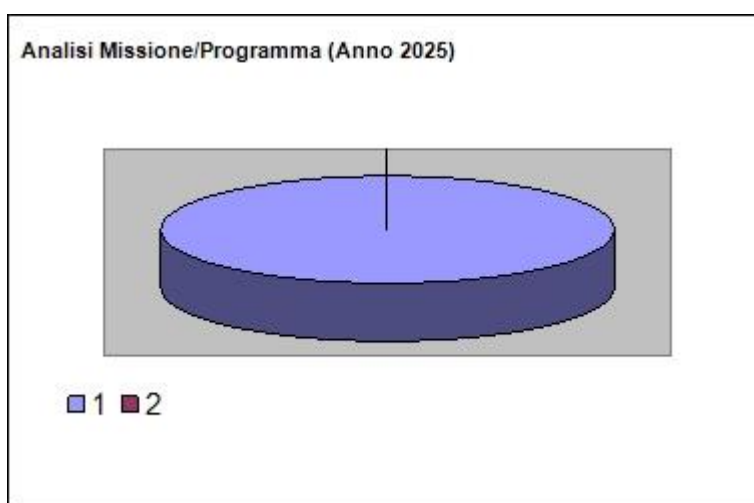
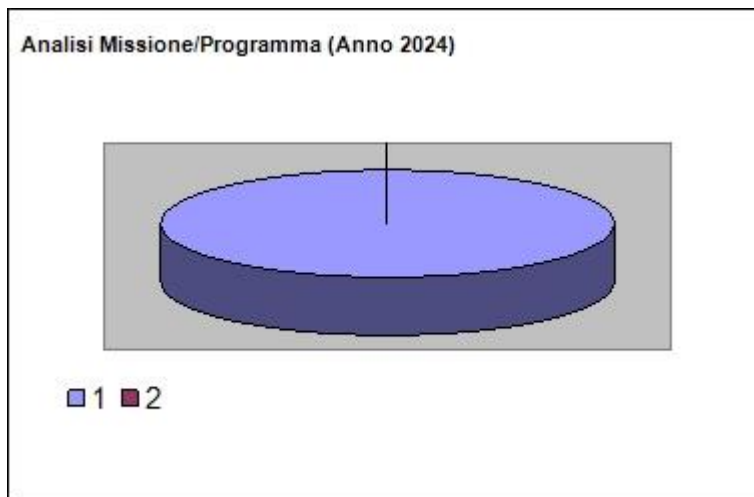
La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2023</i>	<i>Anno 2024</i>	<i>Anno 2025</i>	<i>Responsabili</i>
1	Sistema di protezione civile	comp	15.300,00	15.800,00	15.800,00	ANDREA ARENA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.908,19			
2	Interventi a seguito di calamità naturali	comp	0,00	0,00	0,00	ANDREA ARENA,
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	14.144,06			
TOTALI MISSIONE		comp	15.300,00	15.800,00	15.800,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	35.052,25			





Programma 01 – Sistema di protezione civile

Responsabile: Andrea ARENA

Obiettivo strategico:

- Ottimizzare le condizioni di intervento tempestivo dei volontari

Obiettivo operativo del programma: Attività di gestione e coordinamento dei rapporti tra il Comune e i Volontari di Protezione Civile secondo gli indirizzi dell’Autorità Locale di Protezione Civile e secondo quanto previsto dal Regolamento Comunale di Protezione Civile.

Collaborazione e verifica con l’organizzazione dei volontari per la gestione degli interventi sul territorio e del Piano di Protezione Civile la quale dipende direttamente dall’ “autorità di protezione civile” ovvero ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225 (Istituzione del servizio nazionale della protezione civile) e della l.r. 7/2003, dal sindaco o dal presidente della provincia.

Formazione del volontariato sui contenuti del Piano Comunale di Protezione Civile e aggiornamento dello stesso in collaborazione con gli uffici Edilizia e urbanistica e Anagrafe in relazione alla popolazione residente mediante integrazione con il software Technical Design.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Descrizione del programma: Organizzazione del settore di protezione civile comunale con particolare attenzione alla collaborazione del nucleo comunale della Protezione Civile e dell'AIB. Controllo del territorio, interventi in caso di necessità derivanti da interventi urgenti per il ritrovamento delle persone scomparse e per il mantenimento delle risorse naturali (incendi, pulizia di parti del territorio). Supporto all'Autorità comunale in caso di grandi eventi che determinano criticità di viabilità e sicurezza delle persone, come la Fiera Fredda.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Gli impegni pluriennali si riferiscono a contratti di manutenzione e fornitura per i mezzi a disposizione del servizio.

Spese di investimento correlate al Programma: eventuale adeguamento delle dotazioni necessarie per l'espletamento delle funzioni proprie del servizio di protezione civile.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	comp	128.988,75	130.038,75	130.038,75	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	168.860,63			
2	Interventi per la disabilità	comp	164.894,32	162.076,32	162.076,32	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	207.029,74			
3	Interventi per gli anziani	comp	22.250,00	22.884,00	22.855,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	33.394,21			
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	comp	17.131,17	4.400,00	4.400,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	21.218,91			
5	Interventi per le famiglie	comp	512.150,00	512.150,00	512.150,00	HELEN DARDANELLI MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	550.777,96			
6	Interventi per il diritto alla casa	comp	78.455,00	78.455,00	78.455,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	82.044,47			
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	comp	108.605,67	108.605,67	108.605,67	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	120.775,98			
8	Cooperazione e associazionismo	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	HELEN DARDANELLI
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	comp	198.870,00	58.870,00	58.870,00	BRUNO GIRAUDO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	229.224,08			
TOTALI MISSIONE		comp	1.235.344,91	1.081.479,74	1.081.450,74	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.417.325,98			

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Analisi Missione/Programma (Anno 2023)



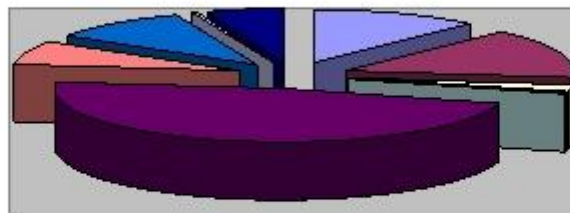
■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4 ■ 5 □ 6 ■ 7 □ 8 ■ 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2024)



■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4 ■ 5 □ 6 ■ 7 □ 8 ■ 9

Analisi Missione/Programma (Anno 2025)



■ 1 ■ 2 □ 3 □ 4 ■ 5 □ 6 ■ 7 □ 8 ■ 9

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Programma 01- interventi per l'infanzia i minori e gli asili nido

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico:

- Promuovere la qualificazione dei servizi rivolti alla prima infanzia

Mantenimento ed eventuale potenziamento della strategia di gestione esternalizzata dell'asilo nido comunale

Descrizione del programma: tramite l'effettuazione di una gara ad evidenza pubblica, è stato affidato in concessione il servizio di asilo nido, sito in Via Monte Rosa 2, dal mese di settembre 2016 a tutto il mese di luglio 2020, con possibilità di rinnovo fino ad un massimo di anni quattro. La concessionaria ha, finora, esercitato la facoltà di rinnovo per tre anni, per cui se ne prevede la cessazione a luglio 2024, salvo ulteriore rinnovo nel massimo contrattuale consentito.

La concessione affidata contempla la supervisione e sorveglianza da parte del Comune, relativamente al sistema tariffario e gestionale, nel rispetto del vigente regolamento comunale per l'asilo nido.

Attualmente la struttura è al completo, nel rispetto dei limiti imposti dalla normativa anti Covid19: sono presenti 28 bimbi. La gestione risulta molto vantaggiosa per il Comune, in quanto tutte le spese sono a carico della Cooperativa concessionaria del servizio, il Comune integra solamente le rette calcolate con l'applicazione dell'Isee.

L'apposita commissione, periodicamente riunitasi, ha potuto rilevare la completa soddisfazione da parte dei genitori dei bambini iscritti.

Motivazione delle scelte: gestione che garantisce un risparmio per l'Ente

. **Risorse umane assegnate:** =====

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: =====

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento

Programma 02 – Interventi per la disabilità

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: Creazione di una città inclusiva verso la disabilità. Gestione del protocollo vigente che regola i rapporti con le istituzioni scolastiche relativamente a inserimento di allievi diversabili, garantendone la copertura finanziaria e la conciliazione tra esigenze tecniche e quelle economiche e facilitazione della mobilità interurbana per persone disabili.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati Interventi per la disabilità come di seguito descritti.

Descrizione del programma:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

per rendere la nostra una città inclusiva verso la disabilità, verranno realizzati interventi educativi, sociali e sanitari, in collaborazione con la scuola, il servizio sociale e sanitario e si punterà alla partecipazione attiva della popolazione, per evitare che si verifichino meccanismi di emarginazione.

Si punterà allo sviluppo in collaborazione con Centro Diurno di Borgo di un progetto di monitoraggio, segnalazione e miglioramento della qualità della vita di persone portatrici di disabilità al fine di abbattere le barriere architettoniche e tutte le situazioni che limitano la fruizione degli spazi pubblici e della partecipazione attiva alla vita della Città.

Le famiglie che hanno il delicato e impegnativo compito di prendersi cura di un bambino, di un adulto o di un anziano in condizione di non autonomia, verranno supportate mediante la promozione di attive politiche di sostegno.

In collaborazione con le scuole, con la 'biblioteca, con gli esercenti e le associazioni presenti in città verranno progettati percorsi inclusivi utilizzando testi tradotti in C.A.A (comunicazione aumentativa alternativa).

Si individueranno laboratori inclusivi specifici per i tre ordini di scuola che potranno coinvolgere bambini e ragazzi e si organizzeranno rassegne teatrali e musicali all'aperto che affrontino il tema della disabilità.

La nostra comunità può contare su risorse umane tanto più preziose quanto più dotate di abilità diverse che, insieme, lavorano per una città vivibile per tutti e dove nessuno è discriminato. Per questo obiettivo cui tendere con perseveranza l'Amministrazione si orienterà lungo le seguenti direzioni:

Si porteranno avanti le esenzioni tariffarie per il servizio di refezione scolastica per gli alunni con verbale di L. 104/1992 e per questi minori verrà garantito il servizio di assistenza alle autonomie, oltreché durante l'anno scolastico, anche per le attività estive di estate ragazzi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- gratuità della mensa scolastica per gli alunni portatori di handicap ai sensi della L. 104/1992;
- servizio di assistenza alle autonomie durante tutto l'anno scolastico e per le attività estive;

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Programma 03 - interventi per GLI ANZIANI

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: Salvaguardia delle potenzialità insite nella persona anziana attraverso la promozione di interventi a carattere socio-relazionale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per gli anziani come di seguito descritti.

Descrizione del programma:

Verrà dato avvio ad un progetto in sinergia con la Consulta Giovanile e il Centro Anziani al fine di preservare i nostri antichi mestieri e la nostra tradizione gastronomica.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Sarà concesso un locale all'Università della Terza Età di Cuneo al fine di garantire anche a Borgo dei corsi ed attività ludico-formative.

In collaborazione con il Consorzio socio assistenziale del Cuneese, si propone un intervento a supporto della domiciliarità mediante la figura del "visitatore itinerante", che va a trovare le persone ultraottantenni per capire le esigenze e le problematiche assistenziali al fine di prevenire le situazioni di marginalità, isolamento e solitudine.

Si intende mantenere il servizio di tariffazione agevolata per il trasporto pubblico locale, esteso a tutta la Provincia Granda;

Si conferma altresì il servizio di attività motoria anziani, che verrà affidato a una cooperativa sociale per il triennio 2022-2025.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- convenzione Bus Company per trasporto pensionati ultrasessantenni e residenti a Borgo San Dalmazzo.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Programma 04- Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: attenzione alle varie opportunità progettuali

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale, come di seguito descritti.

Descrizione del programma:

Sostegno alla piena operatività del CENTRO DI ASCOLTO comunale, entrato in piena attività all'inizio del 2022. Al Centro si possono rivolgere tutti i cittadini con problematiche economiche, familiari, sociali in generale. Il Centro è gestito, con la collaborazione del Comune, dalle Parrocchie, dalla Caritas diocesana.

Lo scopo è quello di concentrare in un unico punto tutte le richieste dei cittadini, al fine di dare una risposta possibilmente univoca alle loro richieste.

Massima pubblicizzazione del fondo SO.RRI.SO istituito dalla Fondazione Operti per microprestiti a famiglie e microimprese con residenza o sede sul territorio comunale. I potenziali beneficiari devono aver subito un pregiudizio nella gestione del bilancio dalla situazione venuta a crearsi a seguito dell'emergenza da Coronavirus.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

È evidente la necessità di armonizzare quanto sopra con gli interventi dell'intera Missione e gli altri programmi della Civica Amministrazione che, anche indirettamente, possano porre in campo strumenti a contrasto di possibili fattori di esclusione sociale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- adesione al Fondo SORRISO.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 05- interventi per LE FAMIGLIE

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: La famiglia è il fulcro della nostra comunità. Sarà perciò primario compito dell'Amministrazione quello di concentrare l'attenzione su iniziative che tengano al centro le esigenze dei bambini e delle famiglie, arricchendo i servizi già operativi sul territorio e potenziando forme di raccordo e integrazione anche sovracomunali.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati Interventi per le famiglie come di seguito descritti.

Descrizione del programma: la famiglia, per la missione educativa che svolge e per la rete di relazioni che costruisce sul territorio, continua a essere considerata asse portante e determinante della comunità. Per sostenerne e consolidarne l'azione nella città, l'Amministrazione si impegna a rafforzare le capacità economiche, mettendola in grado di svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, educazione, sostegno e accoglienza, attraverso meccanismi correttivi delle tariffe d'accesso ai servizi, che dovranno tenere conto del valore ISEE di riferimento per ciascun nucleo familiare. Riduzioni tariffarie significative sono applicate per i servizi di mensa e trasporto scolastico per i nuclei con ISEE inferiore agli 8.500,00€.

Verrà pubblicato il bando per la restituzione totale dell'addizionale comunale IRPEF, nel rispetto dell'accordo siglato con le parti sociali.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi all'integrazione rette per la mensa e il trasporto alunni, bando di restituzione dell'addizionale comunale IRPEF.

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Programma 05 - interventi per LE FAMIGLIE: I GIOVANI

Responsabile: DUTTO MARCO

Obiettivo strategico: gestione del bando per il Servizio Civile Volontario.

Obiettivo operativo del programma:

l'Amministrazione aderisce alle opportunità offerte dalla Legge n. 64 del 6.3.2001 istitutiva del Servizio Civile Nazionale Volontario, presentando progetti propri volti all'inserimento di volontari presso varie strutture comunali. L'iniziativa comprende il reclutamento dei volontari e la loro gestione formativa.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Programma 06- interventi per IL DIRITTO ALLA CASA

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: Giungere progressivamente a una gestione coordinata ed efficace delle diverse azioni e opportunità di carattere locale e regionale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi per il diritto alla casa, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: Tale versante rappresenta, insieme a quello del lavoro, uno tra i bisogni primari della famiglia, e, quindi, elemento decisivo di un programma dai seguenti contenuti, declinabili con quanto attiene all'assetto urbanistico del territorio.

Di seguito gli adempimenti oggetto di specifica legislazione che fanno riferimento alle funzioni di carattere amministrativo relativamente all'edilizia sociale, vale a dire:

- rapporti con l'Agenzia Territoriale per la Casa per tutto quanto concerne l'edilizia residenziale pubblica a carattere popolare;
- prosecuzione degli interventi di sostegno al reddito legati all'attività dell'ASLo territoriale;
- adesione agli interventi previsti da Regione Piemonte per il FIMI;
- gestione, come comune capofila, del bando della Regione Piemonte "Fondo sostegno locazione", previsto dall'art. 11 L. n. 431/1998, destinato a famiglie bisognose e con l'obiettivo di ripristinare un rapporto ottimale tra canone di locazione e reddito.
- l'approvazione ed erogazione del Fondo sociale morosi incolpevoli per gli utenti assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica rientranti nei parametri della normativa regionale di riferimento.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti:

- Importi relativi a fondo sociale morosi incolpevoli;
- procedure di decadenza e assegnazione degli alloggi ERP;

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 07- Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: *esercitare interventi e servizi su un territorio allargato atto a mettere insieme risorse.*

Obiettivo operativo del programma: saranno attuate la programmazione e il governo della rete dei servizi socio sanitari e sociali, come di seguito descritti.

Descrizione del programma: il Comune interviene storicamente col versamento annuale della quota capitaria al Consorzio socio Assistenziale del Cuneese e continuerà in questa direzione.

L'azione della Amministrazione sarà volta anche a contrastare, in accordo con le forze di sicurezza e il dipartimento dell'ASL che si occupa di dipendenze, la diffusione e lo spaccio di sostanze stupefacenti e le ludopatie al fine di salvaguardare le fasce più deboli e maggiormente vulnerabili della popolazione.

Data l'importanza che la Casa di Cura Montserrat riveste per la popolazione non solo borgarina, ma anche dei Comuni limitrofi, la Nostra Amministrazione comunale presterà ogni massima attenzione e vigilanza in ordine alle future ricollocazioni della struttura in questione, mediante un confronto con la proprietà e con i vertici della locale azienda sanitaria.

La rilevanza dei servizi socio-assistenziali sul territorio determina in grande parte il benessere dei cittadini e contribuisce a salvaguardare il sistema di salute pubblica, in particolare con azioni di prevenzione e di accompagnamento alla cura. A questo fine l'Amministrazione si impegnerà a:

- proseguire la collaborazione attiva e propositiva con l'ente che gestisce i servizi socio-assistenziali, e aumentare i contatti e gli scambi di informazioni e di aggiornamento sulle situazioni delicate di nuclei familiari residenti;
- contribuire al rimborso per le spese sanitarie sostenute da soggetti indigenti che non hanno diritto alle esenzioni del SSN;
- perseguire l'obiettivo dell'inclusione sociale, assicurando la piena fruibilità dei servizi;
- dare priorità al mantenimento dei livelli di finanziamento e di qualità dei servizi alla persona;
- ottimizzare le sinergie con il privato sociale e con il mondo del volontariato
- sottoscrivere, come ente ospitante, i progetti di attivazione sociale sostenibile a favore dell'inserimento lavorativo di soggetti residenti svantaggiati proposti dal Consorzio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Importi relativi a Consorzio Socio Assistenziale del Cuneese per la gestione dei Servizi Socio Assistenziali, erogazione diretta rimborsi ticket sanitari.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono previste spese di investimento.

Programma 08- Cooperazione e associazionismo

Responsabile: DARDANELLI HELEN

Obiettivo strategico: sostenere gli enti territoriali nella loro opera di intervento sociale sul territorio in attuazione del principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuate la cooperazione e la messa in rete dei vari soggetti del terzo settore operanti sul territorio in ambito sociale.

Descrizione del programma: il Comune intende rafforzare il suo ruolo di punto di riferimento per gli enti e le associazioni operanti nel sociale sul territorio comunale. A tal fine verranno organizzate riunioni periodiche il più possibile inclusive, di modo da far conoscere gli interventi specifici portati avanti dall'Amministrazione e di lavorare in sinergia come partner e sponsor delle iniziative del terzo settore.

L'Amministrazione intende continuare a contribuire tramite una compartecipazione finanziaria alle attività benefiche e ricreative rivolte alla fascia più povera della popolazione e ai ragazzi in età scolare portate avanti dalle Parrocchie di Borgo San Dalmazzo.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Spese di investimento correlate al Programma: non sono presenti spese di investimento.

Programma 09 – Servizio necroscopico e cimiteriale

Responsabile: Giraudo Bruno

Obiettivo strategico: Un'importante area operativa dell'ufficio tecnico è rappresentata dalla gestione cimiteriale.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

E' in fase di studio il progetto per il completamento dei lavori di completamento del lotto di loculi cimiteriali fabbricato O-P. Riguardanti la posa di ascensore e dettagli di completamento del piano secondo del fabbricato già completato nell'anno 2019.

L'importo dell'intervento è di presunti €. 140.000

Obiettivo operativo del programma: Realizzazione di nuovo comparto di loculi cimiteriali a servizio della comunità

Descrizione del programma: programmazione progettazione direzione lavori contabilità contratto di vendita.

Motivazione delle scelte: saturazione strutture esistenti.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta Organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: gli impegni pluriennali assunti si riferiscono ai lavori già affidati e ricompresi nella programmazione triennale

Spese di investimento correlate al Programma: Vedi Programma Pluriennale Lavori Pubblici ed Elenco Annuale

Un'importante area operativa dell'ufficio tecnico è rappresentata dalla gestione cimiteriale.

E' stata affidata la gestione dei servizi cimiteriali per le stagioni 2022/2024 che proseguirà in gestione esternalizzata per gli anni a seguire.

E' intenzione dell'Amministrazione di procedere alla differenziazione dei rifiuti prodotti all'interno del cimitero con nuove apposti cestini per la raccolta del materiale "secco " e di raccoglitori di pile usate.

Si valuterà la possibilità di creare vialetti tra le edicole funerarie per facilitare la deambulazione delle persone che accedono al cimitero.

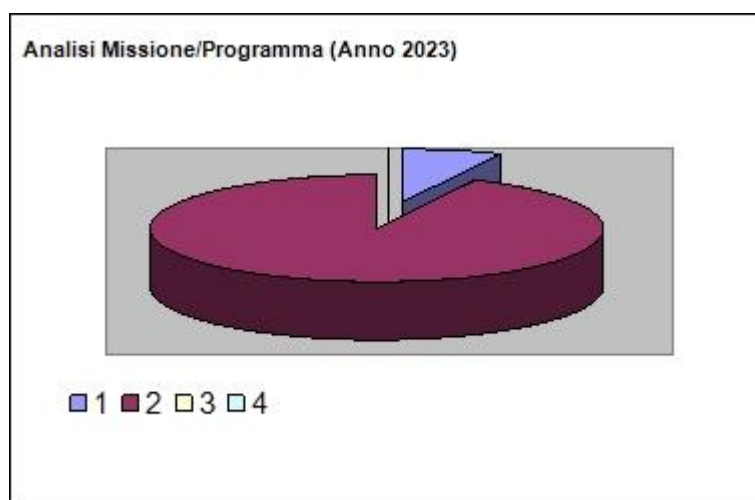
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

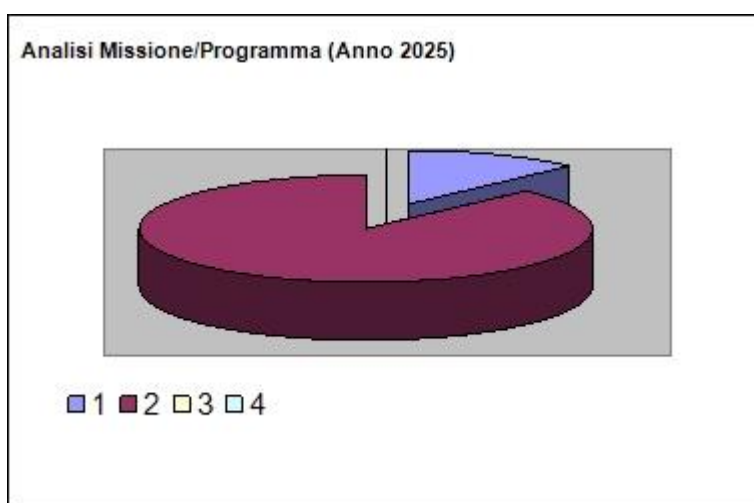
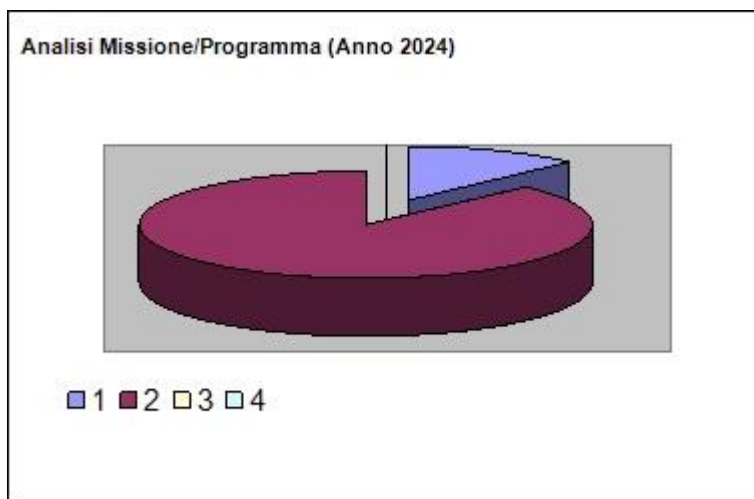
“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Industria, PMI e Artigianato	comp	18.300,00	18.300,00	18.300,00	FANTINO MARINELLA
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	18.300,00			
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	comp	237.909,00	127.974,55	127.974,55	FANTINO MARINELLA DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	303.590,94			
3	Ricerca e innovazione	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	256.209,00	146.274,55	146.274,55	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	321.890,94			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 - Industria, PMI e Artigianato

Responsabile: Fantino Marinella

Obiettivo strategico:

- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche

Incrementare i flussi turistici attraverso l'offerta di eventi di promozione e valorizzazione dei prodotti tipici agro-alimentari locali e del patrimonio storico e culturale specifico della Città di Borgo San Dalmazzo.

Attuare una politica di rilancio del commercio tramite iniziative di sostegno alle attività e all'apertura di nuove attività, sviluppando misure efficaci in costante azione sinergica con le Associazioni di categoria

Obiettivo operativo del programma:

Per l'anno 2023 sarà portato avanti il progetto "Distretto Urbano del commercio" quale strumento innovativo per il presidio commerciale del territorio, per il mantenimento dell'occupazione e per la gestione di attività comuni finalizzate alla valorizzazione del commercio

verrà promossa la creazione di una consulta dei commercianti, composta da un rappresentante per ogni zona del Comune.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Come ogni anno si porrà particolare attenzione all'organizzazione della Fiera Fredda e della Fiera di San Giorgio e alla realizzazione della manifestazione "Un Borgo di Cioccolato" secondo gli indirizzi dell'Amministrazione.

Descrizione del programma:

Progetto "Distretto Urbano del commercio" e consulta dei commercianti.

Definizione organizzativa e attività propedeutiche alla promozione della manifestazione "Borgo di Cioccolato" e delle fiere.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: nessun impegno già assunto per il triennio 2021-2023.

Spese di investimento correlate al Programma: Non ci sono spese di investimento programmate.

Programma 02 – Commercio reti distributive, tutela del consumatore

Responsabile Fantino Marinella

- Sostenere e promuovere iniziative di semplificazione burocratica a favore delle imprese locali in collaborazione con il SUAP, Sportello Unico Attività Produttive in convenzione con l'Unione Montana Valle Stura;
- Porre in essere azioni di incentivazione e supporto all'insediamento ed alla riqualificazione delle attività produttive, artigiane e commerciali sul territorio comunale;
- Promozione del commercio e dell'artigianato locale, con particolare attenzione alle produzioni tradizionali locali, attraverso le diverse manifestazioni fieristiche;
- Confronto periodico con le associazioni di categoria per ricercare soluzioni alle problematiche che nel corso del tempo potranno sorgere nei diversi settori;
- Sostenere lo sviluppo delle attività di commercio al dettaglio, in particolare nel centro storico, mediante azioni funzionali alla riqualificazione dell'offerta commerciale e al miglioramento dell'attrattività dei luoghi del commercio.

Obiettivo operativo del programma: saranno attuati interventi come di seguito descritti

Descrizione del programma:

Nell'ottica di semplificazione ed informatizzazione della pubblica amministrazione, continua la collaborazione con lo Sportello unico delle attività produttive dell'Unione Montana Valle Stura, il quale opera mediante procedura informatizzata nel rispetto della normativa vigente in materia.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Per il rilancio dell'economia del centro storico saranno programmati degli incontri periodici del tavolo delle organizzazioni sindacali di artigiani e commercianti per monitorare e dare soluzione alle tematiche emergenti dal settore.

E' intenzione dell'Amministrazione confermare l'impegno a promuovere iniziative di recupero qualitativo del centro storico, anche attraverso il ripristino dell'erogazione di contributi a ciò finalizzati attivando tutte le risorse possibili al fine di incentivare le realtà produttive commerciali, ricettive e artigiane in città, predisponendo strumenti finalizzati a favorire in modo particolare l'insediamento di nuove attività commerciali e prevenire le chiusure dei piccoli negozi nel centro storico. A tal fine verranno attivati appositi bandi in base alle scelte strategiche dell'amministrazione e verrà data adesione a bandi regionali qualora approvati dalla regione stessa. Inoltre sono allo studio una serie di interventi allo scopo di migliorare l'attrattività delle aree del sistema commerciale e il reinserimento dei locali sfitti nel circuito economico. In condivisione con le associazioni di categoria del commercio e le attività produttive del centro storico si evidenzia la volontà di collaborare alla ricerca di nuove soluzioni per ridare slancio al binomio centri storici-commercio. Per questa finalità saranno promossi una serie di interventi sia di carattere generale che puntuale, volti a preservare il tessuto commerciale nel centro storico, e a perseguire il decoro e la sicurezza delle aree che presentano "vuoti commerciali" rilanciando così anche l'attrattività dei luoghi.

Risorse umane assegnate: Personale in carico all'ufficio ATTIVITA' PRODUTTIVE così come individuabile nella pianta organica di settore.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: NESSUNO

Spese di investimento: nessuna

Programma 02 – Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Responsabile: DUTTO MARCO

Obiettivo strategico: Fiera Fredda: mantenimento del tradizionale evento plurisecolare, con la pubblicizzazione dell'immagine della città, delle vallate, dei prodotti locali artigianali e naturali e in particolare dell'"Elix Pomatia", la chiocciola alpina, realizzando i presupposti ideali per attivare un significativo flusso commerciale nell'ambito del territorio pedemontano e montano distrettuale, volano di crescita economica e sociale.

Obiettivo operativo del programma: Individuazione del soggetto gestore della manifestazione "Fiera Fredda".

Descrizione del programma: Definizione organizzativa della manifestazione e suo supporto gestionale.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Il Comune di Borgo San Dalmazzo è risultato beneficiario di una sovvenzione nell'ambito del meccanismo per collegare l'Europa (CEF) – wifi4eu. Si provvede dunque, ad attivare l'intervento entro il 21 luglio 2022, per completare l'installazione dell'impianto Wi-Fi conformemente alla convenzione sottoscritta.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

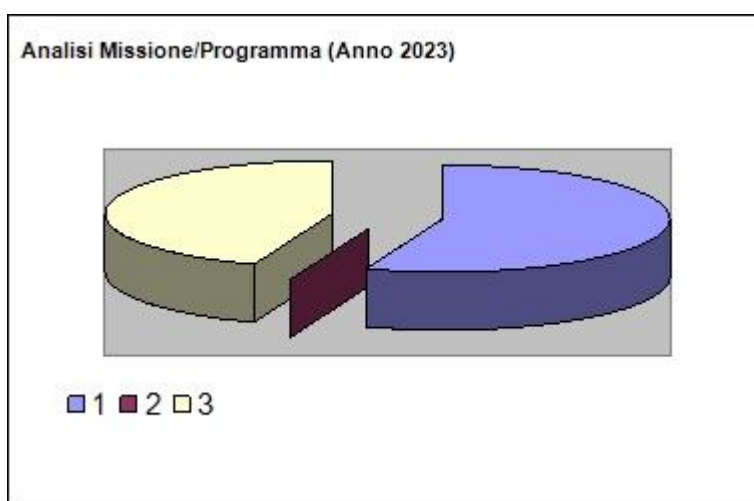
La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l’orientamento professionale.

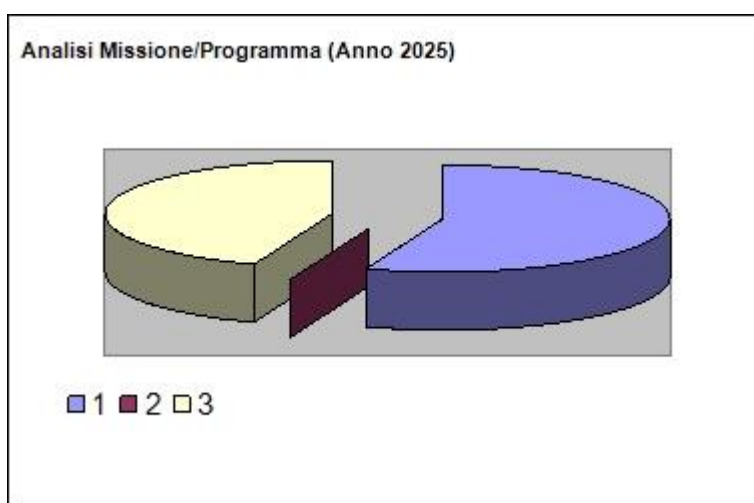
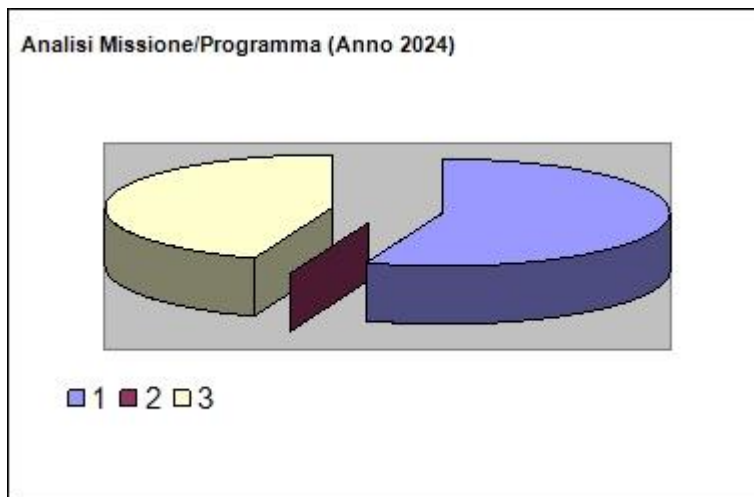
Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.”

All’interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	comp	5.000,00	5.000,00	5.000,00	MARCO DUTTO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	5.000,00			
2	Formazione professionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Sostegno all'occupazione	comp	4.000,00	4.000,00	4.000,00	DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	4.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	9.000,00	9.000,00	9.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	9.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Responsabile: DUTTO Marco

Obiettivo strategico: sostenere le aziende affinché vengano attivati posti di lavoro a tempo indeterminato

Obiettivo operativo del programma: Stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere gli interventi aziendali sul territorio.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Programma 03 – Sostegno all’occupazione

Responsabile: DUTTO Marco

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Obiettivo strategico: garantire continuità al servizio offerto dal Centro per l'Impiego che, dopo la razionalizzazione e riorganizzazione delle sedi operative, è stato collocato in un immobile di proprietà del Comune di Cuneo. L'Amministrazione comunale continuerà a sostenere parte dell'onere finanziario derivante dal funzionamento dello sportello.

Obiettivo operativo del programma: Stanziamento delle risorse finanziarie necessarie a sostenere la quota parte di competenza per il funzionamento del Centro per l'impiego di Cuneo

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non ci sono impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

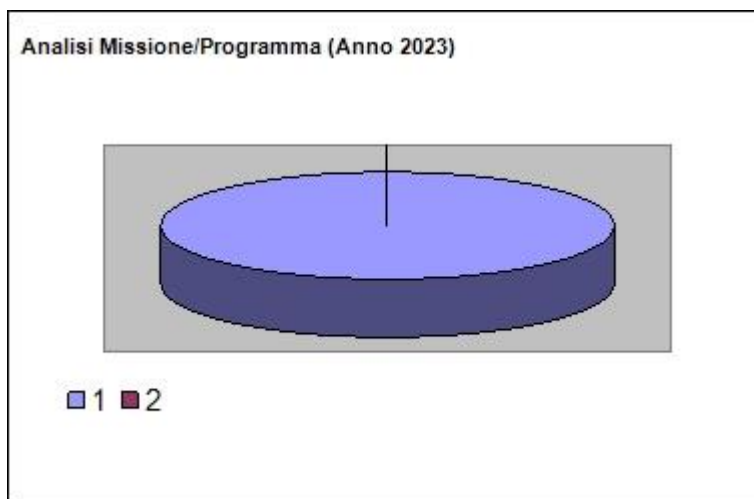
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

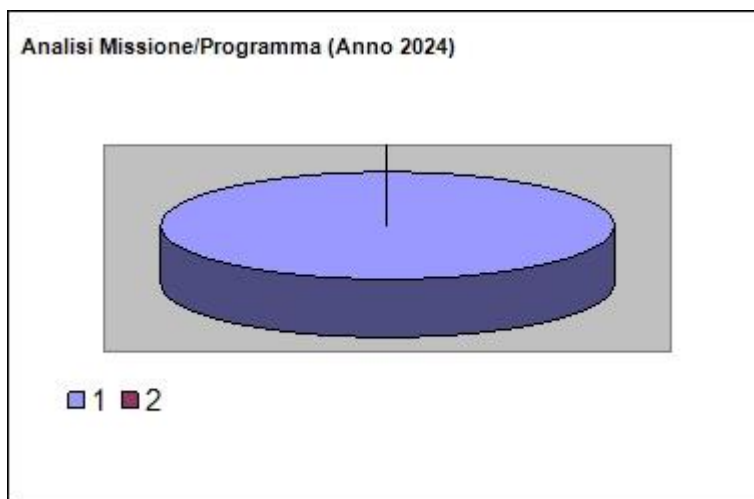
“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell’acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”

All’interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	comp	7.400,00	7.400,00	7.400,00	FANTINO MARINELLA DUTTO MARCO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.197,22			
2	Caccia e pesca	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	7.400,00	7.400,00	7.400,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	8.197,22			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 – Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

Responsabile: FANTINO MARINELLA – MARCO DUTTO

Obiettivo strategico:

- Recuperare le colture tipiche locali. Sostenere le attività agricole caratterizzanti del territorio.
- Supportare i giovani nell'insediamento di nuove attività agricole sul territorio.
- Tutelare i marchi locali.

Obiettivo operativo n.1 del programma: Attività di promozione ed incentivazione dell'agricoltura attraverso l'erogazione di contributi ed organizzazione di corsi di aggiornamento. Garantire un sostegno all'attività agricola attraverso il supporto tecnico-economico ai consorzi irrigui del territorio.

Descrizione del programma: raccolta ed istruttoria delle domande di contributo e successiva erogazione delle provvidenze.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Motivazione delle scelte: ricorso all'istituto previsto dal vigente Regolamento per la concessione dei contributi.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Obiettivo operativo n. 2 del programma: Mantenimento dell'iniziativa di concessione degli orti urbani. La concessione di piccoli appezzamenti di terreno da adibire ad orti urbani assume la duplice valenza: sociale e di apprendimento ed applicazione delle basilari tecniche agronomiche.

Descrizione del programma: monitoraggio delle concessioni in essere, supporto tecnico ai concessionari.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Non sono stati assunti impegni pluriennali.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

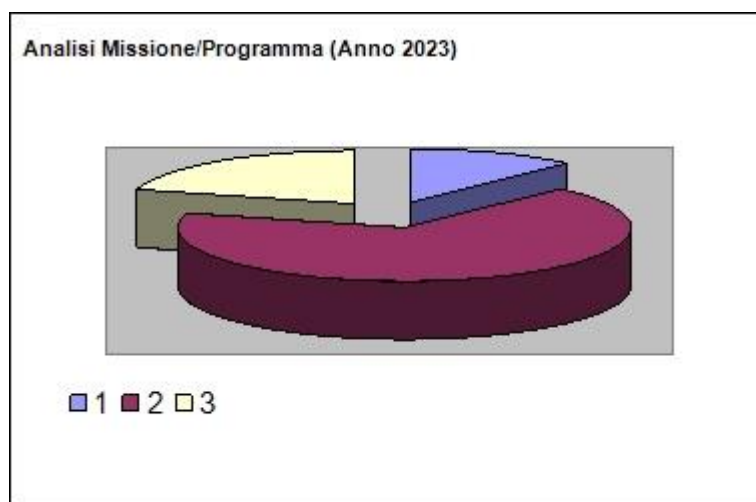
La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

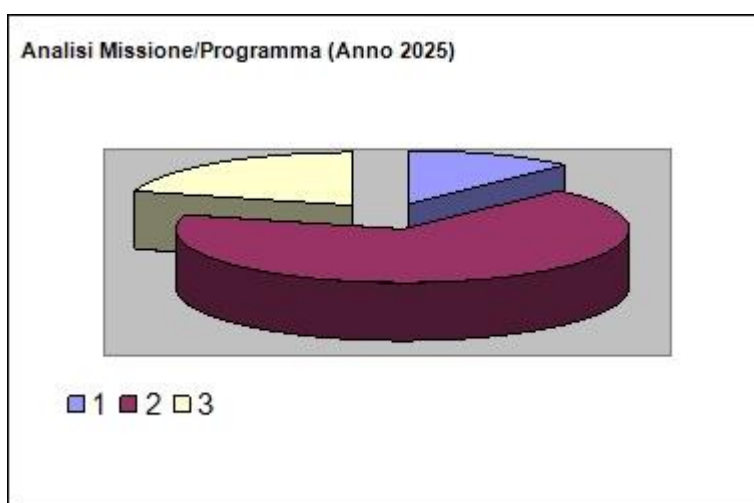
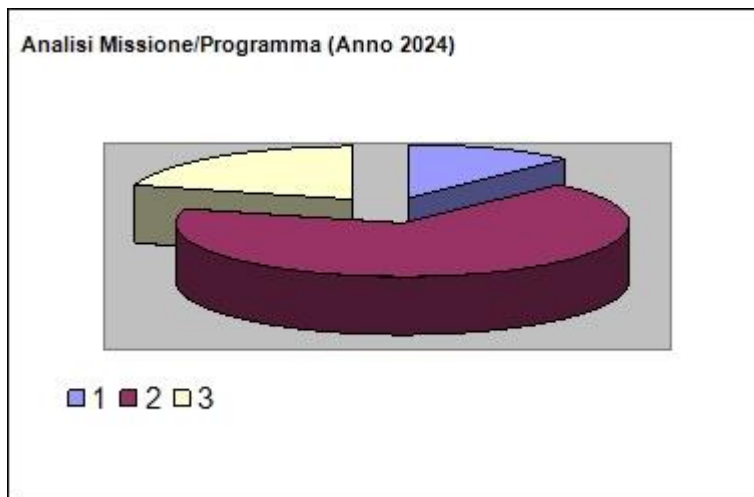
Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All’interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Fondo di riserva	comp	44.000,00	44.000,00	44.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.000,00			
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	comp	244.321,50	244.321,50	244.321,50	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
3	Altri fondi	comp	75.000,00	75.000,00	75.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO, TOCCI GIUSEPPE
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	363.321,50	363.321,50	363.321,50	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	31.000,00			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 – Fondo di riserva

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Obiettivo strategico: prevedere un congruo finanziamento delle spese conseguenti al realizzarsi di spese impreviste.

Obiettivo operativo del programma: la finalità è allocare nella parte spesa del bilancio una parte di risorse da destinare a stanziamenti di spesa da effettuarsi solo in condizioni di necessità impreviste.

Descrizione del programma: Monitoraggio della coerenza con la specifica normativa vigente.

Motivazione delle scelte: Le scelte sono effettuate in funzione dell'urgenza delle necessità.

Risorse umane assegnate: collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore (1 istruttore direttivo, 2 collaboratori; un funzionario con il ruolo di responsabile del servizio finanziario).

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dai documenti di programmazione contabile sotto specificati

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Si tratta di risorse non impegnabili.

Spese di investimento correlate al Programma: Non sono presenti spese di investimento.

Nella missione 20, PROGRAMMA 01, si trovano obbligatoriamente 2 Fondi che sono i seguenti:

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	44.000,00	0,45%
2° anno	44.000,00	0,46%
3° anno	44.000,00	0,46%

Lo stanziamento per ciascun anno è ripartito in "Fondo di riserva" e "fondo di riserva riservato copertura eventuali spese non prevedibili", ex - art. 166 c. 2-bis d.lgs. 267/2000 e s.m.i."

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,20% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di cassa è stato fissato nelle seguenti misure:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	31.000,00	0,20%

Programma 02 – Fondo crediti di dubbia esigibilità

Responsabile: RIZZOLIO ANTONELLA

Obiettivo strategico: implementare il lavoro di verifica delle partite pregresse relative ai residui attivi. Accantonamento di congrue risorse finanziarie atte a coprire i rischi derivanti dal mancato incasso di somme inserite a bilancio.

Obiettivo operativo del programma: Verifica e sollecito, finalizzato ad un tempestivo incasso, dei residui attivi e degli accertamenti di competenza. Definizione delle partite definibili di dubbia esigibilità e monitoraggio conseguente.

Descrizione del programma: A partire dal momento previsionale, durante la gestione e in sede rendicontazione, verifica della adeguatezza e congruità del relativo accantonamento al fondo CDE, in funzione della capacità di riscossione dell'ente.

Motivazione delle scelte: le scelte sono operate nel contesto della vigente normativa.

Risorse umane assegnate: **Risorse umane assegnate:** collaboratori di diverse categorie così come individuabili nella pianta organica di settore, come da programma 1.

Risorse strumentali assegnate: come da inventario beni mobili assegnato.

Risorse finanziarie assegnate: come individuabili dati contabile su specificati in tabella.

Tipologia di impegni pluriennali già assunti: Si tratta di risorse non impegnabili

Lo stanziamento del Fondo crediti dubbia esigibilità va calcolato secondo le percentuali previste dal D.lgs. 118/2011e deve essere in aumento ogni anno sino ad arrivare al 100% a regime dal 2019. Tuttavia le diverse leggi di bilancio succedutesi nel tempo hanno modificato tale progressione. A normativa vigente, l'accantonamento deve essere in misura pari all'100% nel 2023, al 100% nel 2024e pari al 100% nel 2025.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo crediti di dubbia esigibilità è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	244.321,50	100%
2° anno	244.321,50	100%
3° anno	244.321,50	100%

Programma 03 – Altri Fondi

Inoltre, sono previste risorse a scopo prudenziale risorse accantonate per gli adempimenti previsti dalla normativa in materia di garanzia debiti commerciali, in misura pari a 60.000,00. Inoltre è previsto l'accantonamento prudenziale per rischio contenzioso per € 15.000,00 .

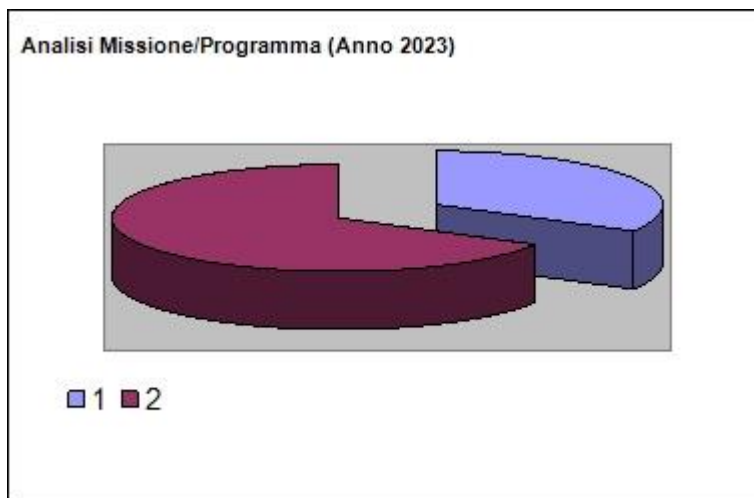
Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

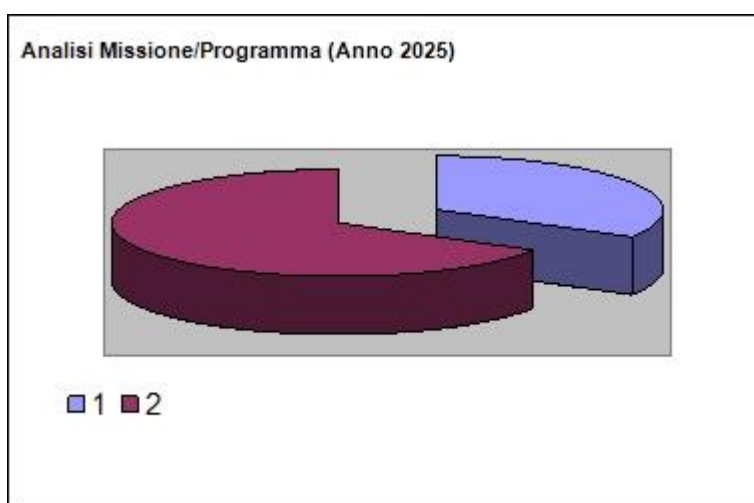
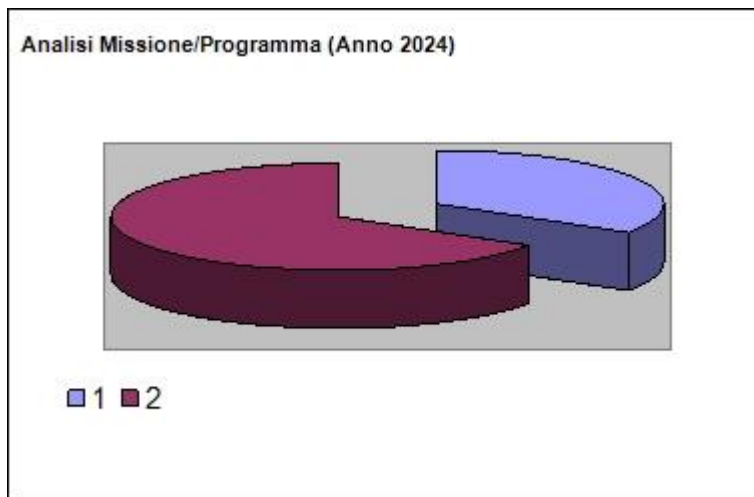
“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall’ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All’interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	112.200,00	129.850,00	137.380,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	172.025,85			
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	comp	225.400,00	251.900,00	272.900,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	363.508,61			
TOTALI MISSIONE		comp	337.600,00	381.750,00	410.280,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	535.534,46			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Programma 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari e

Programma 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Responsabile: RIZZOLIO Antonella

Linea strategica: garantire il corretto pagamento degli interessi sul debito e la corretta restituzione delle quote di capitale sul debito.

Obiettivo operativo: monitoraggio situazione debitoria dell'ente, conseguente corretta allocazione in bilancio della quote annuali di ammortamento dei mutui in essere. Valutazioni in merito alle eventuali opportunità di rinegoziazione dei prestiti in essere ed eventuale estinzione del debito.

Descrizione operativa del programma: Emissione semestrale ordinativi di pagamento rate mutui.

Eventuali procedimenti amministrativi connessi ad operazioni di rinegoziazione o devoluzione mutui già accesi o estinzione.

Risorse umane: come da pianta organica allegata e indicato in programmi/Missione 20.

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000.000,00			
TOTALI MISSIONE		comp	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	1.000.000,00			

Obiettivo strategico: Ottimizzazione flussi di liquidità: questo programma ha la finalità di cautelare l’ente in casi di impreviste carenze di liquidità, dovute al disallineamento dei flussi in entrata e uscita dalla tesoreria dell’ente.

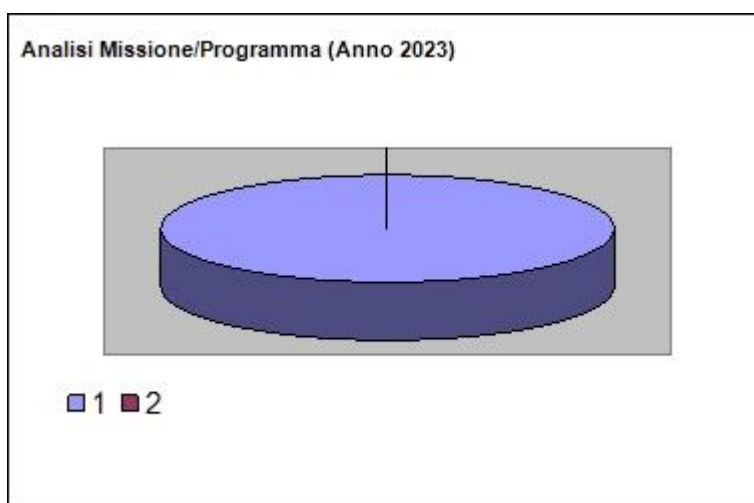
Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

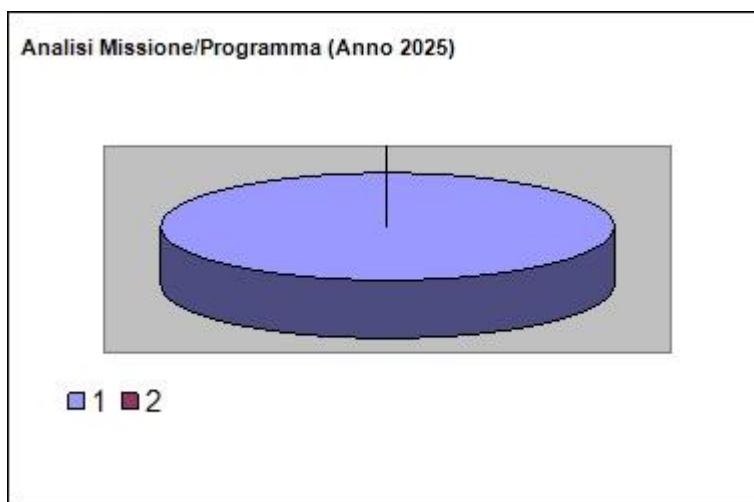
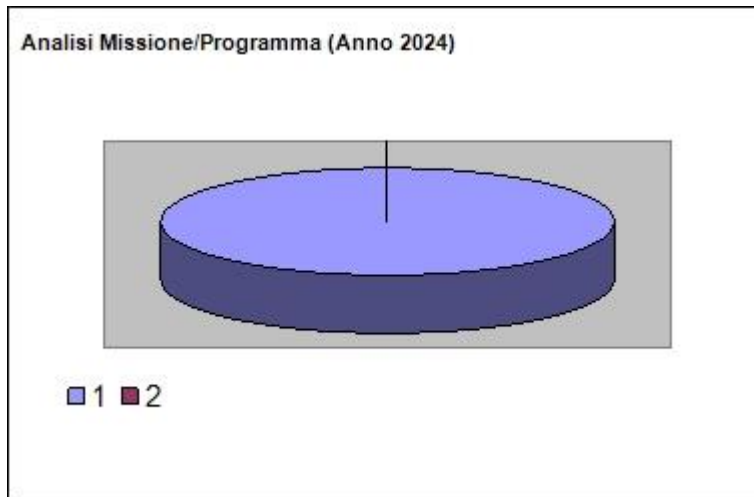
“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All'interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Responsabili
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	comp	3.541.000,00	3.541.000,00	3.541.000,00	ANTONELLA RIZZOLIO
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.800.852,04			
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	comp	0,00	0,00	0,00	_____
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	0,00			
TOTALI MISSIONE		comp	3.541.000,00	3.541.000,00	3.541.000,00	
		fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	3.800.852,04			



Documento Unico di Programmazione 2023/2025



Si tratta di anticipazioni e partite di giro, rispetto alle quali non esiste discrezionalità per l'ente ma vengono eseguiti in ottemperanza a obblighi di legge o di natura contrattuale per conto di terzi.

SEZIONE OPERATIVA (SeO)
PARTE SECONDA

Gli organismi gestionali esterni: il perimetro di consolidamento

Con provvedimento del Consiglio Comunale numero 164 del 06/07/2022 avente ad oggetto: BILANCIO CONSOLIDATO AL 31.12.2021 DEL COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO - AGGIORNAMENTO DEGLI ENTI E SOCIETÀ DA INCLUDERE NEL "GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA COMUNE DI BORGO SAN DALMAZZO" E NEL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO." Il Comune di Borgo ha confermato il gruppo Amministrazione pubblica come sotto riportato.

Tali dati saranno nuovamente aggiornati per la definizione del gruppo Amministrazione Pubblica e del perimetro di consolidamento finalizzati alla predisposizione del bilancio consolidato relativo all'esercizio 2022.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Allegato A) Aggiornamento perimetro di consolidamento 2021 Comune di Borgo San Dalmazzo

Elenco enti/ società ricompresi nel “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo” per il Bilancio consolidato

Ente/ Società	Quota Comune di Borgo San Dalmazzo	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
A.C.S.R. S.p.a. – Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.a.	7,70%	Società a capitale interamente pubblico per la realizzazione e gestione degli impianti tecnologici, di recupero e di smaltimento dei rifiuti, comprese le discariche.	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
A.C.D.A. S.p.a. - Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a.	6,36%	Società a capitale interamente pubblico operante, mediante affidamento "in house providing", per la gestione del Servizio Idrico Integrato	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
CO.GE.SI. S.c.r.l.	3,43122%	Società a capitale interamente pubblico operante, mediante affidamento "in house providing", nella coordinazione e programmazione delle attività delle diverse società consorziate nei confronti dell’Autorità d’Ambito Cuneese o altro ente regolatore previsto dalle normative di legge nelle fasi del ciclo integrato dell’acqua	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
Associazione Ente Fiera Fredda della Lumaca di Borgo San Dalmazzo	33,33%	Associazione che si occupa dell’organizzazione di alcuni eventi per la Città di Borgo San Dalmazzo	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
C.S.A.C. – Consorzio socio assistenziale	7,71%	Consorzio per la gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale.	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
C.E.C. - Consorzio Ecologico del Cuneese	7,60%	Consorzio obbligatorio di bacino, esercita le funzioni di governo e coordinamento dell’organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Associazione Ambito Cuneese Ambiente - A.C.C	0,20672%	Ente d'ambito territoriale ottimale della provincia di Cuneo, esercita l’attività di governo e controllo sul sistema impiantistico di smaltimento dei rifiuti urbani, in conformità al Piano Regionale ed al Programma Provinciale dei rifiuti.	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato
Istituto Storico della resistenza e della società contemporanea in	1,410	Consorzio obbligatorio di Enti pubblici che si occupa della promozione, conoscenza e lo studio della storia e della	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Ente/ Società	Quota Comune di Borgo San Dalmazzo	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
provincia di Cuneo - I.S.R.S.C.		società contemporanee		
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n. 4 "Cuneese" – ATO 4 Cuneese	0,91192%	Ente d'ambito territoriale ottimale della provincia di Cuneo con funzioni di governo, organizzazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Elenco enti/ società ricompresi nel perimetro di consolidamento del “Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Borgo San Dalmazzo”

Ente/ Società	Quota Comune di Borgo San Dalmazzo	Descrizione	Riferimenti	Classificazione	Metodo consolid.to
A.C.S.R. S.p.a. – Azienda Cuneese smaltimento rifiuti S.p.a.	7,70%	Società a capitale interamente pubblico per la realizzazione e gestione degli impianti tecnologici, di recupero e di smaltimento dei rifiuti, comprese le discariche.	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
A.C.D.A. S.p.a. - Azienda Cuneese dell'Acqua S.p.a.	6,36%	Società a capitale interamente pubblico operante, mediante affidamento "in house providing", per la gestione del Servizio Idrico Integrato	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
CO.GE.SI. S.c.r.l.	3,43122%	Società a capitale interamente pubblico operante, mediante affidamento "in house providing", nella coordinazione e programmazione delle attività delle diverse società consorziate nei confronti dell’Autorità d’Ambito Cuneese o altro ente regolatore previsto dalle normative di legge nelle fasi del ciclo integrato dell’acqua	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata	Proporzionale
C.S.A.C. – Consorzio socio assistenziale	7,71%	Consorzio per la gestione delle attività socio-assistenziali rivolte ai cittadini che si trovano in situazioni di disagio e/o bisogno sociale, familiare, economico e relazionale.	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
C.E.C. - Consorzio Ecologico del Cuneese	7,60%	Consorzio obbligatorio di bacino, esercita le funzioni di governo e coordinamento dell’organizzazione dei servizi di Bacino per assicurare la gestione unitaria dei rifiuti urbani nella fase di raccolta, avvio a recupero e smaltimento.	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale
Autorità d’Ambito Territoriale Ottimale n. 4 “Cuneese” – ATO 4 Cuneese	0,91192%	Ente d'ambito territoriale ottimale della provincia di Cuneo con funzioni di governo, organizzazione e regolazione del Servizio Idrico Integrato	Art. 11ter D.Lgs. 118/2011	Ente strumentale partecipato	Proporzionale

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

Altre società del gruppo Amministrazione pubblica:

GAL Terre Occitane

A.T.L del cuneese s.c.r.l.

Istituto storico della Resistenza e della storia contemporanea

Associazione Ente fiera Fredda

I link al bilancio degli organismi su individuati sono reperibili sul sito internet del Comune di Borgo san Dalmazzo al seguente indirizzo:

<http://comune.borgosandalmazzo.cn.it/uffici/segreteria/amministrazione%20trasparente/enti%20controllati.html>

Programma incarichi di collaborazione autonoma

PROGRAMMA ANNUALE 2023 DI AFFIDAMENTO DI INCARICHI INDIVIDUALI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA A SOGGETTI ESTERNI ALL'AMMINISTRAZIONE.

Riferimenti normativi:

1. articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*) che prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di “programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie”;

2. l'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 (*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*), come modificato dall'articolo 17, comma 26, lett. a), del decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che dispone, tra l'altro, “Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata;
- devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore”;

3. l'articolo 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (*legge finanziaria 2008*), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”;

4. l'articolo 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (*legge finanziaria 2008*), come modificato dalla legge n. 133/2008 “Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.

Documento Unico di Programmazione 2023/2025

267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”;

5. il Regolamento Comunale per l'affidamento di incarichi su soggetti esterni ai sensi dell'art. 3 comma 5 della legge 244/2007 e s.m.i., è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale n° 194 in data 5.9.2008; a norma dell'art. 3, comma 57, il regolamento è stato inviato alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti (prot. n. 14750 del 30.09.2008).

6. l'articolo 6 comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010, e s.m.i., il quale stabilisce che *“Al fine di valorizzare le professionalità interne alle amministrazioni, a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalle pubbliche amministrazioni di cui al comma 3 dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, incluse le autorità indipendenti, escluse le università, gli enti e le fondazioni di ricerca e gli organismi equiparati nonché gli incarichi di studio e consulenza connessi ai processi di privatizzazione e alla regolamentazione del settore finanziario, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009.”*

Occorre però osservare che l'art. 57 comma 2 del DL 26.10.2019 n. 124 prevede che *“A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali..... cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi:*

- *omissis*

b)) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- *omissis*

Pertanto il tetto di spesa del 20% della spesa del 2009 non si applica più, a prescindere dalla circostanza di aver approvato il bilancio entro il 31 dicembre.

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalla legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio e alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura e ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.lgs 50/2016;
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto *intuitu personae*, che comportano, per loro stessa natura, una spesa *“equiparabile”* ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2/2008).
- gli altri incarichi specificati all'art. 3 del Regolamento Comunale citato al precedente punto 5.

PROGRAMMA 2023

1. Incarichi di studio e consulenza settore legale: euro 2.000, int. 140/14/2.

2. Incarichi di assistenza legale extragiudiziaria: euro 10.000,00 (int. 140/14/1).

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	ARCO TEMPORALE DI VALIDITÀ DEL PROGRAMMA		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	130,000.00	130,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0.00	0.00	0.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	932,500.00	890,000.00	1,822,500.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00
altro	0.00	0.00	0.00
totale	932,500.00	1,020,000.00	1,952,500.00

Il referente del programma

Tocci Giuseppe Francesco

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto intervento di cui alla scheda B.

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo

SCHEMA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto Codice NUTS	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6) (Tabella B.1)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella B.2)
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successiva	Totale (9)	Apporto di capitale privato		codice AUSA	denominazione	
																		Importo	Tipologia (Tabella B.1bis)			
S00449510049202300001	2023		1		No	ITC16	Servizi	60130000-8	Trasporto scolastico	1	Dardanelli Helen Lorenza	72	Si	200,000.00	200,000.00	800,000.00	1,200,000.00	0,00		0000162859	Provincia di Cuneo	
S00449510049202300003	2023		1		No	ITC16	Servizi	90910000-9	Pulizia dei locali di proprietà comunale	1	Rizzolio Antonella	48	Si	52,500.00	70,000.00	157,500.00	280,000.00	0,00				
F00449510049202300001	2023		1		No	ITC16	Forniture	09300000-2	Fornitura energia elettrica	1	GIRAUDO LIVIO	12	Si	330,000.00	0,00	0,00	330,000.00	0,00		226120	CONSP SPA A SOCIO UNICO	
S00449510049202300004	2023		1		No	ITC16	Servizi	90620000-9	Servizio di sgombero neve e trattamenti antighiaccio stagioni invernali 2023-2028	1	Giraud Bruno	60	Si	350,000.00	400,000.00	1,200,000.00	1,950,000.00	0,00		0000162859	PROVINCIA DI CUNEO	
S00449510049202300002	2024		1		No	ITC16	Servizi	85311300-5	Servizi parascolastici	1	Dardanelli Helen Lorenza	36	Si	0,00	220,000.00	352,000.00	572,000.00	0,00				
S00449510049202200008	2024	C33D22000080001	1		No	ITC16	Servizi	71322200-3	Progettazione lavori di regimazione dalle acque superficiali tra tetto turuntano e la collina di monserato	2	Giraud Bruno	12	No	0,00	130,000.00	0,00	130,000.00	0,00				

Note:

- (1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
- (8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.
- (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
- (10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (11) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)
- (12) Indicare se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi

Il referente del programma

Tozzi Giuseppe Francesco

Tabella B.1

- 1. priorità massima
- 2. priorità media
- 3. priorità minima

Tabella B.1bis

- 1. finanza di progetto
- 2. concessione di forniture e servizi
- 3. sponsorizzazione
- 4. società partecipate o di scopo
- 5. locazione finanziaria
- 6. contratto di disponibilità
- 9. altro

Tabella B.2

- 1. modifica ex art.7 comma 8 lettera b)
- 2. modifica ex art.7 comma 8 lettera c)
- 3. modifica ex art.7 comma 8 lettera d)
- 4. modifica ex art.7 comma 8 lettera e)
- 5. modifica ex art.7 comma 9

Tabella B.2bis

- 1. no
- 2. si
- 3. sì, CUI non ancora attribuito
- 4. sì, interventi o acquisti diversi

PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2024 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo

SCHEDA C: ELENCO DEGLI ACQUISTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA' DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Tocci Giuseppe Francesco

Note

(1) breve descrizione dei motivi

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

SCHEMA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	310,000.00	0.00	310,000.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	540,000.00	400,000.00	400,000.00	1,340,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	0.00	50,000.00	0.00	50,000.00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	0.00	0.00	0.00	0.00
totale	540,000.00	760,000.00	400,000.00	1,700,000.00

Il referente del programma

Giraudò Bruno

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

SCHEDA B: ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 131 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										
												Il referente del programma Giraud Bruno						

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra; è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

SCHEDA C: ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Cessione o trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex art.21 comma 5 e art.191 comma 1 (Tabella C.1)	Concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo ex articolo 21 comma 5 (Tabella C.2)	Già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011, convertito dalla L. 214/2011 (Tabella C.3)	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse (Tabella C.4)	Valore Stimato (4)							
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Annualità successive	Totale			
												0.00	0.00	0.00	0.00	0.00			

Note:

- (1) Codice obbligatorio: "I" + numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + progressivo di 5 cifre
- (2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione o cessione di opera incompiuta non connessa alla realizzazione di un intervento
- (3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP
- (4) Riportare l'ammontare con il quale l'immobile contribuirà a finanziare l'intervento, ovvero il valore dell'immobile da trasferire (qualora parziale, quello relativo alla quota parte oggetto di cessione o trasferimento) o il valore del titolo di godimento oggetto di

Il referente del programma

Giraud Bruno

Tabella C.1

- 1. no
- 2. parziale
- 3. totale

Tabella C.2

- 1. no
- 2. sì, cessione
- 3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3

- 1. no
- 2. sì, come valorizzazione
- 3. sì, come alienazione

Tabella C.4

- 1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
- 2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
- 3. vendita al mercato privato
- 4. disponibilità come fonte di finanziamento per la realizzazione di un intervento ai sensi del

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

SCHEDA D: ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00449510049202200001	2		2023	Giraud Bruno	No	No	001	004	025		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2023	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00449510049202200002	3		2023	Giraud Bruno	No	No	001	004	025		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2023	2	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00449510049202200006	7		2023	Giraud Bruno	No	No	001	004	025		01 - Nuova realizzazione	05.99 - Altre infrastrutture sociali	Locali cimiteriali completamento fabbricato O-P	2	140.000,00	0,00	0,00	0,00	140.000,00	0,00		0,00		
L00449510049202200010	12	C34JZ2000050006	2024	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL TEATRO-AUDITORIUM ALL'INTERNO DEL PALAZZO BERTELLO	1	0,00	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00		0,00		
L00449510049202300001			2024	Giraud Bruno	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2024	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00449510049202200014	16	C35H20000270001	2024	Giraud Bruno	No	No	001	004	025	ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	RICOSTRUZIONE TRATTO DIFESA SPONDALE IN SPONDA SINISTRA TORRENTE GESSO A VALLE CONFLUENZA TORRENTE VERMIGNANA (A MONTE PONTI GEMELLI)	1	0,00	110.000,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00		0,00		
L00449510049202300003			2024	Giraud Bruno	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2024	2	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00449510049202300002			2025	Giraud Bruno	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2025	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00449510049202300004			2025	Giraud Bruno	No	No				ITC16	07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2025	2	0,00	0,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
															540.000,00	760.000,00	400.000,00	0,00	1.700.000,00	0,00		0,00		

Note:
 (1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 3)
 (4) Ripetere nome e cognome del responsabile del procedimento
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera q) del D.Lgs.50/2016
 (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera w) del D.Lgs.50/2016
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
 (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la riqualificazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
 (10) Ripetere il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Ripetere l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Giraud Bruno

Tabella D.1
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
 Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
 1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

Tabella D.4
 1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. contratto di disponibilità
 9. altro

Tabella D.5
 1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

SCHEDA E: INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Responsabile del procedimento	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00449510049202200001		Asfaltatura strade comunali urbane Anno 2023	Giraudò Bruno	200,000.00	200,000.00	URB	2	Si	Si				
L00449510049202200002		Asfaltatura strade comunali extraurbane Anno 2023	Giraudò Bruno	200,000.00	200,000.00	URB	2	Si	Si				
L00449510049202200006		Loculi cimiteriali completamento fabbricato O-P	Giraudò Bruno	140,000.00	140,000.00	MIS	2	Si	Si	2			

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Giraudò Bruno

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMS - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
 3. progetto definitivo
 4. progetto esecutivo

PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di Borgo San Dalmazzo - UFFICIO TECNICO

SCHEDA F: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

Giraudò Bruno

Note

(1) breve descrizione dei motivi

Comune di Borgo San Dalmazzo

Allegato alla Delibera del Consiglio Comunale Numero Del

Elenco Riepilogativo dei Beni Immobili ricadenti nel Territorio di competenza del comune non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione

(ai sensi dell'Art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133)

Modello	Codice	Descrizione	Valore al	Ubicazione	Destinazione	Codice C.P.	Destinazione d'uso: Alienazione / Valorizzazione
			04/12/2020				
T	1	POSTO AUTO CONDOMINIO VIA CAVOUR 35	€ 1.000,00	VIA CAVOUR, 35	AREA RESIDENZIALE	A II 3 - TERRENI PATRIMONIO DISPONIBILE	ALIENAZIONE

Totale Beni	Numero :	1
	Valore : €	1.000,00

Data 06/12/2022



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Comune di Borgo San Dalmazzo

RILEVAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE COMUNALE NON STRUMENTALE ALL'ESERCIZIO DELLE PROPRIE FUNZIONI ISTITUZIONALI

(D.L. 25.06.2008, n. 112, art. 58)

SCHEDA N. 1 TERRENI

Descrizione del bene

Posto auto condominio via Cavour, 35

Ubicazione

Borgo San Dalmazzo Via Cavour, 35

Pianura Collina Montagna

DATI CATASTALI IDENTIFICATIVI			DATI DI CLASSAMENTO						Note		
Foglio	Particella	Sub.	Porz.	Qualità classe	Superficie (m ²)			Deduz.		Reddito	
					ha	are	ca			Dominicale	Agrario
13	245	24		F/1			19		--	--	

altri dati :

Confini	Nord e Est: cortile comune - Ovest: I.A.C.P. - Sud: Bernardi	
Soprassuolo	posto auto scoperto	
Provenienza	rogito Segretario Comunale dr.ssa Fenoglio Laura rep. n.3128 in data 13/10/1999 registrato a Cuneo il 21/10/1999 al n. 2601	
Destinazione	Originaria	area residenziale
	Attuale	area residenziale
Stato di conservazione	discreto	
Eventuali vincoli e pesi		
Eventuale non concordanza delle risultanze catastali con lo stato di fatto		
Conduttore ed eventuali proventi	
	Titolo Contratto n. In data	
	Proventi: €	
Localizzazione	<input checked="" type="checkbox"/> Urbana	<input type="checkbox"/> Extraurbana <input type="checkbox"/> Zona Agricola
Destinazione d'uso	ALIENAZIONE	
Euro	Consegnatario Lingero dott. Ezio	
	INDISPONIBILE	
	<input checked="" type="checkbox"/>	DISPONIBILE
	06/12/2022	Euro 1.000,00

Data 06/12/2022

Il compilatore



Il Responsabile del Servizio